

BI20
LAN22
CIO
Sostenibilità

becoming
g.re.a.t.

igd **SIIG**
SPAZI DA VIVERE

// INDICE

	Lettera agli stakeholder	3			
	Nota Metodologica	7			
	Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica	15			
	Strategia di sostenibilità	20			
1	GREEN	47	3	ETHICAL	88
	1.1 Road to zero emissions	49	3.1	Governance, etica e corruzione	90
	1.2 Zero waste	63	4	ATTRACTIVE	103
	1.3 Accessibilità e mobilità sostenibile	67	4.1	Valorizzazione del portafoglio	105
			4.2	Spazi da vivere	108
			4.3	Innovazione	111
2	RESPONSIBLE	68	5	TOGETHER	114
	2.1 Buona occupazione	70	5.1	Relazioni con la comunità e gli stakeholder	116
	2.2 Benessere, salute e sicurezza	83		Appendice	128
				Assicurazione esterna	137



Lettera agli stakeholder

// LETTERA AGLI STAKEHOLDER (GRI 2-22)

Signori Stakeholder,

Vi presentiamo il 13° Bilancio di Sostenibilità riferito al 2022, un anno nel quale sono progressivamente riprese tutte le nostre attività dopo un biennio caratterizzato dalla pandemia da Covid-19. Si è trattato, però, anche di un anno nel quale ci siamo dovuti confrontare con nuovi problemi che, così come la pandemia, hanno avuto natura esogena ma hanno impattato direttamente sul nostro business. Dalla fine del 2021, infatti, abbiamo assistito ad una crescita esponenziale dei costi energetici, cui si è aggiunto il clima di incertezza causato, a fine Febbraio, dall'inizio della guerra in Ucraina e la crescita inflattiva su livelli sconosciuti da circa 40 anni. Questo ha messo temporaneamente sotto pressione sia i nostri tenant sia i consumatori. Negli ultimi mesi dell'anno e ad inizio 2023 abbiamo osservato un'evoluzione in senso positivo dello scenario, che ci fa guardare al 2023 con fiducia.

In questo quadro complesso abbiamo avuto la conferma dell'importanza di aver intrapreso, nel 2011, un percorso orientato alla sostenibilità ed averlo sempre più integrato nel nostro modo di fare business. Quando abbiamo denominato la nostra strategia di sostenibilità secondo l'acronimo «G.R.E.A.T.», infatti, abbiamo inteso precisare le nostre priorità: ambiente, persone, etica, attrattività delle strutture e collaborazione con gli stakeholder. Dal punto di vista ambientale, è in questo contesto che abbiamo investito per rendere

sempre meno energivore le nostre strutture. Siamo adesso soddisfatti nel osservare come, negli ultimi 10 anni, **i consumi dei nostri Centri Commerciali siano diminuiti di oltre il 25%**. Se non avessimo quindi investito in fotovoltaico, illuminazione a led, migliorie impiantistiche e non avessimo lavorato sul monitoraggio dei consumi e sulla gestione ordinaria dei nostri Centri Commerciali, in questo momento di incremento dei costi energetici avremmo avuto strutture più energivore e meno sostenibili sia dal punto di vista economico che ambientale.

La situazione esterna, inoltre, ha dimostrato quanto sia importante essere in grado di collaborare con voi stakeholder. È uno dei pilastri della nostra strategia di sostenibilità («T» come «together»), e con voi ci siamo confrontati nel corso dell'anno per comprendere le esigenze e definire risposte adeguate al contesto. Con i nostri **operatori commerciali**, in particolare, ci siamo interfacciati con maggiore assiduità rispetto al passato (ne è testimonianza la crescita significativa del numero di call che abbiamo organizzato nell'anno) in modo da individuare di volta in volta le soluzioni più adeguate per superare in maniera proficua questo periodo.

Il solido percorso di sostenibilità che abbiamo intrapreso e gli obiettivi in chiave CSR che ci siamo dati all'interno del Business Plan 2022-2024 ci hanno inoltre permesso di cogliere l'opportunità di ricevere **finanziamenti green**, in grado di incontrare

le preferenze degli investitori in quello specifico contesto di mercato. Per questo abbiamo definito il Green Financing Framework ad inizio anno ed abbiamo ottenuto nuovi mezzi per 215 milioni di euro attraverso un green loan che ha scadenza fino a 5 anni.

In relazione al Business Plan, il 2022 ha rappresentato il primo anno della sua applicazione. Semestralmente monitoriamo e condividiamo con il Consiglio di Amministrazione lo stato di avanzamento lavori dell'intero Piano, con un focus sul raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Alla fine dell'anno abbiamo raggiunto il 43% di questi ultimi. Significa che siamo nella giusta direzione e che stiamo effettivamente realizzando quanto ci eravamo prefissi di portare a termine nel triennio. In questo Bilancio rendicontiamo puntualmente lo stato di raggiungimento di ciascun obiettivo, dichiarando, con trasparenza, sia le azioni svolte che quelle programmate per i prossimi anni. Nel 2021, con l'occasione della definizione degli Obiettivi di Sostenibilità per il Business Plan, avevamo iniziato a svolgere una prima analisi per rivedere i nostri temi **materiali**. Nel 2022 abbiamo finalizzato questa attività, tenendo conto delle novità introdotte dal Global Reporting Initiative (GRI), lo standard di riferimento sulla rendicontazione di sostenibilità. Rispetto alla precedente definizione della materialità, il focus è, adesso, sugli impatti che la nostra organizzazione produce su ambiente, economia e persone.

L'analisi svolta ci ha permesso di identificare i **10 temi materiali**, che sono stati ricondotti all'interno dei 5 filoni strategici aziendali (GREAT) e, come i precedenti, sono alla base della strategia di sostenibilità di IGD. Nel Bilancio di Sostenibilità rendicontiamo le azioni svolte ed i risultati ottenuti nel corso dell'anno per ciascuno di questi temi materiali.

A tal proposito, nell'ambito «**Green**» rendicontiamo in merito a come le performance ambientali siano state influenzate nell'anno da due fattori: da una parte la scelta di IGD di investire 3 milioni di euro fra Italia (2,4 milioni) e Romania (€600.000) in attività ad impatto ambientale per migliorare l'efficienza energetica, la resilienza ai cambiamenti climatici e mitigare l'inquinamento prodotto dalle nostre strutture (per un totale di 8,8 milioni di euro investiti negli ultimi 4 anni); dall'altra dalla necessità di identificare particolari forme di saving sui consumi, rese più impellenti dall'improvviso rincaro dell'energia. A questo proposito siamo stati fra i primi sottoscrittori delle «Linee Guida per il contenimento energetico delle gallerie commerciali» pubblicate dal Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali.

In termini di efficientamento energetico i risultati sono stati positivi: i nostri Centri Commerciali **hanno ridotto le proprie emissioni di Co2** del 10% rispetto al 2021 (anno, quest'ultimo, caratterizzato per i primi mesi da restrizioni nelle aperture). Prendendo come baseline il 2018, il calo dell'anidride carbonica immessa in atmosfera è del 26%.

Questi risultati sono stati possibili in virtù del contributo degli interventi effettuati nel tempo. Cresce, in primo luogo, il peso dell'energia elettrica prodotta dagli **8 impianti fotovoltaici** (che rappresenta il 5,8% sul totale dei consumi elettrici). Nel corso del 2022 abbiamo firmato lettere di intenti per l'inserimento di ulteriori 5 impianti fotovoltaici a partire dal 2023. Riteniamo inoltre significativo il contributo portato dall'inserimento di sistemi di **illuminazione a led**: presenti in 20 nostre Gallerie, nel 2022 hanno permesso un calo medio di oltre 300.000 kw/h per ciascun Centro Commerciale (equivalente al consumo medio annuo di energia elettrica di 115 famiglie di 4 persone).

Abbiamo inoltre proseguito il percorso per **certificare Breeam** i nostri asset: nel 2022 abbiamo certificato due ulteriori Centri Commerciali (uno dei quali, Maremà, ha raggiunto la doppia valutazione di «Excellent»). Attualmente il 64% (in valore) del nostro portafoglio è certificato Breeam (oltre al 95% che ha una certificazione ISO 14001).

Dalle analisi svolte durante l'anno, inoltre, abbiamo ritenuto fattibile, per IGD, la definizione di un target di riduzione delle emissioni (Scope 1 e 2) in linea con la logica «**Science Based**», ovvero orientata a limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 gradi, come previsto nell'accordo di Parigi del 2015. In linea con la nostra ambizione di contribuire ad una «net zero society», intendiamo proseguire a lavorare in questa logica, che si configura come uno dei più diffusi (e sfidanti) riferimenti a livello internazionale.

Oltre alla sfera ambientale, al centro della nostra strategia di sostenibilità vi sono le persone: intendiamo comportarci in maniera «**Responsibile**» sia verso i dipendenti che verso tutti coloro che frequentano i nostri Centri Commerciali.

In linea con il tema materiale che abbiamo identificato («**Buona occupazione**»), nell'anno abbiamo investito in maniera particolare sulla formazione dei nostri dipendenti. È cresciuto l'investimento e, in Italia, il 100% dei dipendenti ha svolto almeno un'attività formativa. Ci siamo concentrati sulle competenze informatiche e sulle soft skills, continuando un percorso iniziato lo scorso anno. Abbiamo inoltre focalizzato la nostra attenzione sul **coinvolgimento e sul benessere delle persone** che lavorano in IGD. Sul primo tema abbiamo svolto la terza indagine di clima, alla quale ha partecipato l'85% dei dipendenti. Ne è emerso un quadro positivo, con diversi punti di forza e qualche debolezza. Su queste ultime abbiamo identificato le necessarie azioni di miglioramento, che porteremo a realizzazione dal 2023. In merito al benessere, è proseguito il Piano di Welfare aziendale (utilizzato dal 100% degli aventi diritto) e sono stati erogati buoni benzina per i dipendenti non dotati di auto aziendale, per far fronte ai rincari straordinari del periodo.

Sempre in tema di benessere, abbiamo deciso di seguire lo schema certificativo **Bio Safety Certification** elaborato dall'ente di accreditamento RINA **in tutti i nostri Centri Commerciali, oltre alla sede.**

“CON L'ACRONIMO «G.R.E.A.T.» ABBIAMO INTESO PRECISARE LE NOSTRE PRIORITÀ: AMBIENTE, PERSONE, ETICA, ATTRATTIVITÀ DELLE STRUTTURE E COLLABORAZIONE CON GLI STAKEHOLDER.”

Si tratta di un modello di gestione che ha l'obiettivo di prevenire e mitigare il propagarsi delle infezioni, a tutela della salute delle persone da agenti biologici.

Nel capitolo «**Ethical**», poi, rendicontiamo in merito alla conferma dell'ottenimento del **Rating di Legalità** con il massimo del punteggio (tre stelletto). In Italia solo l'8% delle aziende che ha ottenuto il Rating ha tale valutazione: questo conferma il nostro impegno a mantenere etica e legalità al centro del nostro modo di comportarci. L'ottenimento della certificazione anticorruzione ISO37001 nel 2019 in Romania e nel 2020 in Italia risulta in linea con questa scelta. Nel 2022 abbiamo svolto gli audit periodici e operato per risolvere le osservazioni da questo emerse.

Nell'anno abbiamo inoltre implementato il sistema di gestione dei **rischi** ERM dotandoci della funzione di Risk Manager in outsourcing. Come previsto dal nostro Piano, nel corso del 2023 ci impegneremo per una crescita dell'integrazione dei rischi di sostenibilità nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

L'attrattività («**Attractive**») dei nostri Centri Commerciali risulta uno dei nostri obiettivi primari. Ed abbiamo scelto di perseguirlo in modo che la sostenibilità risulti uno dei driver. Per questa ragione all'interno dei lavori per il restyling del Centro Commerciale La Favorita di Mantova abbiamo posto particolare attenzione all'efficientamento energetico (sostituendo l'impianto di illuminazione esistente con uno a

led) e alla vivibilità della struttura (creando nuove aree verdi e piazze pedonali). Sempre nella logica di garantire un'alta attrattività delle strutture, abbiamo ripreso ad organizzare eventi, il cui numero era sensibilmente diminuito a causa della pandemia. Ne abbiamo organizzati 531 in totale, ed abbiamo posto una particolare attenzione sia agli eventi socio-ambientali (che pesano sul totale 9 punti percentuale in più rispetto al periodo pre pandemico) che all'utilizzo delle opportunità del Piano di Marketing Digitale.

La vicinanza al territorio, operare insieme («**Together**») alla comunità locale rappresenta, inoltre, un modo di essere per i nostri Centri Commerciali. Nell'anno ci siamo interfacciati con **247 associazioni locali ed enti non profit** ed abbiamo organizzato un evento su tre con una valenza territoriale.

I risultati che abbiamo raggiunto nell'anno si inseriscono in un contesto generale caratterizzato da una costante crescita dell'attenzione sulle tematiche ESG. Per quanto ci riguarda ci impegniamo a dare il nostro **contributo al dibattito sia a livello nazionale che europeo**. Esprimiamo, infatti, la presidenza del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali e della Commissione ESG dello stesso ed abbiamo contribuito, nel corso dell'anno, a portare il nostro apporto al position paper definito a livello nazionale sulla «Energy Performance Building Directive» (EPBD), la più importante direttiva europea che ha per oggetto la diminuzione dei consumi energetici degli edifici. Partecipando

ai Sustainability Group EPRA (European Public Real Estate Association) e ECSP (European Council of Shopping Places) monitoriamo l'evoluzione normativa e ci confrontiamo costantemente con i peers.

Contemporaneamente osserviamo come stia crescendo, nel tempo, l'attenzione verso le iniziative di sostenibilità realizzate da IGD. Nel solo 2022 sono stati 12 (2 in più rispetto al 2021) i **rating** unsolicited che hanno valutato il nostro impegno in chiave ESG, dai quali emerge come le nostre performance siano, complessivamente, in miglioramento.

L'essere infine inseriti in 10 indici borsistici con focus ESG (erano 8 nel 2021) ed essere stati citati in ben 86 articoli in cui si parla della nostra sostenibilità ci fa ritenere che la direzione che abbiamo imboccato oltre 10 anni fa e che stiamo portando avanti con tanto impegno sia quella corretta.

// Presidente
Rossella Saoncella



// Amministratore Delegato
Claudio Albertini





Nota Metodologica

// **NOTA METODOLOGICA** (GRI 2-2; 2-3; 2-4)

// **Indicazioni generali**

Il tredicesimo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD, di seguito anche il Gruppo o IGD, è relativo all'anno 2022 (periodo 1/1/2022-31/12/2022) e rendiconta in merito alle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo, realizzate sia in Italia che in Romania. Il periodo di rendicontazione, annuale, equivale a quello del Bilancio Civilistico. Nello specifico la Società ha redatto il presente report in conformità GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative - GRI (con livello di applicazione "In Accordance").

Il presente Bilancio segue l'impostazione per issue, trasversale ai vari stakeholder, rendicontando in merito ai temi material emersi dalla nuova analisi di materialità svolta nel 2022.

I temi material sono stati raggruppati in 5 ambiti (Green, Responsible, Ethical, Attractive, Together), che rappresentano i 5 capitoli del presente documento (per maggiori informazioni sull'analisi di materialità, consultare la sezione "La strategia di sostenibilità").

L'identificazione dei contenuti del Bilancio deriva da:

- > Le indicazioni del top management aziendale;
- > Un benchmark con i comparables a livello internazionale;
- > Lo sviluppo degli indicatori richiesti dagli standard internazionali GRI Standards e European Public Real estate Association (EPRA);
- > L'analisi di materialità.

// **La struttura del Bilancio di Sostenibilità**

Il Bilancio, introdotto dalla «Lettera agli Stakeholders» del Presidente e dell'Amministratore Delegato, si divide in tre parti:

1. Sezione introduttiva, con riferimenti metodologici e strategici (compresa la rendicontazione sull'andamento degli obiettivi di sostenibilità del Piano Industriale 2022-2024), l'analisi dei rischi di sostenibilità, un focus sulle raccomandazioni della Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD). Rispetto all'edizione 2021 del Bilancio, il presente non riporta la «UN Global Compact Communication on Progress», che sarà oggetto di una comunicazione specifica ed autonoma.

2. Sezione relativa alle performance.

Quest'ultima si compone di 5 capitoli inerenti gli ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali riporta le seguenti informazioni:

- > Principali azioni realizzate nel corso del 2022 relativamente a ciascun ambito;
- > Dati consuntivi relativi all'esercizio 2022, confrontati con gli esercizi precedenti;
- > Sezione di Appendice, con le Tabelle GRI, EPRA e SDGs, oltre che la «Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2022» redatta per il primo anno dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

// **NOTA METODOLOGICA** (GRI 2-2; 2-3; 2-4)

// **Perimetro del Bilancio di Sostenibilità**

Le informazioni economico-finanziarie riportate all'interno del presente Report sono in linea con le informazioni riportate nel Bilancio Consolidato del Gruppo IGD e coincidono con tutte le società consolidate integralmente indicate nella struttura societaria al 31/12/22; con riferimento, invece, alle altre informazioni contenute nel Report, il perimetro coincide con le società consolidate integralmente, ad esclusione di:

/ Porta Medicea srl

/ Arco Campus Srl

/ RGD Ferrara 2013

In quanto considerate non materiali in relazione all'impatto prodotto dal business, avendo queste come oggetto sociale attività non collegate con la gestione di Centri Commerciali o occupandosi della gestione di un Centro Commerciale non under management di IGD (RGD Ferrara 2013, in relazione al Centro Commerciale Darsena).

Il report rendiconta in merito alle performance dei Centri Commerciali di proprietà ed in master lease del Gruppo, gestiti da Consorzi, partecipati e non. Con effetto al 1/1/2022 IGD ha venduto il ramo d'azienda relativo al Centro Commerciale Centro Piave (precedentemente in master lease) che, pertanto, non rientra più nel perimetro.

Nel rispetto dello standard internazionale EPRA per la rendicontazione dei dati ambientali, il perimetro riferito a questi ultimi cambia rispetto a quello sopra descritto. Si rimanda alla "Nota metodologica per i dati ambientali" riportata di seguito per tutte le specifiche.

// **Contatti Bilancio di sostenibilità** (GRI 2-3)

Per ulteriori informazioni in merito al presente documento contattare l'indirizzo sustainability@gruppoigd.it

// NOTA METODOLOGICA

Si riporta di seguito l'elenco completo dei Centri Commerciali, con la specifica se non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione:

// ITALIA

Centro Commerciale	Luogo	Esclusione
Centro Sarca	Sesto San Giovanni (MI)	
Gran Rondò	Crema (CR)	
I Bricchi	Isola d'Asti (AT)	
Centro Luna	Sarzana (SP)	
Mondovicino	Mondovì (CN)	
Millennium	Rovereto (TN)	
Clodi	Chioggia (VE)	
Conè	Conegliano (TV)	
La Favorita	Mantova	
Centro Borgo	Bologna	
Lame	Bologna	
Centro Nova	Villanova di Castenaso (BO)	
Darsena	Ferrara	Si (v.pag.precedente)
Leonardo	Imola (BO)	
Le Maioliche	Faenza (RA)	
ESP	Ravenna	
Puntadiferro	Forlì (FC)	
Lungo Savio	Cesena (FC)	
Porta a mare	Livorno	
Fonti del Corallo	Livorno	
Maremà	Grosseto	
Tiburtino	Guidonia (RO)	
Casilino	Roma	
PortoGrande	Porto d'Ascoli (AP)	
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	
Centro d'Abruzzo	San Giovanni Teatino (CH)	
Le Porte di Napoli	Afragola (NA)	
Katanè	Gravina di Catania (CT)	
La Torre	Palermo	

// ROMANIA

Centro Commerciale	Luogo
WinMarkt GALATI	GALATI
WinMarkt PLOJESTI - Big Shopping Center	PLOJESTI
WinMarkt PLOJESTI - Grand Center Shopping	PLOJESTI
WinMarkt CLUJ	CLUJ
WinMarkt BRAILA	BRAILA
WinMarkt RAMNICU VALCEA	RAMNICU VALCEA
WinMarkt TULCEA	TULCEA
WinMarkt BUZAU	BUZAU
WinMarkt PIATRA NEAMT	PIATRA NEAMT
WinMarkt ALEXANDRIA	ALEXANDRIA
WinMarkt SLATINA	SLATINA
WinMarkt TURDA	TURDA
WinMarkt BISTRITA	BISTRITA
WinMarkt VASLUI	VASLUI

// Modifiche ai dati storici (GRI 2-4)

Le informazioni presenti in questo Bilancio, ma riferite a precedenti Bilanci, non hanno subito modifiche dovute a:

- > Fusioni o acquisizioni;
- > Natura del business.

A seguito di miglioramento del processo di rendicontazione, alcuni dati relativi agli esercizi precedenti sono stati oggetto di restatement come di seguito specificato:

- > Cap. 1 Green_calcolo consumi riferito al 2019-2020-2021, in quanto sono stati inclusi i dati riguardanti l'energia autoprodotta e autoconsumata dal Gruppo tramite impianti fotovoltaici presenti all'interno dei Centri Commerciali (tabelle 1-4-5);
- > Cap 1. Green_GHG Emissions: aggiornati fattori emissivi, con restatement dei dati 2021
- > Cap 1. Green_Scope 3: modificato dato 2021 per aggiornamento metodologia di calcolo;
- > Cap. 2 Responsible_Turnover, grafico 5: considerate anche le cessazioni derivanti da termine di

contratto a tempo determinato per gli anni 2020 e 2021;

- > Cap. 2 Responsible_Tasso di giorni persi: modificato il moltiplicatore per gli anni 2020 e 2021;
- > Cap. 2 Responsible_Ore di formazione: effettuato ricalcolo in modo da includere anche i cessati;
- > Cap. 2 Responsible_Contrattazione collettiva Romania: modificato il dato, contrattazione non prevista;
- > Cap. 2 Responsible_Tasso di infortunio: modificato il moltiplicatore per gli anni 2020 e 2021.

// Standard di rendicontazione e Linee Guida

Il Bilancio è stato redatto in conformità a:

- > GRI Standards emessi dalla Global Reporting Initiative (in accordance). I riferimenti agli indicatori GRI sono riportati in ogni capitolo;
- > La terza edizione di EPRA ("Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting"), pubblicata nel Settembre 2017.

Nell'appendice posta al termine del Bilancio è riportato l'elenco dei GRI Standards e la tabella di sintesi degli indicatori EPRA.

Il Bilancio rendiconta in merito alle azioni realizzate da IGD per contribuire al raggiungimento di 10 dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite. Una tabella di sintesi in fondo al presente documento riporta i riferimenti relativi alla presenza degli SDGs nel testo.

// Verifica esterna (GRI 2-5)

I dati e le informazioni contenute nel presente Bilancio sono sottoposte a Limited Assurance secondo le procedure previste dall'ISAE 3000. L'Assemblea del 14 aprile 2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale, sulla base di un'approfondita analisi tecnico-economica, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità per gli esercizi 2022-2030 alla società Deloitte & Touche S.p.A., che esprime, sulla base delle analisi svolte, una conclusione circa l'assenza di elementi che facciano ritenere che il Bilancio non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

// NOTA METODOLOGICA PER I DATI AMBIENTALI

La presente metodologia si riferisce ai dati ambientali contenuti nel capitolo 1 «Green»

// Perimetro di rendicontazione

Per la definizione del perimetro di rendicontazione è stato utilizzato l'“operational control approach”, come definito nel GHG Protocol, che meglio riflette l'impatto ambientale di IGD poiché rappresenta le utenze procurate direttamente dall'organizzazione in quanto proprietaria degli asset inclusi. I 26 asset che rientrano nel perimetro di rendicontazione* sono Gallerie Commerciali italiane e rappresentano (in numero) il 96% delle Gallerie di proprietà, con un valore di 1,439 miliardi di €.

Sono esclusi:

- > Gallerie Commerciali Centro Nova e Fonti del Corallo (Gallerie in Master Leasing);
- > Darsena (IGD non ha alcun ruolo gestionale);

> Ipermercati e supermercati (Non rilevanti dal punto di vista dell'“operational control approach”);

> Le altre unità immobiliari (IGD non ha alcun ruolo gestionale su di esse).

I dati relativi ai consumi energetici delle gallerie in Master Leasing, di Darsena e degli Ipermercati e Supermercati rientrano all'interno del calcolo dello Scope 3.

Vengono riportati sia i dati a livello di Gruppo IGD che per nazione (Italia - Centri Commerciali e sede; Romania - Centri Commerciali).

Gli indicatori di performance EPRA sono riportati secondo due differenti modalità:

> Absolute: relativa all'intero perimetro di rendicontazione (26 Centri Commerciali);

> Like-for-like (lfl): sono esclusi gli asset che sono stati acquistati o venduti, che sono sottoposti a

restyling, ampliamento o lavori di rimodulazione degli spazi interni nel corso del periodo di riferimento e gli asset che non sono stati aperti nel corso dell'intero anno di rendicontazione (2022) o nell'intero anno di confronto (2021). Non è compresa quindi la Galleria di Casilino (sottoposta a lavori nel 2021 e 2022). Per favorire un confronto fra le performance 2022 e l'ultimo anno precedente alla pandemia da Covid-19, qualora ritenuto opportuno, vengono riportati anche indicatori ambientali relativi al perimetro Absolute per l'anno 2019;

> Gli indicatori di intensità fanno riferimento solo a dati absolute.

In merito ai dati riferiti alla Romania il perimetro Absolute e lfl coincidono.

*in riferimento a EPRA “Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting”

// Confine: consumi della proprietà e dei tenant

IGD rendiconta in merito all'impatto ambientale dei suoi asset tramite gli indicatori di performance ambientale richiesti dagli standard internazionali EPRA e GRI Standards. In merito a quest'ultimo sono riportati gli indicatori riferiti agli ambiti materiali per IGD (per maggiori approfondimenti si veda «La strategia di sostenibilità»).

Gli impatti ambientali rendicontati riguardano:

> **Consumi energetici diretti*** (consumi di combustibile).

Il dato si riferisce a 16 Centri Commerciali che utilizzano il gas metano per il riscaldamento. Sono esclusi dai consumi diretti da combustibile i consumi di carburante derivanti dall'utilizzo di auto aziendali, quelli di 5 Centri che utilizzano il teleriscaldamento, 3 Centri che utilizzano pompe di calore, Porta a Mare che utilizza energia geotermica marina e il retail park Clodi. Il dato include i consumi dei fluidi utilizzati dai tenant che sono acquistati dalla proprietà. Il dato fornito dai Centri Commerciali è in mc e deriva da fattura. Come fattore di conversione da mc a kWh è stato utilizzato il dato fornito da Defra, con aggiornamenti annuali. Questo ha portato ad effettuare un ricalcolo dei dati

relativi alle quantità di gas consumate nel 2020 e nel 2021 rispetto a quanto rendicontato nelle precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità.

> **Consumi energetici indiretti*** (elettricità, teleriscaldamento e teleraffreddamento).

Il dato si riferisce all'energia prodotta e acquistata da una terza parte e convertita in elettricità o fluidi e include:

> Quanto necessario per illuminare, riscaldare e raffreddare le aree comuni;

> I fluidi caldi e freddi forniti ai tenant;

> I consumi elettrici dei parcheggi.

I consumi elettrici sono riferiti a 26 Centri Commerciali ed escludono i consumi dei retail park; i Centri che utilizzano teleriscaldamento e teleraffreddamento sono 5. In entrambi i casi il dato dei consumi deriva da fattura.

I consumi elettrici sono inoltre riferiti ai 14 Centri Commerciali rumeni, quelli inerenti il teleriscaldamento riguardano 1 Centro Commerciale.

Emissioni dirette e indirette di gas serra (GHG)

Calcolate sui consumi energetici dei Centri considerati nel perimetro. Rispetto al Bilancio 2021 sono

stati aggiornati i fattori emissivi, utilizzando il più recente aggiornamento di tali fattori pubblicato da ciascuna fonte.

Le emissioni dirette di GHG si riferiscono all'energia consumata sul luogo (**combustibile**).

Fonti dei coefficienti di emissione:

> Italia e Romania > BEIS&DEFRA, Fuels - Gaseous fuels - Natural gas e Passenger vehicles - Average car - Diesel.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂e:

Energia elettrica:

> Italia Location Based: ISPRA;

> Romania Location Based: 2021 > Grid average emission - Location-based Romania, fonte Enerdata; 2022 > IEA electricity EFs 2022;

> Italia Market Based: AIB_European Residual Mixes;

> Romania Market Based: AIB_European Residual Mixes.

Teleriscaldamento:

> Italia: Ispra;

> Romania: Ispra.

Scope 3

La rendicontazione include anche le emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda (Scope 3). Il calcolo 2022 è stato eseguito in coerenza con l'anno 2021. Al netto delle percentuali, è cambiata solo Categoria 8, in cui i negozi (non presenti l'anno passato), sono stati stimati a partire dai dati dei Tenants. Nello specifico:

- > Cat. 8 - Upstream leased assets ITALIA: 52% delle emissioni si basa su dati non stimati;
- > Cat 13 - Downstream leased assets ITALIA: 29% delle emissioni si basa su dati non stimati;
- > Cat 13 - Downstream leased assets ROMANIA: 40% delle emissioni si basa su dati non stimati;
- > Cat 15 - investments ITALIA: 73% delle emissioni si basa su dati non stimati.

Per tutte le altre categorie, il 100% delle emissioni si basa su dati non stimati (consumi, volumi, km) o di spesa (cat. 1, cat. 2).

Fonti fattori emissivi

// Cat. 1 - Purchased Good and Services cat. 2 Capital Goods

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati da 2 database tipici dell'approccio spend-based:

- > DEFRA Table 13 - Indirect emissions from the supply chain 2007-2011;
- > EPA - Supply Chain GHG Emission Factors for US commodities and industries 2016-2018.

Per aggiornare il calcolo al 2022 sono stati applicati i tassi di inflazione per £ e \$; inoltre, è stato applicato il tasso di cambio per la conversione da € a £ e \$.

// Cat. 3 - Fuel & Energy Related Activities

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2022 e da Ecoinvent 3.9.1. Si tratta di fattori well-to-tank specifici per ogni tipo di combustibile utilizzato, nonché per l'elettricità e il calore consumati dall'azienda:

- > WTT - fuels - BEIS&DEFRA 2022;
- > WTT - heat and steam - BEIS&DEFRA 2022;
- > WTT - passenger vehicles - BEIS&DEFRA 2022;

> Electricity emission factors high voltage - IT e RO, upstream (differenziati per approccio Location e Market Based) - ECOINVENT 3.9.1.

// Cat. 5 - Waste Generated in Operations

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2022 - Waste disposal. Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di rifiuto e metodo di smaltimento.

// Cat. 6 - Business Travels

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2022 - Business travel. Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di mezzo di trasporto. Per le notti in hotel, si fa riferimento ai fattori emissivi BEIS&DEFRA 2022 - Hotel stay.

// Cat. 7 - Employee Commuting

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2022 - Passenger vehicles. Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di mezzo di trasporto.

// Cat. 8 - Upstream Leased Assets

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2022 - Fuels (per il gas);
- > ISPRA 2022 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità).

// Cat. 11 - Use of Sold Products

In questo caso non sono stati applicati fattori emissivi poiché l'emissione al m2 è stata ricavata da documenti ufficiali. Il fattore della vita utile (60 anni) è stato ricavato dalla Guide to Scope 3 Reporting in Commercial Real Estate, UK Green Building Council, 2019.

// Cat. 13 - Downstream Leased Assets

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2022 - Fuels (per il gas);
- > ISPRA 2022 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità);
- > IEA electricity EFs 2022 - RO (kgCO2e/kWh) per la Romania.

// Cat. 15 - Investments

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2022 - Fuels (per il gas);
- > ISPRA 2022 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità).

> Consumi idrici*

Il dato fa riferimento a tutti i Centri che rientrano nel perimetro di rendicontazione e include i consumi idrici sia delle aree comuni che dei tenant. I consumi idrici derivano da fattura.

> Rifiuti

Non sono disponibili i dati di 9 Centri Commerciali in cui la raccolta viene effettuata direttamente dai Comuni che non forniscono dati utili; per questo non sono inclusi.

// Normalizzazione per i calcoli dell'intensità

Gli indicatori di intensità forniscono una misura delle performance absolute e like-for-like che è confrontabile nel lungo periodo.

Come richiesto da EPRA Best Practices Recommendation (BPR) on Sustainability Report, gli indicatori di intensità sono calcolati sull'intero perimetro di rendicontazione (absolute), utilizzando i valori degli indicatori sopra descritti (contrassegnati con un asterisco (*)). Fa eccezione il calcolo dell'intensità energetica, dal quale sono esclusi i consumi elettrici dei parcheggi (stimati per 10 Centri in cui il dato non è disponibile). Al denominatore è utilizzata per i Centri Commerciali la somma di mq di aree comuni e GLA a cui le utenze comuni sono fornite, mentre per il retail park di Clodi, solo i mq di aree comuni. IGD ha ritenuto opportuno utilizzare questi valori, nonostante il parziale disallineamento fra numeratore e denominatore, per la presenza dei fluidi caldi e freddi forniti ai tenant.

// Modifiche dati storici (GRI 2-4)

All'interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato anche da stime; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all'affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.



Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica

// INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA

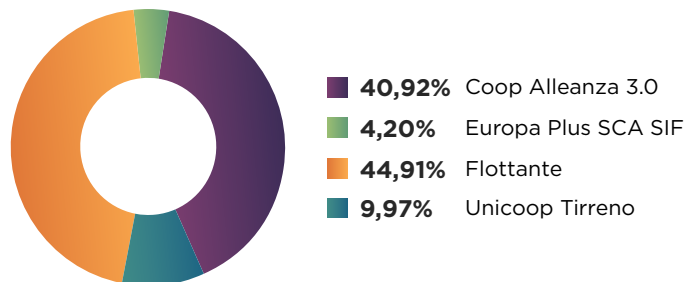
// Il profilo di IGD (GRI 2-1, 2-6; 2-7)

Il gruppo IGD è il maggiore gruppo italiano nel settore immobiliare retail in Italia. Possiede e gestisce Centri Commerciali, sia in Italia che in Romania. La sede è a Bologna.

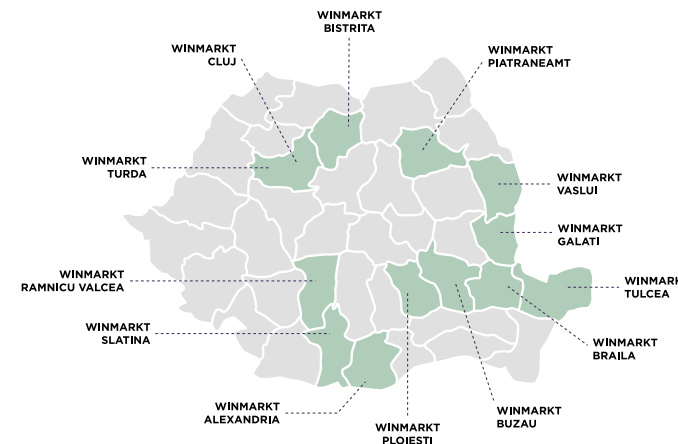
Il Gruppo è nato nel 2000 dal conferimento di parte del patrimonio immobiliare di Coop Adriatica (ora Coop Alleanza 3.0) e di Unicoop Tirreno, tuttora i principali azionisti. Dal 2005 la società, con capogruppo Immobiliare Grande Distribuzione SiiQ S.p.A., è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana. Con sede a Bologna, oggi IGD possiede e gestisce Centri Commerciali in Italia e in Romania.

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio immobiliare è stato valutato in 2.080,86 milioni di euro.

// AL 31 DICEMBRE 2022 L'AZIONARIATO RISULTA COMPOSTO COME SEGUE:



- 54** Unità immobiliari in
- 12** Regioni italiane:
- 27** Gallerie e retail park
- 19** Iper e supermercati
- 1** Terreno oggetto di sviluppo diretto
- 1** Immobiliare per trading
- 6** Ulteriori proprietà immobiliare



- 14** Gallerie ed
- 1** Palazzina uffici in
- 13** Città rumene

Le attività del Gruppo si sviluppano su 3 principali direttrici:

1. Investimenti in immobili

In qualità di *property company*, IGD acquisisce immobili a destinazione commerciale - già operativi o di nuova realizzazione (centri commerciali, ipermercati, supermercati e gallerie) - da cui trarre valore nel lungo periodo grazie all'attività locativa. In specifiche circostanze la Società valuta anche la cessione di immobili di proprietà, nell'ottica di poter contare in ogni momento su una struttura di portafoglio ottimale, attraverso una strategia di corretta rotazione degli asset.

2. Gestione

L'attività più rilevante per IGD consiste nell'asset management, che riguarda tutti gli immobili di proprietà del gruppo in Italia e in Romania e due gallerie di proprietà di terzi. L'obiettivo principale è garantire e incrementare il valore del portafoglio nel medio-lungo termine, attraverso:

- > interventi di restyling, ristrutturazione e rimodulazione degli spazi, oltre che di manutenzione (ordinaria e straordinaria);
- > politiche commerciali e iniziative di marketing che rendano più attrattive le gallerie.

3. Servizi e trading

Fornitura di servizi rivolti ai proprietari e agli affittuari degli ipermercati, dei supermercati e dei negozi presenti all'interno delle gallerie.

// TABELLA 1 - DIMENSIONI DELL'AZIENDA AL 31/12/2022 (GRI 2-7)

Indicatore	2022
Numero Dipendenti	129 Italia 28 Romania
Numero attività/ Quantità di prodotti o servizi	54 unità immobiliari in Italia e 15 in Romania
Ricavi gestionali	144.470 migliaia di €
Capitalizzazione di mercato	343.715 migliaia di €

// Conformità a leggi e regolamenti (GRI 2-27)

Nel corso del 2022 la Società non è stata interessata da casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti. Non ha, di conseguenza, pagato alcuna sanzione pecuniaria collegata a tale aspetto durante il periodo di rendicontazione.



// Cosa è successo nel 2022

Gennaio/Marzo

> Il 24 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Esercizio e Consolidato 2021. Ha inoltre approvato la Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari, la Relazione sulla Remunerazione e il dodicesimo Bilancio di Sostenibilità.

Aprile/Giugno

> Il 14 aprile l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio di Esercizio 2021 di IGD SiiQ S.p.A., chiuso con un utile netto di 54.093.401,50 euro e un dividendo di 0,35 euro per azione, pari a un totale di 38.619.666,05. Conferito l'incarico di revisione dei conti 2022-2030 a Deloitte & Touche S.p.A.;

> Il 21 Aprile è stato comunicato l'avvio di un rilevante ed innovativo Progetto di Co-Marketing con Coop Alleanza 3.0.

Luglio/Settembre

> Il 2 agosto sottoscritto un finanziamento green da 215 milioni di euro, che sarà utilizzato per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, *Eligible Green Projects* per un valore corrispondente.

Ottobre/Dicembre

> Il 27-28-29 Ottobre organizzati tre giorni di Open Day alle Officine Storiche di Porta a Mare a Livorno;

> Il 10 novembre è stato inaugurato il restyling interno ed esterno del centro commerciale "La Favorita" di Mantova;

> Il 15 dicembre sottoscritto un finanziamento a medio-lungo termine con garanzia SACE Support Italia per 20.947.000 euro, da rimborsare in linea capitale a partire da dicembre 2024.

// Le adesioni di IGD (GRI 2-28)

Nella tabella è riportato l'elenco delle organizzazioni cui IGD fa parte a vario titolo.

Organizzazione	Adesione con pagamento quota	Partecipazione a progetti e comitati	Partecipazione agli organi di governo
European Public Real Estate Association (EPRA)	X	X	X
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali	X	X	X
Assonime	X	X	X
Impronta Etica	X	X	
Unindustria Bologna	X		
Nomisma	X	X	
Legacoop Romagna	X		

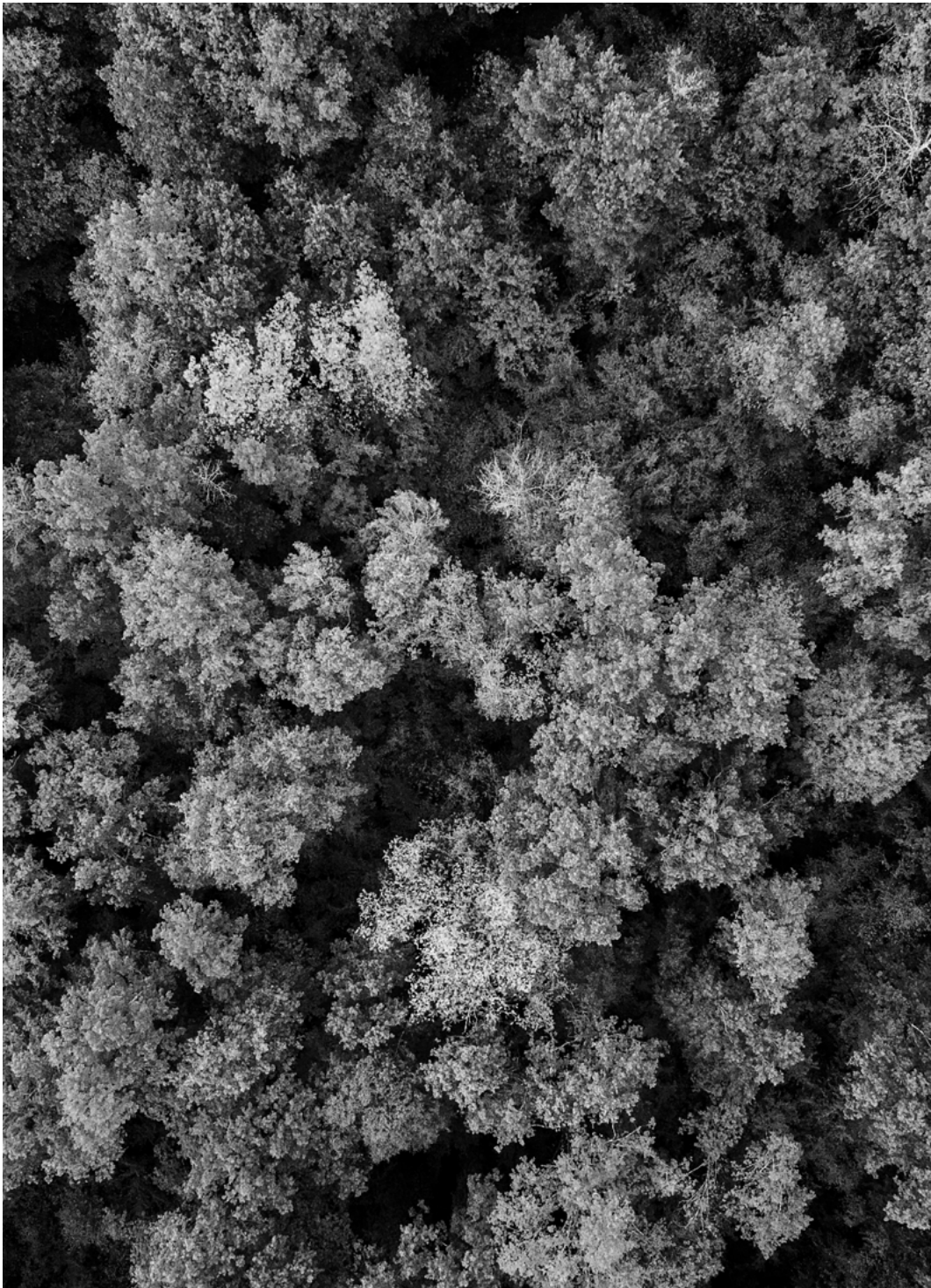
IGD è socia del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali che, fra i compiti istituzionali, ha anche quello di supportare le istanze degli associati. In questo contesto si avvale di società specializzate nel *political-intelligence lobbying* e *public affairs*.

// Supply Chain (GRI 2-6)

Nell'ambito della sua attività, IGD collabora con due diverse categorie di fornitori: di servizi (pulizia, comunicazione, sicurezza, ad esempio) e di attività di costruzione e manutenzione. Il rapporto fra fornitori e IGD è gestito sia attraverso contratti locali (stipulati da Consorzi nei Centri Commerciali), sia con contratti negoziati centralmente. Numericamente i fornitori complessivi sono 1.944, di cui circa la metà - il 44% - sono locali (v. capitolo 5.1 per approfondimento sui fornitori locali).

// L'approccio prudenziale (GRI 2-23)

L'approccio prudenziale di IGD è riscontrabile nell'implementazione del sistema di gestione dei rischi, composto dal modello di Enterprise RiskManagement (ERM - v. Cap 3 del presente Bilancio); ha inoltre attivato il Sistema di Gestione Ambientale (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita>) certificato UNI EN ISO 14001 ed ha certificato UNI EN ISO 37001 il sistema di gestione anticorruzione. Gli impegni assunti tramite il Sistema di ERM e riferiti alla certificazione UNI EN ISO 37001 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione. Gli impegni riferiti al Sistema di Gestione ambientale sono stati approvati all'interno del Comitato di Sostenibilità.



Strategia di sostenibilità

// LA STRATEGIA (GRI 2-22)

In qualità di attore del mercato del real estate commerciale con una visione di lungo periodo, già dal 2011 IGD ha scelto di strutturare un percorso orientato alla sostenibilità. La possibilità di essere al contempo proprietaria degli immobili e occuparsi della loro gestione fornisce alla Società tutte le leve sia per poter intervenire strutturalmente sugli asset, sia per implementare le politiche nelle azioni operative che caratterizzano la quotidianità dei Centri Commerciali.

La strategia di sostenibilità è strutturata su 5 direttrici strategiche che, dal 2017, sono state sintetizzate in «Becoming Great»:

becoming
great.

green responsible ethical attractive together

- > GREEN: Ridurre l'impatto ambientale, contribuendo attivamente ad una transizione verso un'economia "low carbon" nei Paesi in cui opera l'azienda;
- > RESPONSIBLE: agire in maniera responsabile verso le persone, sia dipendenti sia visitatori delle Gallerie Commerciali;
- > ETHICAL: operare in maniera etica nei rapporti con tutti gli stakeholder, ponendo in atto tanto i presidi necessari per il rispetto della legge come comportamenti volontari che influenzino positivamente il contesto in cui agisce;
- > ATTRACTIVE: rendere attrattive le proprie strutture, nella fase di intervento sugli asset e nella gestione dell'offerta e delle attività di marketing, con un'attenzione particolare all'innovazione;
- > TOGETHER: agire insieme ai propri stakeholder consolidando, a livello locale, non solo il ruolo significativo dei Centri Commerciali per lo shopping, ma anche per lo sviluppo economico e sociale, in risposta ai bisogni dei territori in cui opera.

“ESSERE SIA PROPRIETARIA DEGLI IMMOBILI SIA OCCUPARSI DELLA GESTIONE FORNISCE ALLA SOCIETÀ TUTTE LE LEVE PER INTERVENIRE STRUTTURALMENTE SUGLI ASSET.”

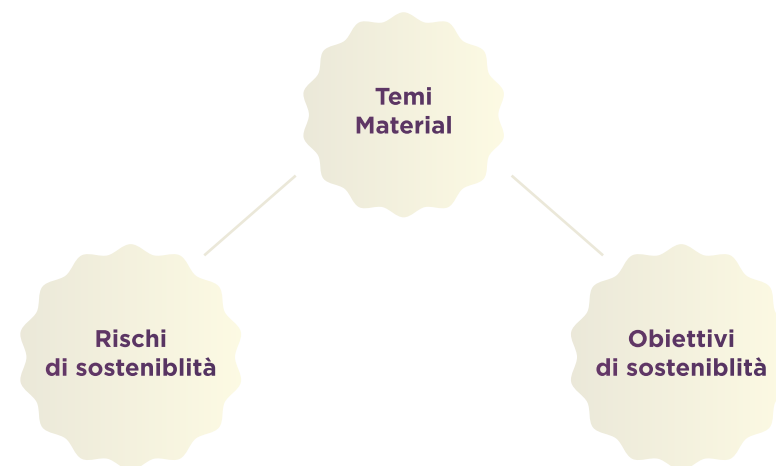
// Il percorso

2011	Organizzazione interna e primo Bilancio di Sostenibilità	
2012 - 2014	Percorso per una maggiore consapevolezza interna	
2013	Integrazione della sostenibilità nel Business Plan	
2014	Definizione materialità e nuovo Piano di Sostenibilità (integrato nel Business Plan)	
2015	Inizio partecipazione Sustainability Committee	
2016	Approvazione Bilancio da parte del CdA	
2017	Certificazione del Bilancio e nuova materialità	
2018	Inizio partecipazione Sustainability Committee Definizione nuovi obiettivi di sostenibilità Introduzione metodologia per valutazione impatto	
2019	Integrazione analisi dei rischi nella strategia di sostenibilità Definizione target di medio periodo	
2020	Adesione al Global Compact Presidenza Commissione ESG del	
2021	Delineato il percorso del nuovo Business Plan 2022-2024	
2022	Ottenuto il primo finanziamento «green» Realizzata la nuova analisi di materialità	

La strategia di sostenibilità è parte integrante della pianificazione aziendale a partire dal Business Plan 2014-2016 ed è attualmente inclusa negli ambiti operativi del Business Plan 2022-2024.

I contenuti esplicitano l'impegno orientato ad una crescita sostenibile, in linea con i Sustainable Development Goals (SDGs), gli obiettivi del Millennio definiti dalle Nazioni Unite. In questa direzione si inquadra anche l'adesione al Global Compact, la più rilevante iniziativa di sostenibilità delle organizzazioni a livello mondiale, promossa dalle Nazioni Unite.

Alla base della strategia di sostenibilità di IGD vi sono i temi materiali. A seguito della loro identificazione, l'azienda definisce i rischi e le opportunità collegate ad una gestione sostenibile del proprio business e gli obiettivi da raggiungere nell'arco del piano (2022-2024) e al 2030.



// LA MATERIALITÀ (GRI 3-1)

Identificazione delle tematiche materiali

In occasione della redazione degli obiettivi di sostenibilità contenuti nel Business Plan 2022-2024, IGD aveva previsto l'integrazione, a partire dal 2022, di nuovi temi materiali, individuati a partire da un'analisi delle tematiche emergenti, che a sua volta completava il quadro dei temi materiali definiti negli anni precedenti. Partendo da questo lavoro, nel 2022 la Società ha aggiornato le proprie tematiche materiali, in linea con i nuovi GRI Standards rivisti nel 2021. Sulla base della nuova versione, si definiscono come materiali i temi che riflettono i più significativi impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone. Il processo è stato coordinato dall'Ufficio Marketing e Sostenibilità del Gruppo ed ha visto la collaborazione dei referenti aziendali di volta in volta coinvolti in relazione ai temi affrontati.

Il processo si è articolato su 4 fasi.

1. In una prima fase la Società ha definito il contesto operativo, mettendo in evidenza le proprie attività con una particolare attenzione sulle tematiche collegate alla sostenibilità e un'attenzione trasversale sui diritti umani. Il primo passaggio si è concluso con l'identificazione e la descrizione degli impatti che le attività generano su economia, ambiente e persone.
2. Nella seconda fase dell'analisi, la Società ha provveduto a definire gli impatti generati, suddividendoli fra positivi o negativi, attuali o potenziali.
3. Durante la terza fase si è provveduto a valutare internamente la significatività degli impatti. Utilizzando una scala di valutazione da 1 (bassa rilevanza) a 5 (alta rilevanza) è così risultato possibile determinare quanto ciascun impatto positivo fosse benefico e probabile e quanto quelli negativi fossero gravi, diffusi, irrimediabili oltre che probabili.
4. Nel quarto ed ultimo step si è poi provveduto a prioritizzare gli impatti e collegarli alle tematiche materiali.

Le fonti utilizzate

Le analisi sono state effettuate prendendo come riferimento sia documentazione interna all'azienda (mission, valori, strategia e pianificazione) sia documenti esterni (analisi delle tematiche rilevanti emerse a seguito del confronto con i comparabile e con best practice operanti in altri settori, contesto normativo, regolamentazioni specifiche con particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità, tematiche emergenti dal coinvolgimento degli stakeholder).

Il processo di approvazione

L'elenco delle tematiche materiali è stato approvato dal Comitato di Sostenibilità, organo incaricato dalla Direzione Operativa di definire indirizzi, processi, iniziative e attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile (v. «L'organizzazione interna della CSR nel presente capitolo»). IGD si impegna a coinvolgere in tale processo anche gli stakeholder esterni in occasione della predisposizione dei prossimi Bilanci di Sostenibilità.

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-2)

LE TEMATICHE MATERIALI INDIVIDUATE

- > *Road to zero emissions;*
- > *Zero waste;*
- > *Valorizzazione del portafoglio;*
- > *Spazi da Vivere;*
- > *Innovazione;*
- > *Relazioni con la comunità e gli stakeholder;*
- > *Accessibilità e mobilità sostenibile;*
- > *Buona occupazione;*
- > *Benessere, salute e sicurezza;*
- > *Governance, etica e corruzione.*

Rispetto all'analisi di materialità effettuata per il Bilancio di Sostenibilità 2021, la nuova analisi ha portato a:

- > Individuare nuovi temi (come nel caso di "Zero waste"), inserito all'interno dell'ambito «Green», relativamente alla sostenibilità ambientale;
- > Rinominare alcuni temi materiali, in modo da rendere esplicito e chiaro l'impegno dell'azienda nei confronti di alcuni temi (ad esempio "Road zero emissions" o «accessibilità e mobilità sostenibile»), sempre all'interno della sostenibilità ambientale;
- > Razionalizzare alcune tematiche precedentemente presenti (ad es. nel caso di "Valorizzazione del portafoglio", che ha incluso anche il tema dell' "offerta commerciale"), all'interno di «Attractive». Gli argomenti precedentemente legati al tema materiale "Parità di genere", presente nella scorsa formulazione della materialità, sono stati inclusi all'interno della tematica "Buona occupazione", all'interno del capitolo "Responsible".

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Road to zero emissions	<ul style="list-style-type: none"> > Utilizzo energia per illuminazione, riscaldamento/raffreddamento; > Emissioni Scope 1, 2, 3; > Biodiversità intorno alle strutture. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa, ad eccezione delle emissioni Scope 3, in cui il Gruppo risulta «direttamente collegato». 	<ul style="list-style-type: none"> > Policy ambientale; > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob Green). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.1 «Green»_«Road to Zero emissions». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.1 «Green»_«Road to Zero emissions».
Zero Waste	<ul style="list-style-type: none"> > Produzione e smaltimento rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > Policy ambientale; > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob Green). 	<ul style="list-style-type: none"> > Policy ambientale; > V. capitolo 1.2 «Green»_«Zero Waste». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.2 «Green»_«Zero Waste».
Valorizzazione del portafoglio	<ul style="list-style-type: none"> > Identificazione location; > Scelta materiali ed impianti sostenibili; > Definizione punti vendita e servizi per il Centro Commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > V. https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/. 	<ul style="list-style-type: none"> > capitolo 4.1 «Attractive»_«Valorizzazione del portafoglio». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 4.1 «Attractive»_«Valorizzazione del portafoglio». Inoltre internamente la Direzione Patrimonio monitora le attività svolte e gli investimenti sostenuti sugli asset, con focus ESG e la Direzione Commerciale analizza il rapporto con i tenant.

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del Gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Spazi da vivere	<ul style="list-style-type: none"> > Organizzazione di eventi, anche in relazione con il territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/ > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Attractive»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 4.2 «Attractive»_ «Spazi da Vivere». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 4.2 «Attractive»_ «Spazi da Vivere»; > Il Comitato Centri Commerciali ha definito una procedura di monitoraggio interno sugli eventi.
Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> > Identificazione e realizzazione progetti innovativi. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/ > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Attractive»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 4.3 «Attractive»_ «Innovazione». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 4.3 «Attractive»_ «Innovazione».

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del Gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Relazioni con la comunità e gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> > Aspetti socio-aggregativi, commerciali ed occupazionali collegati alla presenza del Centro Commerciale sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/ Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Together»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 5.1 «Together»_ «Relazioni con la comunità e gli stakeholder». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 5.1 «Together»_ «Relazioni con la comunità e gli stakeholder».
Accessibilità e mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> > Accessibilità alle strutture. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/ > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Together»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.3 «Green»_ «Accessibilità e mobilità sostenibile». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.3 «Green»_ «Accessibilità e mobilità sostenibile»; > Periodicamente, all'interno del Comitato di Sostenibilità, viene monitorata la diffusione della mobilità sostenibile.
Buona occupazione	<ul style="list-style-type: none"> > Wellbeing e welfare dei lavoratori; > Assunzione, retribuzione e sviluppo del personale; > Formazione del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > Regolamenti e procedure aziendali, Contratto nazionale, https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/responsible/ 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.1 «Responsible»_ «Buona occupazione». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.1 «Responsible»_ «Buona occupazione».

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)


	Impatti	Coinvolgimento del gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Benessere, salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> > Sicurezza dei lavoratori; > Sicurezza dei visitatori. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/ Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Responsible»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.2 «Responsible»_ «Benessere, salute e sicurezza». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.2 «Responsible»_ «Benessere, salute e sicurezza».
Governance, etica e corruzione	<ul style="list-style-type: none"> > Compliance fiscale; > Governance aziendale; > Gestione processi interni (compresa supply chain, IT, privacy) nel rispetto della legalità e dei principi etici aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > V: https://www.gruppoigd.it/governance/; > Statuto; > Relazione sulla Corporate Governance; > Codice Etico; > Procedure ISO 37001; > Modello di Organizzazione Gestione e Controllo; > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/ethical/; 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 3.1 «Ethical»_ «Governance, etica e corruzione»; > https://www.gruppoigd.it/governance/; 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 3.1 «Ethical»_ «Governance, etica e corruzione»; > https://www.gruppoigd.it/governance/;

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

Il 2022 ha rappresentato il primo anno della pianificazione 2022-2024. Vengono di seguito riportate le azioni svolte per raggiungere gli obiettivi durante l'anno e una valutazione sul livello di raggiungimento degli obiettivi nell'arco del Piano.

Legenda livello di raggiungimento obiettivi:



	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2022	Livello di raggiungimento dell'obiettivo nel Piano 2022-2024
 GREEN	Utilizzo di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili_Italia	Utilizzo, in Italia, di energia elettrica al 94% proveniente da fonti rinnovabili.	
	Produzione di energia: raddoppiare l'energia prodotta da fonti rinnovabili (baseline 2021)_Italia	Firmati 2 contratti per l'inserimento pannelli fotovoltaici in altrettanti Centri Commerciali dal 2023.	
	Ridurre i consumi energetici - almeno del 15% (base 2018).	I consumi energetici nel 2022 si sono ridotti del 18,5% (baseline 2018, a perimetro omogeneo).	
	Valutare le emissioni "scope 3" e definire prime riduzioni.	Rendicontate anche per il 2022 le emissioni Scope 3. In via di valutazione la definizione di specifici obiettivi.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2022	Livello di raggiungimento dell'obiettivo nel Piano 2022-2024
	Realizzare un progetto di economia circolare in almeno il 25% dei Centri Commerciali di proprietà in Italia (7). Tematiche: food e abbigliamento.	Realizzati 3 progetti in altrettanti Centri Commerciali nella città di Bologna.	
	Aumentare del 15% la raccolta differenziata (baseline 2021)_Italia	Nel 2022 la raccolta differenziata in Italia è aumentata di 10 punti percentuali rispetto al 2021, passando dal 73 all'83% del totale.	
	Ulteriori 9 asset certificati Breeam al 2024 (oltre gli 8 già certificati al 2021).	2 nuovi asset certificati: Abruzzo e Maremà.	
	Valutare la possibilità di far parte di almeno una comunità energetica .	In corso valutazioni interne alla luce delle evoluzioni normative.	










// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2022	Livello di raggiungimento dell'obiettivo nel Piano 2022-2024
	Inserimento all'interno di 23 Centri Commerciali in piena proprietà di sistemi che permettano di monitorare e ridurre i consumi_Italia	Ultimate le fasi di verifica per l'inserimento di un sistema di monitoraggio consumi basato sull'intelligenza artificiale, installato nel 2023.	
	Sviluppo di progetti per favorire la biodiversità in almeno 4 Centri Commerciali (piantumazione alberi, tutela animali, boschi urbani, ecc.).	Progetto definito per 2 Centri Commerciali.	
	Inserimento di spazi di ricarica per auto elettriche nel 100% del portafoglio italiano (ricarica <22kw e/o ricarica «fast»).	Sono 21 su 26 i Centri Commerciali con almeno una colonnina ricarica auto.	







// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2022	Livello di raggiungimento dell'obiettivo nel Piano 2022-2024
 RESPONSIBLE	Formare ogni anno il 100% dei dipendenti Italia e Romania.	Italia = 100% di dipendenti formati; Romania = 61%.	
	Realizzare una indagine di clima durante il triennio ed almeno due «pulse surveys» per comprendere la percezione dei lavoratori su questioni specifiche_Italia	Realizzata indagine di clima e 1 indagine rapida («pulse survey»).	
	Definire un obiettivo collegato a tematiche ESG per parte della popolazione aziendale (a partire da quello definito per il Management)_Italia	Il 6% dei dipendenti ha obiettivi ESG.	
	Inserire ogni anno almeno un nuovo servizio all'interno del Piano di Welfare aziendale per i dipendenti_Italia	Introdotta una nuova piattaforma che fornisce informazioni sulle agevolazioni pubbliche per la famiglia e la persona.	
	Certificare il 100% dei Centri Commerciali italiani secondo lo schema «Biosafety Trust Certification» garantendo così il presidio di salute in linea con i protocolli Covid.	Certificati tutti i Centri Commerciali italiani di proprietà, oltre che la sede.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2022	Livello di raggiungimento dell'obiettivo nel Piano 2022-2024
 ETHICAL	Integrare in maniera crescente i rischi di sostenibilità all'interno dell'Enterprise Risk Management.	Nel corso del 2022 IGD ha definito una nuova modalità di gestione dei rischi aziendali. Nel corso del 2023 si procederà ad una progressiva integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno dell'ERM.	
	Ampliare la partecipazione del Consiglio di Amministrazione alla CSR.	Svolta attività di induction con il Consiglio di Amministrazione relativamente alla governance ed alle attività svolte in merito alla sostenibilità aziendale.	
	Sviluppare una strategia di Cybersecurity aziendale.	A seguito del progetto di internalizzazione dei Sistemi Informativi, IGD si doterà di una proposta strategia di cybersecurity a partire dal 2023.	
	Aggiornare le normative interne nel massimo rispetto della legislazione vigente in tema "privacy".	Aggiornate le procedure e svolte le opportune attività di audit.	
	Codificare un sistema per la valutazione (sia in fase di selezione che periodicamente durante il rapporto contrattuale) dei fornitori lungo la supply chain in ottica di sostenibilità.	Nel corso del 2023 l'azienda svilupperà una specifica progettazione sul tema. Nel 2022 applicate le norme in uso.	
	Mantenere il Rating di Legalità con il massimo del punteggio.	Obiettivo raggiunto con il rinnovo 2022 con il massimo della valutazione (3 stellette).	
	Mantenere la certificazione UNI ISO 37001.	Audit svolto; il rinnovo è previsto nel 2023.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2022	Livello di raggiungimento dell'obiettivo nel Piano 2022-2024
 ATTRACTIVE	Realizzare attività di restyling/refurbishment in 4 Centri Commerciali con interventi di miglioramento energetico .	Terminato progetto sul Centro Commerciale La Favorita di Mantova, in corso i lavori su Portogrande.	
	100% dei Centri Commerciali italiani con almeno una iniziativa annua con tematica sociale o ambientale.	Attività svolta nell'86% dei Centri Commerciali.	
	Una iniziativa trasversale che coinvolge almeno il 50% dei Centri Commerciali su tematiche CSR (Italia).	Organizzata "Isola della salute" con focus sul benessere alimentare in 6 Centri Commerciali.	
	Organizzazione di iniziative volte ad evitare il digital divide (es. raccolta fondi per acquisto dispositivi, corsi di formazione, wi-fi dedicato, ecc.) in almeno il 50% dei Centri Commerciali italiani.	Nessuna iniziativa realizzata.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2022	Livello di raggiungimento dell'obiettivo nel Piano 2022-2024
 TOGETHER	Definire un framework per l'emissione di strumenti finanziari collegati ad ambiti di sostenibilità .	Framework realizzato ad inizio 2022.	● ● ● ●
	Valutare l'opportunità di ottenere un Rating ESG solicited .	A seguito di approfondimenti con alcuni possibili provider, l'Azienda ha valutato non opportuno procedere con un Rating <i>solicited</i> .	● ● ● ○
	Organizzare un Investor/CSR day .	In corso di raccolta informazioni operative per l'organizzazione	● ● ○ ○
	Incrementare il numero di eventi a cui partecipare anche con focus specifici su temi ESG.	L'azienda ha partecipato alla Sustainability Week organizzata da Borsa Italiana.	● ● ○ ○
	Realizzare almeno una survey per ciascun Centro Commerciale ogni anno (anche utilizzando le possibilità offerte dal direct marketing).	Realizzate 2 wave di customer satisfaction su 7 Centri Commerciali.	● ● ○ ○
	Coinvolgere almeno una associazione no profit nel 100% dei Centri Commerciali.	Coinvolte associazioni non-profit nel 90% dei Centri Commerciali.	● ● ● ○
	Valutare l'opportunità di riprendere il progetto "Social Borgo".	Nel corso dell'anno ripresa l'interlocuzione con le associazioni ed i privati che si erano dimostrati interessati a partecipare al progetto partecipativo presso il Centro Borgo (BO).	● ● ● ○

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ (GRI 3-3)

IGD monitora e gestisce i rischi in maniera integrata attraverso il sistema di Enterprise Risk Management (v. Capitolo 3), che include sia rischi finanziari che non finanziari, alcuni dei quali collegati agli ambiti di sostenibilità (riguardanti i cambiamenti climatici, l'etica, la buona occupazione e la sicurezza). Al contempo altri rischi, rilevanti per il business della Società, sono riportati di seguito, collegati a ciascun tema material, alle politiche ed alle azioni identificate per contenere il rischio, agli indicatori utilizzati per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese ed alle opportunità. I due sistemi sono destinati sempre più ad integrarsi, come previsto dalla Pianificazione 2022-2024. Internamente l'Azienda valuta annualmente il livello di efficacia delle azioni intraprese per mitigare ciascun rischio ed, al contempo, valuta la possibile modifica dei rischi esistenti.

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Road to zero emissions Zero waste	I Centri Commerciali, per la loro stessa natura, sono strutture energivore, ambientalmente impattanti. L'impegno di IGD è quello di operare in modo da ridurre questi impatti (con le loro ripercussioni economiche), individuando azioni sempre più efficaci tanto nella fase di costruzione/restyling dei Centri, quanto nella loro gestione.	Incremento dei consumi e dei costi energetici e danni al patrimonio dovuti a fattori ambientali improvvisi (alluvioni, aumento delle temperature).	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio volti a favorire sia l'efficienza energetica delle strutture che la resilienza alle condizioni metereologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> > Investimenti sull'efficienza energetica (assicurazioni, certificazioni, assessment tecnici) e sulla prevenzione dei danni causati da alluvioni; > N. fotovoltaici installati; > % energia da fotovoltaico su totale consumi elettrici; > Numero Centri Commerciali dotati di illuminazione led; > Consumi energetici. 	
		Aumento dei costi gestionali collegato a incremento dei prezzi dei combustibili fossili.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio per favorire l'efficienza energetica delle strutture; > Monitoraggio continuo dei consumi elettrici tramite contatori divisionali e reportistica interna con cadenza mensile; realizzato progetto pilota per un sistema di monitoraggio integrato; > Interventi gestionali anche in linea con quanto richiesto dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BREEAM. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero contatori divisionali; > Consumi energetici; > Co2 risparmiata in virtù degli interventi effettuati (v. cap.1 Green). 	Ridurre i costi operativi e le emissioni di gas serra promuovendo l'utilizzo di energie rinnovabili.
		Sanzioni collegate alle sempre più stringenti normative in campo ambientale.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Certificato il SGA (Sistema di Gestione Ambientale) UNI EN ISO 14001 sia della sede che di 24 Centri Commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> > Sanzioni ambientali per non conformità alla legge (v. cap.1 Green). 	
		Rischio di non adeguamento alle nuove normative europee/nazionali sulla tematica Medio/lungo ambientale.	Medio/lungo	<ul style="list-style-type: none"> > Presidio costante delle iniziative tramite partecipazione attiva al Sustainability Committee di ECSP, al Sustainability Group di EPRA e alla Commissione ESG del CNCC. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero incontri a cui IGD ha partecipato nel corso dell'anno (v. cap. Strategia). 	
		Calo reputazionale dovuto a mancanze gestionali/di investimento sulle tematiche ambientali.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Certificazione UNI EN ISO 14001; > Certificazione Breeam e Breeam in Use in 10 Centri Commerciali; > Investimenti per migliorare l'efficienza energetica; > Energia elettrica da fonti rinnovabili per il 94% del totale; > Attività di sensibilizzazione nei confronti dei visitatori, dei tenant e dei dipendenti; > Realizzazione di progetti innovativi. 	<ul style="list-style-type: none"> > % portafoglio certificato UNI EN ISO 14001; > Numero Centri Commerciali certificati Breeam e Breeam in Use; > € investiti per il miglioramento dell'efficienza energetica; > Co2 risparmiata in virtù degli interventi effettuati (v. cap.1 Green). 	Incrementare la reputazione come Società attiva sia a livello nazionale che internazionale sulle tematiche di sostenibilità.

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Accessibilità e mobilità sostenibile	IGD si impegna a sviluppare sia la facilità di accesso per il traffico veicolare intorno ad un Centro Commerciale che le nuove tendenze per una mobilità sostenibile. Si impegna, di conseguenza, a dare la possibilità a tutti i visitatori di recarsi presso i Centri Commerciali nella maniera per loro più opportuna, in linea con le proprie necessità.	Impossibilità di rispondere alle diverse esigenze in termini di mobilità da parte dei vari target di visitatori (con calo reputazionale e di presenze).	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Inserite colonnine per la ricarica delle auto elettriche in 21 Centri Commerciali; > Allo studio un progetto di fattibilità per favorire la mobilità ciclistica. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero colonnine di ricarica delle auto e delle bici elettriche installate; > % Centri Commerciali raggiungibili in bicicletta (v. cap.1 Green). 	Ridurre le emissioni indirette (Scope 3).
		Non compliance agli interventi del legislatore in merito all'obbligo di dotazioni per la ricarica elettrica.	Medio			
Buona occupazione	IGD è impegnata a favorire una "buona occupazione", che ha nello sviluppo continuo delle competenze e nella loro valorizzazione due degli assunti principali. Come riportato nel Codice Etico aziendale, la Società ispira il proprio operato al principio di imparzialità nei confronti dei propri dipendenti, garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità.	Bassa attrattività nei confronti di nuovi talenti.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Nuova impostazione della sezione di recruitment sul sito; > Utilizzo professionale dei social network, anche attraverso la creazione di brand ambassador aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero curricula inseriti nell'apposita sezione del sito; o arrivati tramite social network (v. cap.2 Responsible). 	Attrarre e mantenere le migliori risorse.
		Incremento del turnover.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Piano di Welfare Aziendale rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato; > Monitoraggio del clima aziendale e definizione azioni di followup; > Sviluppo delle competenze interne per gestire eventuali replacement senza attingere al mercato esterno. 	<ul style="list-style-type: none"> > Turnover in uscita; > Numero dipendenti coinvolti dal Welfare Aziendale; > Tasso di utilizzo Welfare Aziendale; > Tasso di partecipazione all'indagine di clima (v. cap.2 Responsible). 	
		Non aggiornamento delle competenze rispetto all'evoluzione del settore e delle normative.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Attivazione di processi formativi utili allo sviluppo della professionalità; > Gruppi interni di condivisione di informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> > Ore medie di formazione per dipendente; > Percentuale del fatturato investito in formazione; > Spese sostenute per la formazione (v. cap.2 Responsible). 	
		Non compliance con legislazione.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Imparzialità nei confronti di tutti i dipendenti e garanzie del rispetto delle pari opportunità (come definito dal Codice Etico). 	<ul style="list-style-type: none"> > Ripartizione dei dipendenti per sesso e qualifica; > Rapporto tra stipendio base+indennità di funzione femminile vs maschile (v. cap.2 Responsible). 	
		Calo reputazionale collegato al non rispetto dei valori aziendali.	Medio			

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Benessere, salute e sicurezza	IGD opera per consentire ai dipendenti (propri e dei tenants) di lavorare nelle migliori condizioni possibili, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative e del loro benessere. Presta inoltre la stessa attenzione ai visitatori delle Gallerie, mettendo in atto tutti i presidi per garantire loro la fruizione in tutta sicurezza delle opportunità offerte nei propri Centri Commerciali.	Incapacità di garantire un ambiente sicuro per coloro che vivono i Centri Commerciali.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Operatività del RSPP; > Progetti specifici: linee vita, dissuasori, antisismica; > Introduzione di misure specifiche volte a contenere il rischio pandemico (vedi capitolo 2.2); > Ottenimento della certificazione Bio Safety Certification in tutti i Centri Commerciali oltre alla sede. 	<ul style="list-style-type: none"> > % asset per i quali gli impatti sulla salute e la sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno; > Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza; > Numero focolai in centri IGD; > Numero di Centro Commerciali certificati Bio Safety (v. cap.2 Responsible). 	Rendere i Centri Commerciali sicuri e comunicarlo ai visitatori.
		Non compliance con legislazione.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Adottato Sistema di Gestione della Sicurezza su Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008. 	<ul style="list-style-type: none"> > Ore di formazione sulla sicurezza erogate; > Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza; > Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza (v. cap.2 Responsible). 	
		Incremento dei tassi di infortunio sul lavoro (con ricadute sull'operatività aziendale).	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Attività formative inerenti la sicurezza: formazione generale per i neo assunti, aggiornamento quinquennale preposti, aggiornamento quinquennale lavoratori, aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; Corso antincendio. 	<ul style="list-style-type: none"> > Ore di formazione sulla sicurezza erogate; > Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza; > Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza (v. cap.2 Responsible). 	Garantire un buon clima di lavoro basato sulla fiducia e la consapevolezza.
		Inadeguata dotazione di strumenti tecnologici perché i propri dipendenti possano lavorare nelle migliori condizioni in modalità lavoro agile.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Fornite dotazioni per effettuare lavoro agile per i dipendenti della sede; > Formalizzato accordo con i sindacati per lo svolgimento del lavoro agile. 	<ul style="list-style-type: none"> > % dipendenti di sede che hanno lavorato in modalità agile (v. cap.2 Responsible). 	

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Governance, etica e corruzione	In linea con quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, IGD si è dotata di un efficace sistema di governance. Il tema viene ritenuto molto rilevante dagli investitori e dalla comunità finanziaria. La condotta di IGD si pone l'obiettivo sia di agire eticamente in prima persona, rispettando nei comportamenti quanto contenuto nei suoi principi ispiratori, sia influenzando positivamente il contesto in cui opera.	Mancato contrasto alla corruzione con implicazioni legali e reputazionali.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > IGD garantisce il rispetto delle normative vigenti osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 e nel Codice Etico (rivisto nel 2020); > Ottenuta la certificazione UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems sia in Italia che in Romania; > Ottenuto e confermato da IGD il Rating di Legalità con il massimo punteggio, conferito dall'AGCM. 	<ul style="list-style-type: none"> > Ottenimento certificazione Iso 37001 (v. cap.3 Ethical). 	
		Rischio reputazionale in caso di non rispetto di quanto previsto dal Codice Etico.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Definito sistema di segnalazione (c.d. Whistleblowing) delle violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure operative che compongono il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da IGD in base al dlgs 231/2001. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero segnalazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza (v. cap.3 Ethical). 	Garantire relazioni con i propri stakeholder basate sulla parità di opportunità, sulla correttezza e sulla trasparenza.
		Data breach e cybersecurity failure.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > IGD si è adeguata al Regolamento GDPR, con l'obiettivo di garantire ai propri stakeholder la tutela dei dati che mettono a disposizione dell'azienda; > Cyber Security: IGD ha avviato un processo per regolamentare la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione ai dipendenti del gruppo, al fine di garantire una maggior sicurezza dei dati. L'intera popolazione aziendale è stata formata a riguardo. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero casi di data breach nell'anno (v. cap.3 Ethical). 	
		Impossibilità di aggiornamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione.	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Promossi incontri seminari per approfondire tematiche inerenti il ruolo di consigliere di amministrazione; > Affidamento alla società di consulenza indipendente Egon Zehnder della "Board review", processo di autovalutazione delle performance da parte dei consiglieri di amministrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero incontri seminari promosso nell'anno (v. cap.3 Ethical). 	Garantire un clima di collaborazione fra i vari organismi aziendali.
		Bassi rating ESG.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Partecipazione ai questionari ESC di settore e non, con la definizione di obiettivi di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> > Score dei rating extra-financial (Vigeo; SS; MSCI, ecc.) (v. cap. Strategia). 	Accedere a strumenti di finanza sostenibile.

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Valorizzazione del portafoglio	Per rimanere continuamente competitivi, i Centri Commerciali necessitano di adeguamenti continui. IGD per questo motivo pianifica interventi volti a valorizzare il proprio portafoglio e la sostenibilità assume un ruolo rilevante come driver nella progettazione e costruzione di un nuovo Centro, così come per restyling o per gli ampliamenti.	Diminuzione dell'attrattività delle strutture con possibile calo degli ingressi, difficoltà di commercializzazione e calo dell'interesse da parte degli investitori.	Medio/lungo	> Sostenibilità parte integrante dei lavori di restyling e degli ampliamenti effettuati in tutti i Centri Commerciali in cui vengono realizzati questi interventi.	> Numero Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di sostenibilità in occasione di restyling/ampliamento dal 2014 (primo intervento di restyling sui Centri IGD) (v. cap. Attractive).	Mantenere alta l'attrattività dei Centri Commerciali utilizzando la sostenibilità come uno dei driver di innovazione.
	Per garantire la qualità dell'offerta dei propri Centri Commerciali, IGD opera nell'ottica di aggiornare continuamente il merchandising ed il tenant mix, in modo da rispondere alle esigenze dei visitatori ed alle nuove tendenze del consumo.	Difficoltà nell'identificazione e nell'inserimento di tenant attrattivi.	Medio	> Gestione portafoglio tenant esistente e scouting per identificare nuove insegne.	> Nuove insegne introdotte ogni anno; > % nuove insegne su insegne contrattualizzate nell'anno (v. cap. Attractive).	
Spazi da vivere	Come da payoff "Spazi da vivere", IGD si impegna a garantire il ruolo sociale dei Centri Commerciali. Per questa ragione organizza eventi di vario genere e tipo: dallo sportivo al culturale, dal ludico al solidale, con un'attenzione particolare rivolta al territorio.	Incapacità di offrire ulteriori driver di scelta al visitatore rispetto alla proposta commerciale.	Medio	> Programmazione di iniziative marketing sempre più in chiave omnichannel ed in grado di coinvolgere i visitatori su tematiche collegate alla sostenibilità.	> % eventi a valenza socio-ambientale (v. cap. Attractive).	
Innovazione	Per rimanere costantemente in linea con l'evoluzione delle tendenze, IGD lavora costantemente sull'innovazione dei propri spazi e dei servizi offerti.	Incapacità di rispondere all'impatto dell'e-commerce i cui numeri sono in crescita causa pandemia.	Medio	> Avviato "Progetto Innovazione" dal 2016 con un'annuale fase di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e fine tuning;	> Numero nuovi progetti pianificati nell'anno;	
		Incapacità di cogliere le possibilità offerte dallo sviluppo tecnologico	Lungo	> Attuazione di quanto previsto dal Piano Digitale.	> Numero nuovi progetti realizzati nell'anno (v. cap. Attractive).	

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Relazioni con la comunità e gli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder permette di instaurare con i propri interlocutori un dialogo orientato a comprendere i cambiamenti in corso. In questo contesto in Centro Commerciale assume non solo un ruolo significativo per lo shopping, ma diventa anche generatore di sviluppo economico e luogo di aggregazione sul territorio di riferimento.	Investire su attività non material per gli stakeholder e/o non garantire un'offerta adeguata per mancanza di informazioni sulle loro aspettative.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Strutturazione di un piano di coinvolgimento che riguarda tutti gli stakeholder, sia per tematiche di business che maggiormente improntate alla responsabilità sociale; > Definito uno specifico piano di coinvolgimento per i visitatori dei Centri Commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> > Incontri con banche e finanziatori; > Conference call individuali, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, partecipazioni a conferenze di settore, field trip; > Partecipanti alle conference call; > Investitori istituzionali totali e nuovi; > Centri Commerciali oggetto di analisi; > Operatori incontrati (v. cap. Together). 	Instaurare un rapporto di fiducia con i propri stakeholders.
		Essere percepito come "corpo estraneo" rispetto al contesto locale.	Medio/lungo	<ul style="list-style-type: none"> > IGD si impegna ad impattare positivamente sul territorio in cui opera sotto tre aspetti: > Occupazionale, sia per quanto riguarda coloro che vi lavorano, che i fornitori. A questo proposito, la politica aziendale di rotazione dei fornitori è orientata a preferire fornitori territoriali specialmente per quelle forniture per le quali la conoscenza delle caratteristiche locali, la velocità di esecuzione e la presenza fisica in loco rappresentano un plus competitivo; > Commerciale: IGD si impegna ad inserire nelle Gallerie i tenant più attrattivi a livello locale, in linea con il posizionamento del Centro Commerciale all'interno del suo bacino di riferimento > Socio/aggregativo: Ogni Centro lavora affinché il contatto con il territorio si potenzi e si alimenti nel tempo, con l'obiettivo di valorizzarlo e favorirne l'inclusività. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero occupati nei Centri Commerciali IGD; > % fornitori locali sul totale fornitori; > Peso tenant locali sul totale fatturato IGD; > % eventi a valenza locale sul totale; > Numero associazioni locali ospitate nei Centri IGD; > Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni (€) (v. cap. Together). 	Accrescere la credibilità e, di conseguenza l'attrattività, del Centro Commerciale, attore nel contesto dello sviluppo locale.

// FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

IGD ha avviato un percorso per poter rispondere alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD, <https://www.fsb-tcf.org/publications/final-recommendations-report/>) con l'obiettivo di fornire ai propri stakeholder tutte le informazioni opportune per valutare l'approccio della Società al climate change, approfondendo i 4 ambiti richiesti: la governance, la strategia, la gestione dei rischi ed i dati/obiettivi collegati a questo tema. I riferimenti delle raccomandazioni TCFD sono inseriti all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità ed approfondite sul sito internet aziendale.

Ambito TCFD	Temi	Riferimenti nel Bilancio di Sostenibilità e note
Governance	Descrivere la supervisione del Board dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi; > Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.
	Descrivere il ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi; > Sistema di gestione della Sostenibilità in IGD: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_L'organizzazione interna della CSR.
Strategy	Descrivere i rischi e opportunità legati al clima nel breve, medio e lungo periodo identificati dall'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> > Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.
	Descrivere gli impatti attuali e prospettici derivanti dai rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> > Valutazione impatti ed azioni realizzate: Capitolo 1 GREEN_L'impegno di IGD per ridurre gli impatti ambientali; > Definizione dei rischi e azioni/politiche identificate: Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.

// FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

Ambito TCFD	Temi	Riferimenti nel Bilancio di Sostenibilità e note
Strategy	Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda tenendo in considerazione i diversi scenari climatici ivi incluso un incremento di 2° C o inferiore.	<ul style="list-style-type: none"> > Percorso di restyling intrapreso, volto ad adeguare i Centri Commerciali in un'ottica sostenibile: v. Capitolo 4 ATTRACTIVE_Valorizzazione sostenibile del portafoglio; > Per gli interventi ambientali realizzati nel 2021: v. Capitolo 1. GREEN; > Interventi ambientali realizzati negli ultimi 3 anni: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_Gli obiettivi di sostenibilità 2019-2021; > Per la strategia futura: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_La pianificazione di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030.
Risk Management	Descrivere i processi organizzativi dell'azienda volti a identificare, valutare ed alla gestione dei rischi legati al clima e la loro integrazione nel risk management complessivo dell'organizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi; > Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.
Metrics and Target	<p>Descrivere le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e opportunità legati al clima.</p> <hr/> <p>Rendicontare le emissioni GHG Scope 1 e 2 e, qualora appropriato, Scope 3 e i rischi connessi.</p> <hr/> <p>Descrivere gli obiettivi adottati dall'azienda al fine di gestire rischi ed opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione degli indicatori collegati ai rischi di sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità; > KPI di sostenibilità: v. Capitolo 1.GREEN. <ul style="list-style-type: none"> > V. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_La pianificazione di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030.

// L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA CSR (GRI 2-14)

In considerazione della sempre maggiore integrazione delle tematiche ESG in ogni aspetto del business del Gruppo, nel 2022 la società ha deciso di ampliare la composizione del Comitato di Sostenibilità includendo i rappresentanti di ogni Direzione.

Organo	Composizione	Ruolo nella CSR
Comitato di Sostenibilità	Direttore servizio pianificazione, controllo ed investor relations (che agisce in qualità di Presidente), Direttore finanza e tesoreria, Direttore amministrazione, affari legali e societari, contratti, HR e IT, Responsabile analisi e pianificazione investimenti, Responsabile area tecnica patrimonio e Responsabile marketing e responsabilità sociale.	Formula proposte relative a strategie ed obiettivi ed alla loro declinazione operativa. È inoltre responsabile della gestione delle attività di reportistica sulle performance di CSR.
Direzione Operativa	Amministratore Delegato e responsabili delle diverse direzioni e servizi.	Approva le strategie ed indica le linee guida.
Consiglio di Amministrazione	http://www.gruppoigd.it/Governance/Consiglio-di-amministrazione	Promotore dell'impegno della Società sulla CSR, valuta annualmente le performance socio-ambientali ed approva il Bilancio di Sostenibilità (dal 2015).

Con l'obiettivo di regolamentare attività e competenze del Comitato, nel 2022 IGD ha definito uno specifico «Regolamento», disponibile sul sito internet della società: <https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/>.

Questi i temi affrontati nel 2022 nei suoi incontri dal Comitato di Sostenibilità:

- > Aggiornamenti legislativi a livello nazionale ed europeo;
- > Percorso volto a ottenere la certificazione dei target ambientali in logica «Science Based»;
- > Aggiornamento strumenti di finanza sostenibile;
- > Risultati raggiunti nella Pianificazione di Sostenibilità 2022-2024;
- > Certificazioni ambientali (ISO 14001 e Breeam In Use): iter dei risultati ottenuti e valutazione dei prossimi passi;
- > Aggiornamento progetti di sostenibilità in corso;
- > Partecipazione di IGD ai lavori delle associazioni nazionali ed internazionali sui temi della CSR: condivisione dei temi più rilevanti emersi;
- > Indici e rating in cui IGD viene analizzata: aggiornamenti e risultati ottenuti.

// PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI E AD EVENTI SULLA SOSTENIBILITÀ



IGD è membro del Sustainability Committee dal 2018.

Nel corso del 2022 ha partecipato ai due meeting online organizzati.

Il focus principale è stato sulle nuove normative europee con impatto CSR, analizzandone i contenuti e condividendo fra gli associati le modalità di applicazione.



IGD esprime la Presidenza della Commissione ESG, che nel corso del 2022 si è riunita 7 volte. Nel corso dell'anno è stato realizzato per la prima volta il percorso di assessment per gli associati in merito alle politiche contenute nel Manifesto di Sostenibilità, definito un Position Paper in merito alla Energy Performance Building Directive, e si è contribuito alla definizione e comunicazione delle «Linee Guida per la sobrietà energetica», sono stati inoltre raccolti i dati dei consumi energetici del settore.



IGD è membro del Sustainability Group in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC) dal momento della sua costituzione nel 2020. Nel corso del 2022 si è proceduto a tracciare gli iter normativi delle principali direttive europee con impatto sugli Shopping Place e sono stati definiti i contenuti del Position Paper sulla Direttiva EPBD.



Dal 2010 IGD fa parte di Impronta Etica (www.improntaetica.org). Nel corso del 2022 ha partecipato alle attività formative proposte (ad esempio sulla finanza sostenibile e sulla tassonomia), ha portato la testimonianza al corso di laurea "Environmental Audit and Corporate social responsibility", collaborato alla realizzazione del progetto «Waste 2 Value».



A partire dal 2020 IGD aderisce al Global Compact. Da quest'anno la Società renderà in merito alla «Communication on progress» utilizzando il nuovo modello digitale predisposto.

// RICONOSCIMENTI E BENCHMARK INTERNAZIONALI



Per l'ottavo anno IGD ha ottenuto l'«EPRA sBPR Gold Award» per il Bilancio di Sostenibilità 2021.

SOCIETÀ DI RATING SPECIALIZZATE IN CSR

Nel corso del 2022 IGD è risultata oggetto di valutazione indipendente e *unsolicited* da parte di 11 società (erano 10 nel 2020): Bloomberg, ESGBOOK, FTSE Russell, Gaia, GRESB (*public disclosure*), ISS, MSCI, Refinitiv S&P Global-Trucost, Sustainalytics, Vigeo Eiris.



Per il quinto anno IGD ha ottenuto l'«EPRA BPR Gold Award» per il Bilancio Finanziario Consolidato 2021.

IGD ha definito un processo interno orientato alla collaborazione con le società di analisi, in modo che possano identificare le informazioni necessarie per le loro attività.

Fra le valutazioni comparabili ottenute, 6 risultano i rating in crescita, 1 invariato e 3 in leggera diminuzione rispetto al 2021.

INDICI DI BORSA

Nel 2022 IGD risulta inclusa in 10 indici borsistici con focus sulla sostenibilità, 2 in più rispetto a quelli di cui faceva parte del 2021, a testimonianza dell'interesse maturato in merito alle attività di sostenibilità dell'azienda.

COINVOLGIMENTO DEI MEDIA

Nel 2022 le iniziative inerenti tematiche di sostenibilità di IGD hanno generato 86 articoli (cartacei e online) e 10 lanci di agenzia, con un forte incremento sul 2021 (18 e 1 rispettivamente) e un costante trend di crescita (12 e 1 nel 2020).



green

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2022

**INVESTIMENTI**

Investiti complessivamente 3 milioni di euro in attività ad impatto ambientale di cui circa il 70% per migliorare l'efficienza energetica, la resilienza ai cambiamenti climatici e mitigare l'inquinamento degli edifici. In Italia sono stati investiti circa 2,4 milioni di euro, raddoppiando lo sforzo rispetto al 2021, mentre i restanti circa 0,6 milioni di euro sono stati investiti in Romania.

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Installato un impianto fotovoltaico nel Centro Commerciale di Ploiești in Romania, che a regime consentirà una riduzione del 30% dei consumi (operativo dal 2023).

**ILLUMINAZIONE LED**

Installato un impianto di illuminazione a led nell'ambito del restyling della Galleria al Centro La Favorita di Mantova.

**EMISSIONI RIDOTTE**

Ridotte le emissioni di CO2e del 10% rispetto al 2021.

**BREEM IN USE**

Certificati Breeam in Use 2 nuovi Centri Commerciali, di cui 1 (Maremà a Grosseto), con valutazione *Excellent* part 1 e part 2.

2022**STAZIONI RICARICA AUTO ELETTRICHE**

Installate 3 nuove stazioni di ricarica fast per auto elettriche.

**BEST PERFORMER**

Conseguito il riconoscimento Best Performer dell'Economia Circolare nella categoria Grandi Imprese di Servizi, con il progetto Waste2Value.

**AND STORE**

Aperto un secondo «And Store» nell'ambito del progetto And Circular per dare una nuova vita agli indumenti usati.

// 1.1. L'IMPEGNO DI IGD PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

// Interventi realizzati

Con l'obiettivo di mitigare l'impatto ambientale, migliorando le performance energetiche del proprio portafoglio, IGD si è attivata nei 6 ambiti descritti di seguito. Nel 2022 il Gruppo ha investito 2,4 milioni di euro in interventi per migliorare la sostenibilità ambientale delle proprie strutture in Italia e 620.000 in Romania.

Ambito	Interventi svolti nel 2022	Impatto (Italia)
Fotovoltaico	<p>Nel 2022 in Italia sono stati firmati 2 contratti per l'installazione di pannelli fotovoltaici in altrettanti Centri Commerciali dal 2023. A oggi risultano installati 8 impianti in 7 Centri, per una potenza complessiva di 2,1 MWp.</p> <p>In Romania è stato inserito un impianto fotovoltaico a Ploiești. Entrato in funzione alla fine del 2022, i dati saranno disponibili dal 2023; a regime permetterà una riduzione dei consumi energetici del 30%.</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Nel 2022 è cresciuta del 2% la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e, come nel 2021, la relativa quota di autoconsumo nei Centri è stata dell'84%. > L'energia prodotta da questa tipologia di impianti rappresenta il 5,8% del totale consumato: un dato in crescita di 0,3 p.p. rispetto al 2021.
Energia 100% da fonti rinnovabili	<p>In linea con l'obiettivo di azzerare le emissioni di CO2 entro il 2030, nel corso dell'anno IGD ha confermato l'acquisto di energia proveniente per il 100% da fonti rinnovabili per l'85% dei suoi Centri Commerciali.</p> <p>Il più recente mix energetico disponibile certificato dal fornitore, riferito al 2021, è risultato così composto: 42% Eolica - 1% Idroelettrica - 56% Biomasse - 1% Solare.</p>	<p>Come specificato nel calcolo delle emissioni Location Based/Market Based, in virtù dell'utilizzo di energia verde, nel 2022 è stata evitata l'immissione in atmosfera di 3.500 tonnellate di CO2.</p>

Ambito	Interventi svolti nel 2022	Impatto
Illuminazione con tecnologia LED	<p>Nel corso del 2022 l'impianto di illuminazione del Centro La Favorita di Mantova è stato trasformato in un impianto a tecnologia led nell'ambito dei lavori di restyling che hanno caratterizzato la Galleria.</p> <p>Sono 20, complessivamente, i Centri Commerciali IGD dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led.</p>	<p>Considerando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> > l'illuminazione rappresenta il 30% dei consumi elettrici di un Centro Commerciale; > la presenza dell'illuminazione a led comporta una diminuzione di circa il 23% sulla parte dei consumi elettrici da illuminazione*; <p>l'inserimento di sistemi di illuminazione a led ha reso possibile una riduzione complessiva dei consumi elettrici del 13,5%. In particolare, questi interventi hanno consentito nel 2022 una riduzione dei consumi da illuminazione di oltre 300.000 kWh in media, rispetto allo scenario senza tecnologia led, in ciascuno dei Centri Commerciali coinvolti**.</p>

*Fonte: Studio commissionato da IGD ad una società esterna per la verifica della reale riduzione del consumo nei Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di questo tipo, confrontando l'effettivo consumo dell'illuminazione pre e post relamping.

** Modalità di calcolo: rapportato il consumo di energia elettrica reale con quanto avrebbe consumato complessivamente il portafoglio IGD se non fossero stati inseriti impianti di illuminazione a led. Il risparmio complessivo (5,8 milioni di kw/h) è stato suddiviso fra i Centri Commerciali con illuminazione a led (20).

Ambito	ISO14001	Impatto
Certificazioni gestionali ed ambientali (GRI CRE8) (v. approfondimento pag. successiva)	<p>BREEAM IN USE</p> <p>Dal 2020 risulta certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 il 95% del portafoglio IGD. L'audit annuale condotto nel 2022 ha interessato 8 Centri Commerciali, oltre alla sede, evidenziando miglioramenti sotto l'aspetto gestionale e del monitoraggio. Sono state rilevate complessivamente 5 non conformità minori e 9 osservazioni, che saranno oggetto di lavoro nei prossimi mesi. Nel corso dell'anno sono state inoltre recepite le osservazioni emerse dall'audit 2021 e attuate le relative misure di mitigazione.</p> <p>Breeam in Use è uno dei più riconosciuti standard internazionali di certificazione delle performance ambientali degli immobili non residenziali. Nel 2022 sono state ottenute queste certificazioni per due ulteriori Centri Commerciali: Maramà a Grosseto, con la doppia valutazione <i>excellent</i> sia in <i>asset performance</i> sia in <i>building management</i>, e Centro d'Abruzzo, <i>Very Good</i> in <i>Asset Performance</i> e <i>Excellent</i> in <i>building management</i>. È stato inoltre oggetto di rinnovo il certificato Breeam in Use del Centro ESP, relativo alla parte precedente all'ampliamento. Ad oggi, sono 10 i centri commerciali certificati Breeam. Il percorso di certificazione degli immobili proseguirà nel 2023 in linea con la pianificazione di sostenibilità aziendale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Definita una modalità di gestione ambientale più efficiente; > Rafforzata la fase di monitoraggio delle performance energetiche; > Individuate nuove opportunità per potenziare la strategia ambientale degli immobili, con obiettivi costantemente in linea con le più avanzate <i>best practice</i> del settore.

// FOCUS CERTIFICAZIONI (EPRA CERT-TOT)

Centri Commerciali IGD	Provincia	UNI ISO 14001	BREEAM IN USE	
			Building management	Asset performance
Centro d'Abruzzo	Chieti	x	Excellent	Very good
Centro Borgo	Bologna	x		
Casilino	Roma	x		
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	x		
Clodi	Venezia	x		
Conè	Treviso	x	Very good	Very good
ESP*	Ravenna	x	Very good	Excellent
ESP ampliamento*				
La Favorita	Mantova	x		
Gran Rondò	Crema (CR)	x		
I Bricchi	Asti	x		
Katané	Catania	x	Very good	Excellent
La Torre	Palermo	x		
Centro Lame	Bologna	x		
Le Maioliche	Faenza (RA)	x		
Le Porte di Napoli	Napoli	x	Very good	Very good
Leonardo	Imola (BO)	x	Very good	Very good
Centro Luna	Sarzana (SP)	x		
Lungo Savio	Cesena	x		
Maremà	Grosseto	x	Excellent	Excellent
Mondovì	Mondovì (CN)	x		
Porto Grande	San Benedetto del Tronto (AP)	x		
Punta di Ferro	Forlì	x	Very good	Very good
Sarca	Milano	x	Certificato Breeam - Pass	
Tiburtino	Roma	x	Very good	Very good
Sede	Bologna	x		

*Il Centro ESP possiede doppia certificazione rispettivamente per l'edificio storico del 1998 e per l'ampliamento del 2017.



UNI EN ISO 14001

Sono 24 i Centri Commerciali certificati UNI EN ISO 14001, corrispondenti (*rispetto al reported scope*) al:

- > 89% sul numero complessivo;
- > 95% sul totale dei mq;
- > 96% sul valore complessivo.



Dei 10 Centri Commerciali certificati Breeam, 9 sono certificati Breeam In Use v2015/v6 e uno Breeam 2009 Europe, Commercial: Retail. Rispetto al *reported scope*, i 10 Centri rappresentano il:

- > 38% sul numero complessivo;
- > 56% sul totale dei mq;
- > 64% sul valore complessivo.

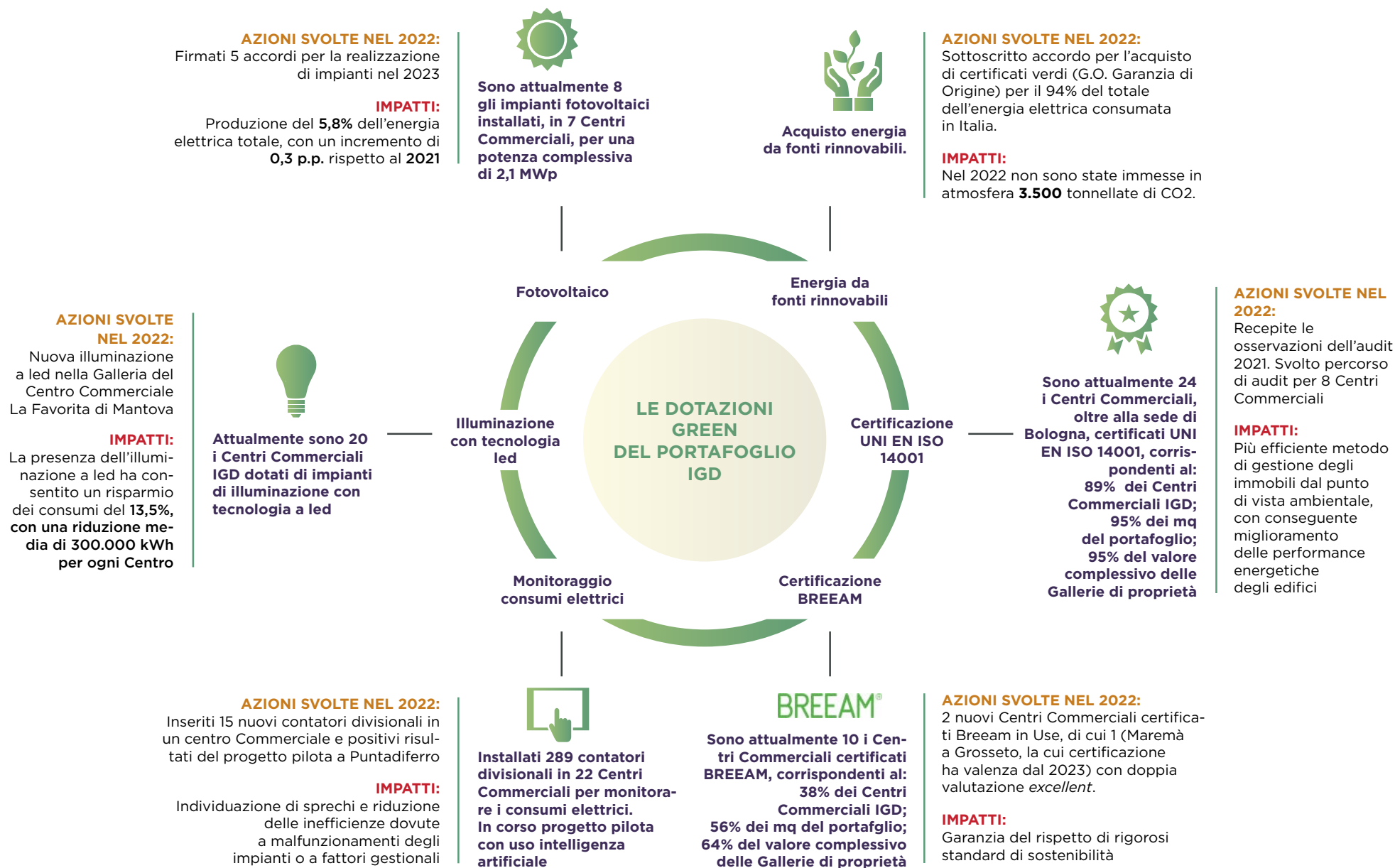
BREEAM IN USE_ASSET PERFORMANCE (*rispetto al reported scope*):

- > **Excellent:** 14,5% su valore e 17% su mq;
- > **Very good:** 39,8% su valore e 33% su mq;

BREEAM IN USE_BUILDING MANAGEMENT:

- > **Excellent:** 9,3% su valore e 9,1% su mq;
- > **Very good:** 45,0% su valore e 41% su mq.

Ambito	Interventi svolti nel 2022	Impatto
Interventi di efficientamento energetico	<p>Italia Gli ambiti di lavoro su cui si è investito per garantire efficientamento energetico sono stati la sostituzione di impianti di illuminazione tradizionali con impianti a tecnologia led, la sostituzione di gruppi frigo e l'inserimento di rooftop e caldaie ad alta efficienza energetica.</p> <hr/> <p>Romania Inserite caldaie ed impianti di condizionamento ad alta efficienza energetica.</p>	<p>Riduzione dei consumi energetici.</p>
Monitoraggio consumi	<ul style="list-style-type: none"> > Con l'installazione presso il Centro Maremà di Grosseto di 15 contatori divisionali, sono attualmente 289 i contatori divisionali installati in 22 Centri Commerciali per monitorare costantemente i consumi elettrici; > Alla luce dei risultati positivi del sistema pilota di monitoraggio settimanale dei consumi energetici installato presso il Centro Commerciale Puntadiferro partendo dai sensori esistenti, il sistema è stato esteso ad altri 7 Centri Commerciali; > Definito il progetto per l'inserimento di dispositivi di intelligenza artificiale in un Centro Commerciale per il 2023. 	<p>Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali.</p>



// 1.1.2 RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI ENERGETICI - Location based

// TABELLA 1 - CONSUMI ELETTRICI (GRI 302-1)

Consumi elettrici (kwh)	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019	Delta 2021/2020
Italia acquisti Abs	37.481.664	38.858.817	37.367.433	44.635.792	-3,5%	0,3%	-16,0%	4,0%
Italia acquisti Lfl	35.884.738	37.638.416	36.414.298	43.567.987	-4,7%	-1,5%	-17,6%	3,4%
Italia Produzione da fonti rinnovabili	2.753.821	2.693.319	2.240.910	1.584.076	2,2%	22,9%	73,8%	
Italia Autoconsumo da fonti rinnovabili	2.316.585	2.282.314	1.805.925	1.328.362	1,5%	28,3%	74,4%	
Italia totale Abs	39.798.249	41.141.131	39.173.358	45.964.154	-3,3%	1,6%	-13,4%	
Italia totale Lfl	38.201.323	39.920.730	38.220.223	44.896.349	-4,3%	0,0%	-14,9%	
Romania	15.632.334	16.464.600	15.828.008	19.791.583	-5,1%	-1,2%	-21,0%	4,0%
Uffici sede	106.776	106.079	95.998	106.985	0,7%	11,2%	-0,2%	10,5%
Totale IGD abs	55.537.359	57.711.810	55.097.364	65.862.722	-3,8%	0,8%	-15,7%	4,7%
Totale IGD lfl	53.940.433	56.491.409	54.144.229	64.794.917	-4,5%	-0,4%	-16,8%	4,3%

Dal 2022 inserito nel calcolo consumi elettrici anche produzione fotovoltaico. Dato aggiunto anche negli anni precedenti (re-statement). Il dato dei consumi elettrici Italia include energia da fonti non rinnovabili che pesa per il 6% sul totale dell'energia consumata (2,4 mil kwh nel 2022).

// TABELLA 2 - CONSUMI DA TELERISCALDAMENTO E TELERAFFREDDAMENTO (GRI 302-1)

Teleriscaldamento (kwh)	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019	Delta 2020/2019
Italia - Abs	8.937.545	9.911.790	8.949.814	9.596.400	-9,8%	-0,1%	-6,9%	-6,7%
Italia - Lfl	8.937.545	9.911.790	8.949.814	9.596.400	-9,8%	-0,1%	-6,9%	
Romania	19.864	19.850	309.645	595.077	0,1%	-93,6%	-96,7%	-48,0%
Sede	372.859	324.533	271.174	347.348	14,9%	37,5%	7,3%	-21,9%
Totale IGD abs	9.330.268	10.256.174	9.530.633	10.538.825	-9,0%	-2,1%	-11,5%	-9,6%
Totale IGD lfl	9.330.268	10.256.174	9.530.633	10.538.825	-9,0%	-2,1%	-11,5%	-9,6%

// TABELLA 3 - CONSUMI DA COMBUSTIBILE_METANO (GRI 302-1)

Combustibile	Unità di misura	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019
Italia - Abs	kwh	13.369.460	15.980.029	14.410.858	15.854.051	-16,3%	-7,2%	-15,7%
Italia - Lfl	kwh	13.040.850	15.604.022	14.113.349		-16,4%	-7,6%	
Romania	kwh	4.784.737	4.066.583	3.909.690	3.575.472	17,7%	22,4%	40,8%
Totale IGD abs	kwh	18.154.197	20.046.612	18.320.549	19.429.523	-9,4%	-0,9%	-5,7%
Totale IGD lfl	kwh	17.825.587	19.670.605	18.023.040		-9,4%	-1,1%	
Italia - Abs	Gj	48.130	57.528	51.879	57.075	-16,3%	-7,2%	-15,7%
Italia - Lfl	Gj	46.947	56.174	50.808	-	-16,4%	-7,6%	
Romania	Gj	17.225	14.640	14.075	12.872	17,7%	22,4%	40,8%
Sede								
Totale IGD abs	Gj	65.355	72.168	65.954	69.946	-9,4%	-0,9%	-5,7%
Totale IGD lfl	Gj	64.172	70.814	64.883	12.872	-9,4%	-1,1%	

Gli interventi effettuati, e l'impegno per una gestione sempre più efficiente, hanno consentito di ottenere nel 2022 un livello di consumi paragonabile al 2020 sia in Italia sia in Romania, nonostante il ritorno a normali livelli di attività a fronte delle limitazioni che hanno invece caratterizzato l'anno dell'emergenza pandemica.

In un'ottica di ulteriore responsabilità, nel 2022 IGD ha deciso inoltre di sostituire le luminarie esterne natalizie con allestimenti a minor impatto energetico.

Anche in attuazione delle Linee Guida per contenere i consumi energetici definite dal CNCC nella seconda parte dell'anno, i Centri Commerciali in Italia hanno rimodulato la gestione del caldo e del freddo, pur garantendo adeguati livelli di benessere in Galleria. Questa attività ha portato ad una significativa riduzione dei consumi che, a livello di Gruppo, risultano allineati al 2020. Si conferma sui livelli del 2021 il consumo da teleriscaldamento di Romania.*

*dato al lordo del cambio di fornitura del vettore energetico di un Centro Commerciale della rete Winmarkt.

Nota: per garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi ai consumi energetici 2019, 2020 e 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità, ad includere i consumi di energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda ai precedenti Bilanci pubblicati sul sito del Gruppo.

// TABELLA 4 - CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (302-1)

Consumi energetici Location based	Unità di misura	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019
Italia - Abs	kwh	62.105.254	67.032.950	62.534.030	71.414.605	-7,4%	-0,7%	-13,0%
Italia - Lfl	kwh	60.179.718	65.436.542	61.283.386	54.492.749	-8,0%	-1,8%	10,4%
Romania	kwh	20.436.935	20.551.033	20.047.343	23.962.132	-0,6%	1,9%	-14,7%
Uffici sede	kwh	479.635	430.612	367.172	454.333	11,4%	30,6%	5,6%
Totale IGD Abs	kwh	83.021.824	88.014.595	82.948.546	95.831.070	-5,7%	0,1%	-13,4%
Totale IGD Lfl	kwh	81.096.288	86.418.187	81.697.902	78.909.214	-6,2%	-0,7%	2,8%
Italia - Abs	Gj	223.579	241.319	225.123	257.093	-7,4%	-0,7%	-13,0%
Italia - Lfl	Gj	216.647	235.572	220.620	196.174	-8,0%	-1,8%	10,4%
Romania	Gj	73.573	73.984	72.170	86.264	-0,6%	1,9%	-14,7%
Uffici Sede	Gj	1.727	1.550	1.322	1.636	11,4%	30,6%	5,6%
Totale IGD Abs	Gj	298.879	316.853	298.615	344.992	-5,7%	0,1%	-13,4%
Totale IGD Lfl	Gj	291.947	311.105	294.112	284.073	-6,2%	-0,7%	2,8%

Modificati i dati degli anni 2019-2021 per inserimento nel calcolo consumi elettrici anche dell'autoconsumo da fotovoltaico (restatement). Il dato dei consumi energetici Italia include energia elettrica da fonti non rinnovabili che, nel 2022, pesa il 3% sul totale dell'energia consumata.

// TABELLA 5 - INTENSITÀ ENERGETICA DEGLI EDIFICI

(GRI 302-3; ENERGY - INT)

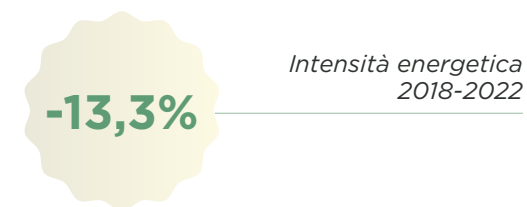
Intensità energetica (kwh/mq) Location based	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019
Italia	127,4	137,9	127,2	144,9	-7,7%	0,1%	-12,1%
Romania	231,6	232,9	227,2	271,6	-0,6%	1,9%	-14,7%
Uffici sede	38,8	38,5	34,8	38,8	0,7%	11,2%	-0,2%
Gruppo IGD	144,5	153,4	143,4	165,5	-5,8%	0,7%	-12,7%

Modificati i dati degli anni 2019-2021 per inserimento nel calcolo consumi elettrici anche dell'autoconsumo da fotovoltaico (restatement). Il dato comprende tutta l'energia consumata (interna ed esterna all'organizzazione).

Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

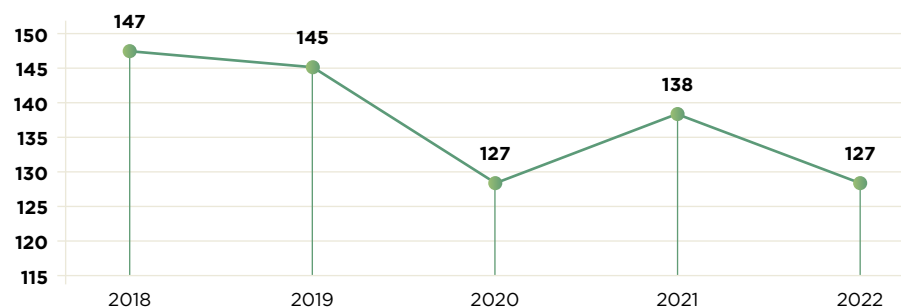
Grazie alle significative azioni di efficientamento energetico attuate sugli asset (sia gestionali che strutturali) si sono registrate riduzioni nei consumi elettrici e di combustibile; gli stessi risultano tendenzialmente in calo, tanto in relazione allo scorso anno quanto al 2019, e sostanzialmente in linea con il 2020.

Fra il 2018 ed il 2022, in Italia, IGD ha ridotto del 13,3% i propri consumi al metro quadro.



// GRAFICO 1 - INTENSITÀ ENERGETICA ITALIA DAL 2018-2022 ITALIA

(kwh/mq)



// 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2 LOCATION E MARKET BASED

// **TABELLA 6 – EMISSIONI DI GAS SERRA** (GRI 305-1; 305-2)
LOCATION BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e) Location Based	2022	2021	Delta 2022/2021
Italia emissioni dirette	2.440	2.928	-16,7%
Italia emissioni dirette - flotta aziendale	216	183	18,0%
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.656	3.112	-14,6%
Italia consumi elettrici (Scope2)	9.558	10.437	-8,4%
Italia consumi teleriscaldamento (Scope2)	1.699	1.884	-9,8%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs Location based	11.257	12.322	-8,6%
Italia totale emissioni GHG - Absolute	13.913	15.433	-9,8%
Italia emissioni dirette (Scope1) - Lfl	2.599	3.043	-14,6%
Italia consumi elettrici (Scope2)	9.151	10.110	-9,5%
Italia consumi teleriscaldamento (Scope2)	1.699	1.884	-9,8%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Lfl Location based	10.850	11.994	-9,5%
Italia totale emissioni GHG - Like for Like	13.449	15.037	-10,6%
Romania emissioni dirette (Scope1)	897	767	17,0%
Romania emissioni indirette (Scope2)	4.289	4.250	0,9%
Romania totale emissioni Absolute e Like for Like	5.187	5.017	3,4%
Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	
Sede consumi elettrici (Scope2)	27	28	
Sede consumi teleriscaldamento (Scope2)	71	62	
Sede emissioni indirette (Scope2)	98	90	8,8%
Sede - totale emissioni Absolute e Like for Like	98	90	8,8%
Gruppo IGD Totale emissioni Abs	19.198	20.540	-6,5%
Gruppo IGD Totale emissioni Lfl	18.734	20.143	-7,0%

// **TABELLA 6BIS – EMISSIONI DI GAS SERRA** (GRI 305-1; 305-2)
MARKET BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e) Market Based	2022	2021	Delta 2022/2021
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.440	2.928	-16,7%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs	2.800	2.941	-4,8%
Italia totale emissioni GHG - Market based	5.240	5.869	-10,7%
Romania emissioni dirette (Scope1)	873	745	17,2%
Romania emissioni indirette (Scope2)	4.407	4.370	0,8%
Romania totale emissioni Market based	5.281	5.115	3,2%
Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	
Sede emissioni indirette (Scope2)	71	62	14,9%
Sede totale emissioni Market based	71	62	14,9%
Gruppo IGD Totale emissioni Abs	10.592	11.046	-4,1%

A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi alle emissioni di Scope 1 e Scope 2 per l'anno 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda ai Bilanci di Sostenibilità pubblicati sul sito del Gruppo.

Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

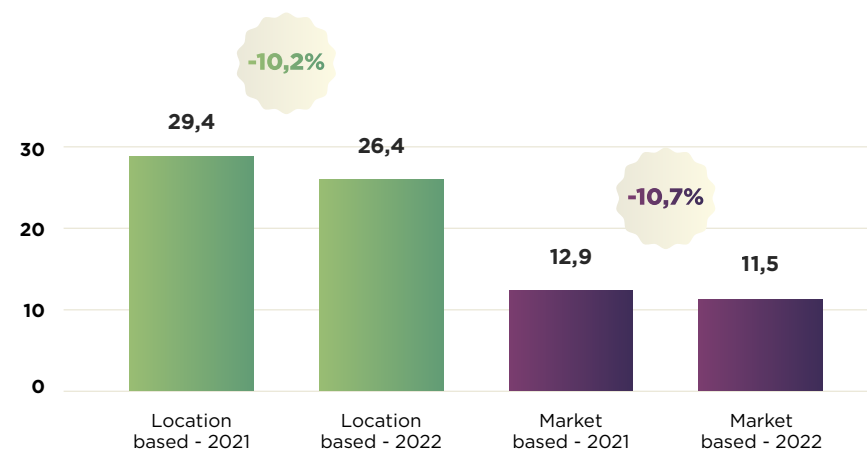
// 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2 LOCATION E MARKET BASED

// TABELLA 7 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA LOCATION E MARKET BASED (GRI 305-4)

Area	Intensità emissioni GHG (Kg Co2e/mq aree comuni + GLA)	2022	2021	Delta 2022/2021
Italia	Italia intensità GHG (Scope1)	5,4	6,4	-16,7%
Italia	Italia intensità GHG (Scope2) Location based	21,1	23,0	-8,4%
Italia	Italia intensità GHG Totale Location based	26,4	29,4	-10,2%
Italia	Italia intensità GHG (Scope1)	5,4	6,4	-16,7%
Italia	Italia intensità GHG (Scope2) Market based	6,2	6,5	-4,8%
Italia	Italia intensità GHG Totale Market based	11,5	12,9	-10,7%
Romania	Romania intensità GHG (Scope1)	9,9	8,4	17,2%
Romania	Romania intensità GHG (Scope2) Location based	48,6	48,1	0,9%
Romania	Romania intensità GHG Totale Location based	58,5	56,6	3,4%
Romania	Romania intensità GHG (Scope1)	9,9	8,4	17,2%
Romania	Romania intensità GHG (Scope2) Market based	49,5	50,0	-0,8%
Romania	Romania intensità GHG Totale Market based	59,4	58,4	1,8%
Sede	Sede emissioni dirette (Scope1)	0,0	0,0	-
Sede	Sede emissioni indirette (Scope2) Location based	35,6	32,7	8,8%
Sede	Sede intensità GHG Totale Location based	35,6	32,7	8,8%
Sede	Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	-
Sede	Sede emissioni indirette (Scope2) Market based	25,7	22,4	14,9%
Sede	Sede intensità GHG Totale Market based	25,7	22,4	14,9%
Totale gruppo IGD	Intensità Location based	35,2	37,7	-6,5%
Totale gruppo IGD	Intensità Market based	19,4	20,3	-4,1%

Nota: Le emissioni delle auto aziendali sono escluse dal calcolo dell'intensità.

// GRAFICO 2 - INTENSITÀ EMISSIONI DI GAS SERRA (ITALIA) LOCATION E MARKET BASED (KG CO2/MQ)



// 1.1.4 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA - SCOPE 3 (GRI 305-3)

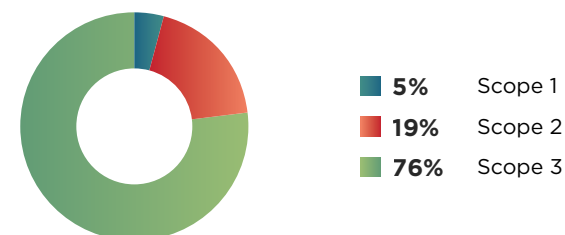
La rendicontazione di IGD riguarda 10 delle 15 categorie delineate dallo standard GHG Protocol e segue le modalità di calcolo previste dalla norma per lo Scope 3. Le 5 categorie non rendicontate sono state valutate come non rilevanti o non applicabili. Rispetto al 2021, primo anno di rendicontazione dello Scope 3, i numeri evidenziano una diminuzione complessiva delle emissioni. Nel complesso, le emissioni delle categorie individuate rappresentano il 76% del totale aziendale secondo i criteri *location based* e l'85% con metodo *market based*.

// TABELLA 8 - EMISSIONI SCOPE 3 (GRI 305.3)

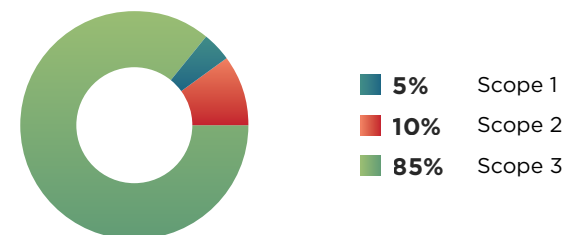
Emissioni GHG (Ton Co2e)	2022	2021	Delta 2022/2021
Italia emissioni indirette (Scope3) location based	54.105	59.274	-8,7%
Romania emissioni indirette (Scope3) location based	7.097	7.187	-1,3%
IGD totale emissioni indirette (Scope3) location based	61.202	66.461	-7,9%
Italia emissioni indirette (Scope3) market based	50.620	55.631	-9,0%
Romania emissioni indirette (Scope3) market based	7.535	7.649	-1,5%
IGD totale emissioni indirette (Scope3) market based	58.155	63.280	-8,1%

Nella pagina successiva vengono riportate le emissioni delle 10 categorie rendicontate.

// GRAFICO 3 - PESO SCOPE 1-2-3 SU TOTALE EMISSIONI CO2 (LOCATION BASED), ITALIA E ROMANIA (GRI 305.3)



// GRAFICO 4 - PESO SCOPE 1-2-3 SU TOTALE EMISSIONI CO2 (MARKET BASED), ITALIA E ROMANIA (GRI 305.3)



A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi alle emissioni di Scope 3 per l'anno 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito del Gruppo.

// 1.1.4 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA - SCOPE 3

// GRAFICO 5 - EMISSIONI CATEGORIE GHG PROTOCOL (IN TON CO2EQ), ITALIA + ROMANIA (GRI 305.3)



Nota: i valori nel tondo corrispondono al delta su 2021.

Per la metodologia utilizzata, v. Nota Metodologica riferita ai dati ambientali.

// RISPETTO ALLO SCORSO ANNO:

- > I **consumi dei retailer** diminuiscono il loro peso sul totale delle emissioni Scope 3 (da 65% a 59% mb/56% lb). Questo calo è dovuto ad una diminuzione dei loro consumi, in linea con gli andamenti delle Gallerie Commerciali;
- > L'**utilizzo dei beni venduti** cresce sensibilmente rispetto allo scorso anno in relazione della crescita degli appartamenti venduti presso Piazza Mazzini, il nuovo investimento mixed use in corso di realizzazione a Livorno;
- > Crescono i **viaggi per lavoro**, collegati ad una ripresa degli spostamenti che avevano registrato una sensibile diminuzione collegata alla pandemia;
- > Aumentano anche gli **investimenti** in virtù di una ripresa delle capex dopo lo stop degli ultimi due anni.

L'adozione di una valutazione complessiva delle emissioni Scope 1, 2 e 3 ha consentito a IGD di intraprendere nel 2022 il percorso volto a definire target quantitativi di riduzione dell'impatto ambientale secondo la logica *Science Based*.

// 1.1.5 LA BIODIVERSITÀ

Il Gruppo IGD negli ultimi anni sta rafforzando gli interventi sulle aree esterne dei propri Centri Commerciali focalizzandosi sulla protezione e ripristino della biodiversità degli ecosistemi.

// Obiettivi

- > Incremento nelle aree esterne della percentuale di verde vs/costruito;
- > Incremento del numero di piante e arbusti scelti tra quelli di origine autoctona;
- > Creazione di micro habitat per insetti e volatili (apiari, bugs hotel e cassette rifugio);
- > Pianificazione, previa analisi redatta da un ecologo professionista, di interventi con obiettivi di breve, medio e lungo periodo specifici per incrementare la biodiversità.

// Azioni svolte nel 2022

- > Progettata e realizzata la riqualificazione ambientale delle aree esterne del Centro D'Abruzzo (CH), con la costruzione di nuove aree verdi e l'utilizzo di una pluralità di essenze autoctone;
- > Pianificata la realizzazione nella primavera del 2023 di una casa delle api e di un laboratorio didattico nelle nuove aree verdi di Centro d'Abruzzo;
- > Pianificata l'installazione nella primavera del 2023 di 20 cassette per gli uccelli nelle aree verdi esterne del Centro Commerciale Maremà di Grosseto;
- > Svolte attività manutentive presso i Centri Commerciali per i quali era stato definito il «Piano di Biodiversità fra il 2020 ed il 2021: Conè (Conegliano-Treviso), Tiburtino (Roma) e Katanè (Catania).



Riqualificazione delle aree esterne del Centro D'Abruzzo

// 1.1.6 CONSUMI IDRICI

// TABELLA 9 - CONSUMI IDRICI

Area	Consumi idrici (mc)	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019
Italia	Italia consumi idrici - Abs	536.075	496.499	443.407	593.935	8,0%	20,9%	-9,7%
	Di cui da acquedotto	519.347	482.499	426.046	579.276	7,6%	21,9%	-10,3%
	Di cui da acque sotterranee	16.728	14.000	17.361	14.659	19,5%	-3,6%	14,1%
	Italia consumi idrici - Lfl	528.545	441.269	441.070	589.808	19,8%	19,8%	-10,4%
	Di cui da acquedotto	511.817	427.269	423.709	575.149	19,8%	20,8%	-11,0%
	Di cui da acque sotterranee	16.728	14.000	17.361	14.659	19,5%	-3,6%	14,1%
Romania	Romania consumi idrici	53.310	45.658	44.511	65.066	16,8%	19,8%	-18,1%
	Di cui da acquedotto	53.310	45.658	44.511	65.066	16,8%	19,8%	-18,1%
Sede	Sede consumi idrici	1.517	1.665	1.643	2.944	-8,9%	-7,7%	-48,5%
	Di cui da acquedotto	1.517	1.665	1.643	2.944	-8,9%	-7,7%	-48,5%
Gruppo IGD	Consumi idrici totale - Abs	590.902	543.822	489.561	661.945	8,7%	20,7%	-10,7%
Gruppo IGD	Consumi idrici totale - Lfl	583.372	488.592	487.224	657.818	19,4%	19,7%	-11,3%

I consumi idrici sono direttamente collegati all'utilizzo dell'acqua da parte dei visitatori dei Centri Commerciali.

L'incremento registrato nel 2022 rispetto al 2021 si deve quindi alla maggiore affluenza di visitatori nei Centri, a seguito della progressiva eliminazione delle restrizioni, che ha determinato un proporzionale aumento dei consumi.

Nota: il dato Lfl Italia nei 4 anni è riferito a 25 dei 26 Centri Commerciali oggetto del report.

// TABELLA 10 - RIPARTIZIONE CONSUMI IDRICI PER USO (MC) ITALIA

Area	Consumi idrici (mc)	2022	2021	2020	2019	Delta		
						2022/2021	2022/2020	2022/2019
Italia Abs	Acqua potabile	417.803	416.390	368.703	465.763	13,3%	10,5%	-10,3%
	Irrigazione	43.983	18.073	24.207	67.374	81,7%	29,4%	-34,7%
	Antincendio	15.277	15.933	18.535	16.158	-17,6%	-20,2%	-5,5%
	Altri usi	19.226	36.279	31.962	48.942	-39,8%	-26,0%	-60,7%
Italia Lfl	Acqua potabile	411.085	362.073	366.366	461.636	13,4%	12,2%	-11%
	Irrigazione	43.983	18.073	24.207	67.374	107,0%	81,7%	-34,7%
	Antincendio	14.465	14.120	18.535	16.158	1,9%	-22,0%	-10,5%
	Altri usi	19.926	36.279	31.962	48.942	-51,2%	-37,7%	-59,3%

Nota: il dato Lfl Italia nei 4 anni è riferito a 25 dei 26 Centri Commerciali oggetto del report.

// TABELLA 11 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DEGLI EDIFICI

Intensità consumi idrici (mc/mq)	2022	2021	2020	2019	Delta		
					2022/2021	2022/2020	2022/2019
Italia	1,18	1,09	0,98	1,31	8,0%	20,9%	-9,7%
Romania	0,60	0,52	0,50	0,74	16,8%	19,8%	-18,1%
Sede	0,55	0,60	0,60	1,07	-8,9%	-7,7%	-48,5%

// TABELLA 12 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DELLA SEDE (MC/PERSONA)

Sede	2022	2021	2020	2019	Delta		
					2022/2021	2022/2020	2022/2019
Intensità	15,9	17,5	17,6	17,7	-8,9%	-9,3%	-9,8%

Il dato dei consumi idrici risulta sostanzialmente allineato al 2021 ed evidenzia un contenimento rispetto al 2019, a fronte di un consumo di acqua potabile paragonabile da parte dei visitatori dei Centri Commerciali.

L'intensità dei consumi idrici della sede cala leggermente, proseguendo il trend di diminuzione per il quarto anno consecutivo.

ZERO WASTE

// 1.2 SMALTIMENTO DI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE (GRI 306-1; 306-2; 306-3; EPRA WASTE)

I rifiuti prodotti riguardano le attività dei Centri Commerciali oltre che degli Uffici della sede. I primi si suddividono fra rifiuti prodotti dai tenant nello svolgimento della loro attività (carta e plastica per imballaggio, vetro ed umido come residuo della ristorazione, legno dai bancali utilizzati per il trasporto e stoccaggio materiali) e dai visitatori durante la loro permanenza (nel 100% dei Centri Commerciali è attivo un sistema di raccolta differenziata). I rifiuti provenienti dalle lavorazioni interne (ad es. dalle manutenzioni) vengono smaltiti direttamente dai fornitori. Il processo di gestione e smaltimento rifiuti è regolato dalle norme presenti nei due Stati in cui opera la Società. Per i Centri Commerciali italiani, inoltre, il processo è compreso all'interno della certificazione Uni En ISO 14001. La gestione dei rifiuti è attribuita ad una parte terza, che può essere il Comune di riferimento oppure una società privata. Nel primo caso (riferito a 9 Centri Commerciali) è il Comune stesso che definisce il sistema di ritiro e lo smaltimento. Nel caso di società privata, nel rapporto definito contrattualmente, a questa viene richiesto di presentare un documento apposito (il Formulario di Identificazione Rifiuti) nel quale vengono rendicontati i rifiuti raccolti, identificati mediante codice CER. La Direzione del Centro Commerciale controlla il processo ed analizza e trattiene la documentazione necessaria per successivi controlli. L'intero processo è oggetto di controllo in occasione degli audit periodici organizzati da terza parte sulle strutture certificate UNIENISO14001 (corrispondenti al 95% del totale portafoglio).

// TABELLA 14 - RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA (306-3)

Area	Tipologia	2022 (t)	2022 (%)	2021 (t)	2021 (%)	2020 (t)	2020 (%)	2019 (t)	2019 (%)
Total IGD	Carta e cartone	1.263	27%	1.119	23%	1.031	22%	1.056	18%
	Plastica	107	2%	127	2%	158	3%	98	2%
	Umido	34	1%	44	1%	91	2%	86	1%
	Indifferenziato	2.347	51%	2.892	54%	2.541	53%	3.248	56%
	Misti	644	14%	756	14%	785	16%	1.100	19%
	Vetro	65	1%	36	1%	88	2%	122	2%
	Legno	41	1%	21	0%	-	0%	2	0%
	Altro	110	2%	244	5%	72	2%	136	2%
	Alluminio	1	0%	1	0%	-	0%	-	0%
Totale	4.613	100%	5.319	100%	4.766	100%	5.848	100%	

I rifiuti indifferenziati rappresentano la maggioranza relativa dei rifiuti raccolti, per quanto il loro peso stia diminuendo nel tempo.

// TABELLA 15 - RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E PER LUOGO DI PRODUZIONE (306-3)

Area	Unità di misura	Tipologia	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019
Italia - Abs	ton	Carta e cartone	1.043	908	873	902	15,0%	19,5%	15,7%
	ton	Plastica	103	112	148	92	-8,3%	-30,4%	12,6%
	ton	Umido	34	44	91	86	-21,9%	-62,6%	-60,4%
	ton	Indifferenziato	428	616	442	386	-30,5%	-3,3%	11,0%
	ton	Misti	644	756	785	1.100	-14,8%	-18,0%	-41,5%
	ton	Vetro	65	36	88	122	81,6%	-26,3%	-46,9%
	ton	Legno	41	21	-	2	91,8%	-	2283,7%
	ton	Altro	110	244	72	136	-54,9%	52,5%	-19,2%
	ton	Totale	2.468	2.736	2.500	2.825	-9,8%	-1,3%	-12,6%
Italia - Lfi	ton	Carta e cartone	1.043	908	873	-	15,0%	19,5%	-
	ton	Plastica	103	112	148	-	-8,3%	-30,4%	-
	ton	Umido	34	44	91	-	-21,9%	-62,6%	-
	ton	Indifferenziato	428	616	442	-	-30,5%	-3,3%	-
	ton	Misti	600	719	752	-	-16,5%	-20,2%	-
	ton	Vetro	65	36	88	-	81,6%	-26,3%	-
	ton	Legno	41	21	-	-	91,8%	-	-
	ton	Altro	110	244	72	-	-54,9%	52,5%	-
	ton	Totale	2.424	2.699	2.466	-	-10,2%	-1,7%	-
Romania	ton	Carta e cartone	219	289	157	150	-24,3%	39,7%	46,0%
	ton	Plastica	4	14	10	6	-72,0%	-60,1%	-37,6%
	ton	Alluminio	1	1	-	-	-1,1%	-	-
	ton	Indifferenziato	1.918	2.274	2.096	2.858	-15,7%	-8,5%	-32,9%
ton	Totale	2.142	2.579	2.263	3.014	-16,9%	-5,3%	-28,9%	
Sede	ton	Carta e cartone	0,74	1,97	1,36	4,43	-62,4%	-45,6%	-83,3%
	ton	Plastica	0,12	0,16	0,10	0,20	-24,8%	20,0%	-41,0%
	ton	Indifferenziato	1,37	1,43	2,08	4,13	-4,5%	-34,1%	-66,9%
	ton	Totale	2,23	3,56	3,54	8,77	-37,3%	-37,0%	-74,6%

Nota: per il calcolo dei rifiuti fare riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» nel capitolo «Nota Metodologica».

// TABELLA 16 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (IN TONNELLATE) (306-3)

Area	Unità di misura	Modalità di smaltimento (ton)	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2022/2020	Delta 2022/2019
Italia - Abs	ton	Riciclo	2.052	1.994	1.929	1.948	2,9%	6,4%	5,4%
	ton	Inceneritore	-	-	-	-			
	ton	Discarica	415	742	571	877	-44,0%	-27,2%	-52,7%
	ton	Totali	2.468	2.736	2.500	2.825	-9,8%	-1,3%	-12,7%
Italia - Lfl	ton	Riciclo	2.008	1.957	1.896	1.948	2,6%	5,9%	3,1%
	ton	Inceneritore	-	-	-	-			
	ton	Discarica	415	742	571	877	-44,0%	-27,2%	-52,7%
	ton	Totali	2.423	2.699	2.466	2.825	-10,2%	-1,8%	-14,2%
Romania	ton	Riciclo	225	305	167	156	-26,2%	34,9%	43,8%
	ton	Discarica	1.918	2.274	2.096	2.858	-15,7%	-8,5%	-32,9%
	ton	Totali	2.143	2.579	2.263	3.014	-16,9%	-5,3%	-28,9%
Sede	ton	Riciclo	0,9	2,1	1,5	4,6	-59,5%	-41,1%	-81,4%
	ton	Discarica	1,4	1,4	2,1	4,1	-4,5%	-34,1%	-66,9%
	ton	Totali	2,2	3,6	3,5	8,8	-37,3%	-37,0%	-74,6%
Totale Gruppo Abs	ton	Riciclo	2.278	2.301	2.097	2.109	-1,0%	8,6%	8,0%
	ton	Discarica	2.335	3.017	2.669	3.739	-22,6%	-12,5%	-37,6%
	ton	Totale	4.613	5.318	4.766	5.848	-13,3%	-3,2%	-21,1%

// TABELLA 17 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO

(IN %) (GRI 306-2) (306-3)

Area	Unità di misura	Modalità di smaltimento (ton)	2022	2021	2020	2019
Italia - Abs	ton	Riciclo	83%	73%	77%	69%
	ton	Inceneritore	0%	0%	0%	0%
	ton	Discarica	17%	27%	23%	31%
	ton	Totali	100%	100%	100%	100%
Italia - Lfl	ton	Riciclo	83%	73%	77%	69%
	ton	Inceneritore	0%	0%	0%	0%
	ton	Discarica	17%	27%	23%	31%
	ton	Totali	100%	100%	100%	100%
Romania	ton	Riciclo	10%	12%	7%	5%
	ton	Discarica	90%	88%	93%	95%
	ton	Totali	100%	100%	100%	100%
Sede	ton	Riciclo	39%	60%	41%	53%
	ton	Discarica	61%	40%	59%	47%
	ton	Totali	100%	100%	100%	100%
Totale Gruppo Abs	ton	Riciclo	49%	43%	44%	36%
	ton	Discarica	51%	57%	56%	64%
	ton	Totale	100%	100%	100%	100%

Aumenta, nel 2022, la percentuale destinata a riciclo in Italia, arrivando a superare l'80%. A livello di Gruppo i rifiuti destinati a riciclo rappresentano, invece, circa la metà del totale, considerando la diversa legislazione in merito alla raccolta differenziata presente in Romania.

// Focus Economia Circolare: il progetto «Waste 2 Value»



La compostiera posta all'esterno del Centro Nova, dipinta da una giovane artista locale.

Ogni anno, solo in Europa vengono sprecate oltre 88 milioni di tonnellate di cibo. Partendo da questa consapevolezza, già nel 2016 IGD ha avviato Waste-2Value, un progetto pilota di economia circolare finalizzato al riutilizzo degli scarti alimentari per la manutenzione del giardino adiacente il Centro Nova di Bologna, in collaborazione con Camst La Ristorazione italiana, Coop Alleanza 3.0 e Impronta Etica, e con il supporto del Comune di Castenaso (Bologna).

Tra il 2016 e il 2022 un articolato percorso partecipativo ha coinvolto scuole e università nella fase di definizione – attraverso, per esempio, *hackathon* per gli studenti – e tecnici esperti nella fase di prototipazione, ed è stato sostenuto da costanti iniziative di diffusione.

Nei primi mesi del 2023 ha preso avvio la fase operativa, che prevede il conferimento degli scarti a una compostiera appositamente predisposta e la successiva manutenzione del giardino, affidata a una Cooperativa Sociale, che dà occupazione a persone fragili.

Nel 2022 il progetto ha ottenuto il premio Best Performer dell'Economia Circolare nella categoria Grandi Imprese di Servizi, nell'ambito degli Innovation Days organizzati da Confindustria e Il Sole 24 Ore.

Per maggiori informazioni visitare il sito <http://wastetovalue.it/>

“IGD È STATA ELETTA BEST PERFORMER DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NELLA CATEGORIA GRANDI IMPRESE DI SERVIZI, CON IL PROGETTO WASTE2VALUE.”

// Focus Economia Circolare: il progetto «And Circular»

Promosso dalla cooperativa sociale La Fraternità, con il patrocinio del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna, il progetto And Circular punta a dare una nuova vita all'abbigliamento in un'ottica di economia circolare.

Un obiettivo che viene perseguito sia dal lato della raccolta, sia da quello della re immissione sul mercato. La raccolta degli indumenti usati viene effettuata tramite tre cassonetti intelligenti, dotati di display digitale, situati nei tre Centri bolognesi: Centro Lama, Centro Nova e Centro Borgo.

Una volta ricondizionati, gli abiti vengono quindi rimessi in vendita in due negozi dedicati, gli «And Store», un concept che coniuga la sostenibilità con la qualità: a seguito del successo riscontrato del primo punto vendita, inaugurato nel 2021 nello stesso Centro Borgo, nel 2022 è stato aperto un secondo «And Store» presso il Centro Lama. I punti vendita danno lavoro anche a persone con fragilità.

Complessivamente nei 3 cassonetti «intelligenti» installati sono state raccolte circa 20 tonnellate di abiti usati. Il progetto occupa 8 persone, di cui 4 con fragilità.



Punti vendita AND al Centro Lama (Bologna).

○ ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE

// 1.3 MOBILITÀ SOSTENIBILE: LE AZIONI SVOLTE

// Auto elettriche - Mobilità ciclabile - Trasporto pubblico

Sono 74 le colonnine di ricarica complessivamente installate in 21 Centri Commerciali IGD, corrispondenti all' 80% del portafoglio, in linea con l'obiettivo di Piano di inserire spazi di ricarica nel 100% dei Centri Commerciali Italia. Nel corso del 2022 sono state inserite colonnine di ricarica Ionity a Conè (TV) e Tesla a Porte di Napoli (Na) e a Centro Luna (SP), inaugurate ad inizio 2023.

Rispetto al 2021 raddoppiano i kwh erogati, sia in virtù della fine delle restrizioni agli spostamenti che dell'aumento del circolante ibrido o full electric.

Per la mobilità sostenibile, la metà dei Centri Commerciali IGD è raggiungibile tramite pista ciclabile. È attiva presso il Parco Commerciale Clodi di Chioggia (Venezia) una stazione di ricarica per bici elettriche alimentata da un impianto fotovoltaico.

Prosegue inoltre l'impegno a facilitare l'accesso ai Centri Commerciali con il trasporto pubblico. La maggioranza dei Centri dispone di una fermata entro 200 metri dall'ingresso.





responsible

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2022

**INDAGINE DI CLIMA**

Condotta la terza edizione dell'indagine di clima, con una partecipazione dell'85%; identificate azioni di miglioramento a seguito delle indicazioni raccolte.

**RIORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DIRETTIVE**

Riorganizzate le funzioni direttive con l'introduzione della figura del Direttore Commerciale, Marketing e CSR e l'attribuzione della competenza su Personale, Contratti e IT al Direttore Amministrazione; crea la funzione di Credit Management.

**FORMAZIONE**

Coinvolto il 100% dei dipendenti in Italia in attività di formazione, per un totale di oltre 3.000 ore, il numero più alto negli ultimi 4 anni.

**BIO SAFETY**

Estesa a tutti gli asset la certificazione Bio Safety, il primo modello sul mercato che certifica le misure di prevenzione e mitigazione adottate contro la diffusione di infezioni, a tutela della salute di dipendenti e clienti.

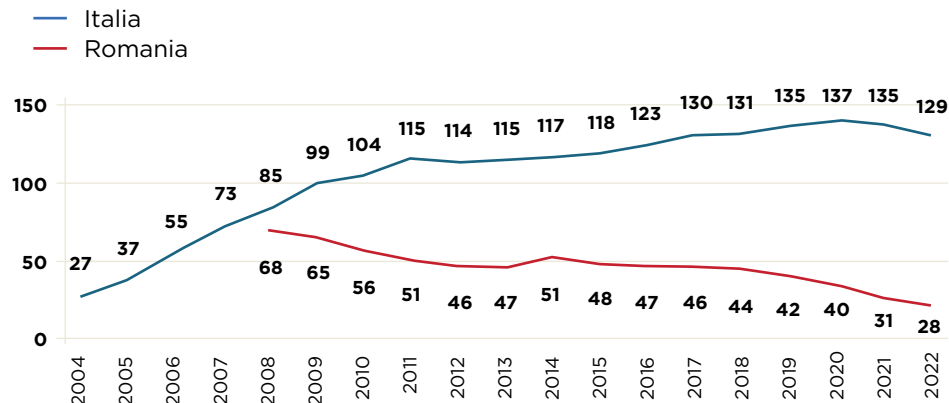
**WELFARE**

Utilizzato dal 100% dei dipendenti il welfare aziendale; sono stati introdotti nuovi servizi ed è stato erogato il 96,8% dei fondi welfare disponibili.

BUONA OCCUPAZIONE

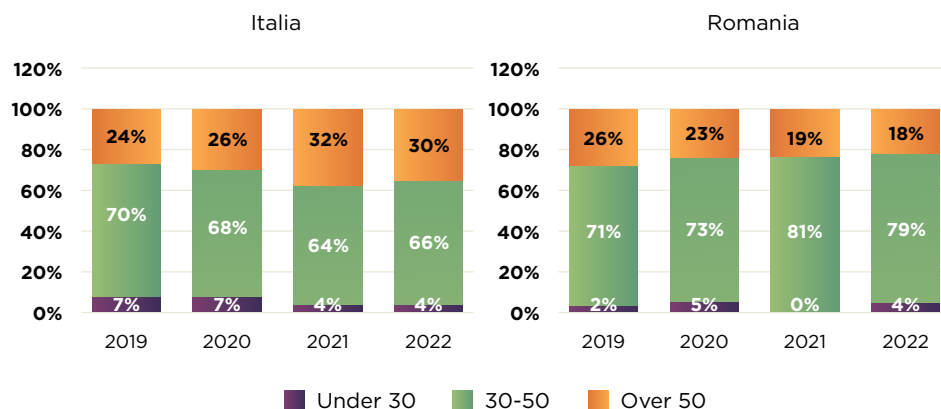
// 2.1.1 ORGANICO

// **GRAFICO 1 - ANDAMENTO POPOLAZIONE AZIENDALE** (GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 2-30; GRI 401-1; GRI 405-1)



Nota: i dati riportati si riferiscono al numero di persone; la popolazione aziendale è calcolata sulla base della presenza in organico al 31/12 di ogni anno.

// **GRAFICO 2 - POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ (ITALIA E ROMANIA)**
(GRI 405-1) - DATI AL 31/12



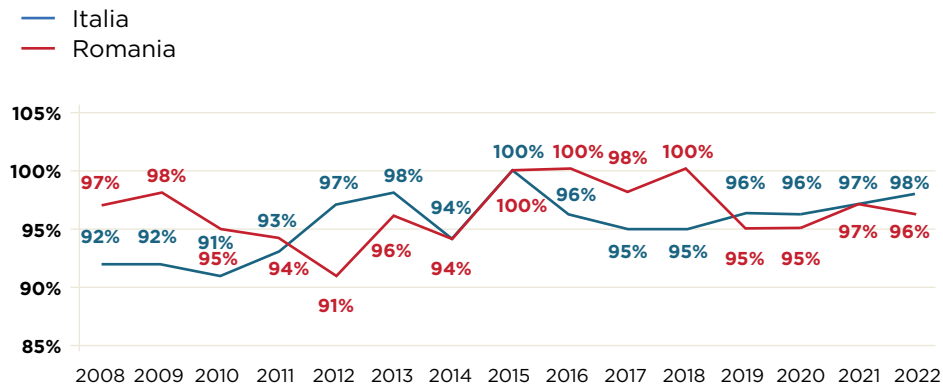
Nel 2022 l'andamento dell'organico del Gruppo si è mantenuto sostanzialmente stabile, con un totale di 157 dipendenti. Il lieve calo registrato in Italia è relativo a posizioni divenute temporaneamente vacanti a fine 2022, per le quali è stato iniziato il processo di reclutamento nel corso del 2023.

A seguito delle dimissioni per pensionamento del Direttore Generale alla Gestione alla fine del 2021, nel corso del 2022 è stata attuata una riorganizzazione delle funzioni direttive: è stato nominato un Direttore Commerciale, Marketing e CSR, ed è stata attribuita al Direttore Amministrazione ed Affari Legali anche la competenza su Personale, Contratti e IT; è stata inoltre creata la funzione di Credit Management.

In ambito operativo, infine, è stata creata le figure di Junior Manager per la Gestione Spazi Precari per l'area Nord.

La composizione per fasce di età registra in tutta l'azienda una prevalenza della fascia 30-50 anni, legata alla complessità della maggior parte dei profili professionali, che richiedono un livello di esperienza adeguato. In linea con la generale stabilità dei rapporti di lavoro, l'età media sale lievemente in Italia (46 anni da 45 nel 2021 e 44 nel 2020) e si stabilizza in Romania (45 anni nel 2022 e 2021, 44 nel 2020).

// **GRAFICO 3 - PERCENTUALE DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO (ITALIA E ROMANIA)** (GRI 2-7) - DATI AL 31/12



A conferma dell'impegno dell'azienda a instaurare rapporti di collaborazione duraturi nel tempo, nel 2022 si è consolidata in tutto il Gruppo la percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Nello specifico, in Italia è aumentata dal 97% al 98% e in Romania è scesa al 96%.

In Italia è stato inoltre attivato un tirocinio universitario.

// **TABELLA 1 - DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (ITALIA E ROMANIA)** (GRI 2-7) - DATI AL 31/12

	2022 (n)	2021 (n)	2020 (n)
Contratto a tempo determinato Italia	2	4	6
Di cui donne	2	3	2
Di cui uomini	0	1	4
Contratto a tempo indeterminato Italia	127	131	131
Di cui donne	67	70	69
Di cui uomini	60	61	62
Contratto a tempo determinato Romania	1	1	2
Di cui donne	1	1	2
Di cui uomini	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato Romania	27	30	38
Di cui donne	17	17	22
Di cui uomini	10	13	16
Contratto a tempo determinato IGD	3	5	8
Di cui donne	3	4	4
Di cui uomini	0	1	4
Contratto a tempo indeterminato IGD	154	161	169
Di cui donne	84	87	91
Di cui uomini	70	74	78

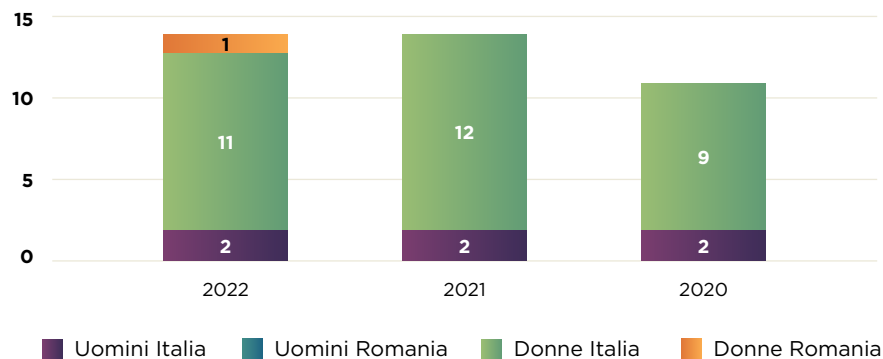
IGD
157 dipendenti
55,4% donne
44,6% uomini

Italia
129 dipendenti
53,5% donne
46,5% uomini

Romania
28 dipendenti
64,3% donne
35,7% uomini

// GRAFICO 4 - PART TIME TOTALE E PER GENERE (ITALIA E ROMANIA)

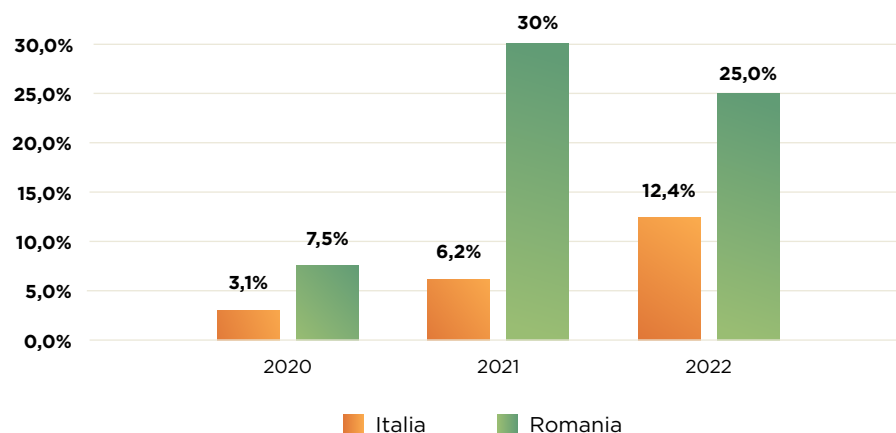
(GRI 2-7) - DATI AL 31/12



Nel 2022 il numero dei part time diminuisce di una unità tra le donne (11 rispetto a 12 nel 2021) e resta stabile tra gli uomini (2 unità). Nella maggior parte dei casi, i part time sono associati a specifiche richieste dei dipendenti.

// GRAFICO 5 - TURNOVER IN USCITA (ITALIA E ROMANIA)*

(GRI 401-1: EPRA EMP - TURNOVER) - DATI AL 31/12



Nel 2022 il turnover totale in uscita (Italia e Romania) è stato pari a 23 persone. L'aumento del turnover è collegato sia a scelte personali (in linea con una generale tendenza osservabile non solo a livello nazionale) sia a specifiche necessità a livello aziendale.

In Romania si è assistito invece ad una riduzione del turnover, a seguito della conclusione dei processi di riorganizzazione attuati nel 2021. In entrambi i Paesi è proseguito l'impegno a valorizzare le risorse interne, favorendo i percorsi individuali di crescita.

Nota: A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi al tasso di turnover 2020 e 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda ai Bilanci di Sostenibilità pubblicati sul sito del Gruppo.

// TABELLA 2 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 401-1; EPRA EMP - TURNOVER) - DATI AL 31/12

	2022 (n)	2021 (n)	2020 (n)
Assunzioni Italia	10	6	5
Tasso assunzioni Italia	8%	4%	4%
Cessazioni Italia	16	6	3
Tasso cessazioni Italia	12%	4%	2%
Assunzioni Romania	4	4	1
Tasso assunzioni Romania	14%	13%	3%
Cessazioni Romania	7	13	3
Tasso cessazioni Romania	25%	42%	8%
Assunzioni IGD	14	10	6
Tasso assunzioni IGD	9%	6%	4%
Cessazioni IGD	23	19	6
Tasso cessazioni IGD	15%	12%	4%

Nel 2022 si è rafforzata la ripresa del mercato del lavoro dopo il periodo pandemico, tendenza già iniziata nel 2021. A livello di Gruppo le assunzioni sono state 14, contro le 10 dell'anno precedente, con un incremento in Italia e una conferma del dato 2021 in Romania.

In termini di fasce d'età si conferma la centralità, per ragioni di skill richieste, della fascia 30-50 anni, cui appartengono 8 delle 14 assunzioni totali. In parallelo, sono aumentate a livello di Gruppo le cessazioni, passate da 19 nel 2021 a 23 nel 2022.

// TABELLA 2 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 401-1; EPRA EMP - TURNOVER) - DATI AL 31/12

Anno 2022 - ITALIA	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni in %	Cessazioni in %
Per genere				
Uomini	4	7	40%	44%
Donne	6	9	60%	56%
Per fascia d'età				
Under 30	2	3	20%	19%
30-50	8	9	80%	56%
Over 50	0	4	0%	25%
Per ruolo				
Dirigenti	0	1	0%	6%
Quadri	0	1	0%	6%
Impiegati direttivi	6	6	60%	38%
Impiegati	4	8	40%	50%

Anno 2022 - ROMANIA	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni in %	Cessazioni in %
Per genere				
Uomini	2	5	20%	31%
Donne	2	2	20%	13%
Per fascia d'età				
Under 30	1	0	10%	0%
30-50	2	5	20%	31%
Over 50	1	2	10%	13%
Per ruolo				
Dirigenti	0	0	0%	0%
Quadri	0	1	0%	6%
Impiegati direttivi	2	3	20%	19%
Impiegati	2	3	20%	19%

Anno 2022 - IGD	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni in %	Cessazioni in %
Per genere				
Uomini	6	12	43%	52%
Donne	8	11	57%	48%
Per fascia d'età				
Under 30	3	3	21%	13%
30-50	10	14	71%	61%
Over 50	1	6	7%	26%
Per ruolo				
Dirigenti	0	1	0%	4%
Quadri	0	2	0%	9%
Impiegati direttivi	8	9	57%	39%
Impiegati	6	11	43%	48%

// TABELLA 3 - CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 2-30) - DATI AL 31/12

	2022 (%)	2021 (%)	2020 (%)
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro - Italia	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro - Romania	0%	0%	0%
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro - Gruppo IGD	82%	81%	77%

Nota: A seguito di verifiche interne e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi alla percentuale di dipendenti coperta da contrattazione collettiva sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda ai Bilanci di Sostenibilità pubblicati sul sito del Gruppo.



In Italia tutti i rapporti di lavoro sono regolati dalla contrattazione collettiva nazionale. Il contratto di riferimento per i dipendenti IGD è il Contratto Nazionale della Cooperazione di Consumo, che regola i seguenti principali aspetti inerenti il rapporto di lavoro:

- > Diritti sindacali/Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- > Disciplina del rapporto di lavoro:
 - > Mercato del lavoro: apprendistato; lavoro a tempo determinato; part time; telelavoro;
 - > Welfare contrattuale;
 - > Istituzione del rapporto di lavoro: classificazione del personale; assunzione; passaggio di qualifica; periodo di prova;
 - > Svolgimento del rapporto di lavoro: orario di lavoro; riposo settimanale; ferie; permessi e congedi; malattia ed infortunio; trasferte e trasferimenti; maternità e paternità; norme di comportamento in Italia;
 - > Trattamento economico: elementi della retribuzione; paga base nazionale;
 - > Risoluzione del rapporto di lavoro: recesso; trattamento di fine rapporto.

Come previsto dalla contrattazione collettiva, in IGD è presente una Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA), che, eletta dai lavoratori, ha il compito di favorire l'interlocuzione fra dipendenti ed Azienda in merito a:

- > Istanze dei lavoratori;
- > Ambiti del Contratto Integrativo Aziendale quali trattamenti salariali, quota variabile, trasferte, ecc;
- > Procedure collettive (come cassa integrazione o Fondi di Integrazione Salariale) e licenziamenti collettivi.

// 2.1.2 FORMAZIONE

// TABELLA 4- ATTIVITÀ FORMATIVE (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING) - DATI AL 31/12

	2022	2021	2020
ITALIA			
Ore di formazione erogate (N)	3.143	2.046	1.120
Numero persone formate (N)	134	129	138
Ore medie di formazione per dipendente	24,4	15,9	8,2
Spese sostenute per la formazione (€)	183.715	76.539	44.773
ROMANIA			
Ore di formazione erogate (N)	146	108	388
Numero persone formate (N)	17	15	22
Ore medie di formazione per dipendente	5,0	3,5	9,7
Spese sostenute per la formazione (€)	1.700	1.605	5.000
IGD			
Ore di formazione erogate (N)	3.289	2.154	1.508
Numero persone formate (N)	151	144	160
Ore medie di formazione per dipendente	20,8	15,0	9,4
Spese sostenute per la formazione (€)	185.415	78.144	49.773

Nota: A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi al 2020 e al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità, pubblicati sul sito Internet del Gruppo.

Nel 2022 le attività formative hanno fatto rilevare un incremento nell'insieme del Gruppo, superando le 3.200 ore complessive, ed è aumentata in parallelo la spesa destinata alla formazione, pari a 185.415 euro.

In Italia il 100% dei dipendenti ha partecipato alla formazione, raggiungendo il dato più elevato degli ultimi 4 anni, superiore in modo significativo anche ai numeri precedenti alla pandemia. In Romania si registra un aumento rispetto al 2021 delle ore di formazione totali, che salgono a 146 contro le 108 del 2021,

In riferimento alle aree tematiche, nel 2022 in Italia la formazione si è specialmente concentrata sulle competenze informatiche (v. pagina successiva)) e sulle soft skill proseguendo con gli impiegati direttivi il percorso che aveva interessato Dirigenti e Quadri nel 2021. Sono inoltre cresciute le persone coinvolte in formazione per la lingua inglese, in risposta alle crescenti esigenze di confronti a livello internazionale. Sono proseguite anche le attività di aggiornamento delle competenze su campi specifici, come l'ambito fiscale e legale o la gestione di attività commerciali e di marketing.

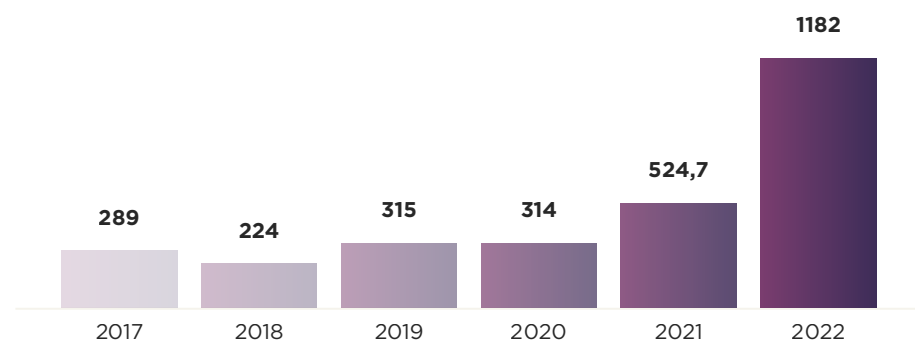
In Romania è proseguita la formazione in ambito commerciale, marketing e legale già erogata nel 2021.

In entrambi i paesi si è tenuta in presenza la convention aziendale, importante momento di condivisione, dialogo e confronto.

“IL 100% DEI DIPENDENTI IN ITALIA È STATO COINVOLTO IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, PER UN TOTALE DI OLTRE 3.000 ORE.”

// **TABELLA 5 - APPROFONDIMENTO ORE MEDIE DI FORMAZIONE (ITALIA E ROMANIA)** (GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING) - DATI AL 31/12

	2022 (Italia)	2021 (Italia)	2020 (Italia)	2022 (Romania)	2021 (Romania)	2020 (Romania)	2022 (IGD)	2021 (IGD)	2020 (IGD)
Ore medie formazione dipendente - donne	24,2	12,3	7,7	6,1	4,0	6,8	20,5	12,1	7,8
Ore medie formazione dipendente - uomini	24,6	18,5	8,7	3,3	2,8	14,0	21,3	8,0	9,7
Ore medie formazione complessive	24,4	15,9	8,2	5,0	3,5	9,7	20,8	15,0	9,4
Ore medie formazione dipendente - dirigenti	33,0	23,6	23,2	0	0	0	33,0	23,6	23,2
Ore medie formazione dipendente - quadri	23,0	25,9	8,9	17,2	8,7	13,3	40,8	34,6	22,3
Ore medie formazione dipendente - impiegati direttivi	17,0	17,6	7,2	4,4	4,0	17,5	23,1	21,6	24,7
Ore medie formazione dipendente - impiegati	23,0	6,6	7,5	1,3	1,1	3,8	31,8	7,6	11,3

// **GRAFICO 6 - INVESTIMENTO PRO-CAPITE IN FORMAZIONE (IN EURO)** - DATI AL 31/12


Le attività di formazione presentano un andamento differenziato nei due paesi dove il Gruppo è presente, che riflette le diverse caratteristiche ed esigenze dei due mercati.

Grazie alla pluralità di tipologie della formazione erogata, e al coinvolgimento di tutta la popolazione aziendale, nel 2022 in Italia anche le ore medie hanno raggiunto il valore più alto degli ultimi 4 anni.

In particolare, il cambio di sistemi informativi ha richiesto l'erogazione di ulteriori attività formative per condividere il corretto utilizzo dei nuovi strumenti informatici. Sono stati coinvolti quadri ed impiegati direttivi.

Rispetto al 2021, cresce significativamente anche l'investimento pro-capite in attività formative.

// 2.1.4 COMUNICAZIONE INTERNA - GLI STRUMENTI

<p>Convention Aziendale Annuale</p>	<p>A dicembre 2022 si è tenuta in presenza la convention aziendale. Nell'incontro sono stati discussi i risultati dell'indagine di clima e sperimentate modalità di comunicazione più dirette da parte del top management. Sono inoltre state condotte «mini survey» riguardo alle macroaree di formazione da approfondire.</p>	<p>Intranet Aziendale Continua</p>	<p>Nel corso del 2022 è stata rinnovata completamente la intranet aziendale, in una logica di maggiore fruibilità. Il nuovo portale mantiene la stessa struttura del precedente, dando maggiore visibilità alle informazioni già presenti grazie un'interfaccia più moderna e intuitiva, che permetterà innovativi sviluppi futuri. Oltre alle informazioni operative e di servizio, la intranet prevede un sistema di FAQ per facilitare la ricerca di risposte puntuali.</p>
<p>Newsletter Trimestrale</p> 	<p>Nella nuova veste «Igd news&views», adottata nel 2021, la newsletter ha implementato il nuovo Piano Editoriale annuale e ha ampliato la diffusione dei contenuti presenti, condividendoli su LinkedIn con focus specifici ad ogni pubblicazione. I focus hanno riguardato principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Andamenti e risultati economico-finanziari; Breaking news sostenibilità ed innovazione; Interviste rilasciate dal top management su specifici argomenti. 	<p>Comunicati Stampa ad hoc</p>	<p>Nel 2022 sono stati inoltrati anche a tutti i dipendenti i 24 comunicati stampa rilasciati, di cui 18 legati ad informazioni price-sensitive e 6 inerenti i principali risultati raggiunti e le azioni intraprese dall'azienda.</p>

// 2.1.5 COMUNICAZIONE INTERNA - INDAGINE DI CLIMA

// Svolta la terza indagine di clima con un tasso di partecipazione dell'85%

Nel 2022 è stata condotta l'indagine di clima. La survey ha richiesto una valutazione in merito a diversi aspetti della vita professionale e del clima aziendale.

I livelli di soddisfazione più elevati si sono registrati nell'apporto professionale alla vita dell'azienda, come l'adeguatezza delle competenze rispetto alla mansione, il contributo alla crescita aziendale e le responsabilità verso le proprie persone di chi gestisce un team.

Le aree di miglioramento hanno riguardato principalmente la comunicazione interna, i piani di sviluppo personale e la collaborazione intra-team.

In risposta ai risultati dell'indagine, l'azienda ha avviato attività di benchmark esterno e di analisi interna, tramite interviste individuali, e ha ottimizzato il sistema di valutazione delle performance e i relativi KPI. Sono stati anche potenziati i momenti di condivisione dei valori e degli obiettivi aziendali (a partire dalla stessa convention 2022).



“ALLA TERZA EDIZIONE DELL’INDAGINE DI CLIMA HA PARTECIPATO L’85% DEI DIPENDENTI. NE È EMERSO UN QUADRO POSITIVO, CON DIVERSI PUNTI DI FORZA E QUALCHE AMBITO DI MIGLIORAMENTO.”

// 2.1.6 VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE

// **TABELLA 6- VALUTAZIONE RISPETTO ALLE COMPETENZE (ITALIA E ROMANIA)** (GRI 404-3; EPRA EMP-DEV) - DATI AL 31/12

Dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle competenze	Italia 2022	Italia 2021	Romania 2022	Romania 2021	IGD 2022	IGD 2021
% Uomini valutati	30%	33%	36%	42%	31%	34%
% Donne valutate	24%	23%	64%	58%	31%	30%
% Quadri valutati	16%	14%	18%	19%	16%	15%
% Impiegati direttivi e impiegati valutati	39%	41%	82%	81%	46%	49%
% Totale	54%	56%	100%	100%	62%	64%

La presenza in azienda di un sistema di valutazione delle competenze è consolidata da tempo. Nel 2022 il sistema è stato rafforzato introducendo parametri di ulteriore oggettività, con il conseguente aggiornamento delle relative schede utilizzate per la valutazione.

Il “Management By Objectives” è il sistema incentivante attivo in tutto il Gruppo e assegna obiettivi comuni all’azienda o specifici per ufficio o singolo dipendente con contratto a tempo indeterminato. Il raggiungimento degli obiettivi impatta sulla retribuzione variabile.

Nel 2022, in Italia, 124 dipendenti con contratto a tempo indeterminato hanno ricevuto obiettivi aziendali e individuali. Il variabile erogato durante l’anno, riferito agli obiettivi assegnati nel 2021, ha rappresentato il 93% del valore totale erogabile.

In Italia sono stati 70 i dipendenti che hanno ricevuto la valutazione annuale delle performance, corrispondenti al 55% dell’organico, in linea con il 2021. Sul totale dei dipendenti ha ricevuto una valutazione il 24% delle donne ed il 30% uomini, il 16% dei quadri ed il 39% degli impiegati direttivi. Dopo il blocco dovuto alla pandemia, sono stati 15 gli aumenti retributivi di merito.

Anche in Romania il raggiungimento di obiettivi tanto personali come aziendali contribuisce alla retribuzione variabile, con variazioni individuali secondo la funzione. Nel 2022 il variabile erogato è aumentato al 58,6% del totale erogabile (era il 50% nel 2021 e nel 2020).

Gli aumenti di merito sono stati 9. La rimodulazione verso gli anni precedenti (rispettivamente 14 nel 2021 e 17 nel 2020) si deve principalmente alla ridefinizione del perimetro del personale effettuata nel 2021.

// 2.1.7 ANAGRAFICA

// **TABELLA 7- RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA (ITALIA)** (GRI 2-7; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Qualifica	Genere	2022	% per qualifica 2022	2021	% per qualifica 2021	2020	% per qualifica 2020
Dirigenti	Uomini	4	80%	5	100%	5	100%
Dirigenti	Donne	1	20%	0	0%	0	0%
Quadri	Uomini	15	65%	14	64%	16	67%
Quadri	Donne	8	35%	8	36%	8	33%
Impiegati Direttivi	Uomini	30	51%	31	53%	29	52%
Impiegati Direttivi	Donne	29	49%	28	47%	27	48%
Impiegati	Uomini	10	24%	12	24%	16	31%
Impiegati	Donne	32	76%	37	76%	36	69%
Totale	Uomini	59	46%	62	46%	66	48%
Totale	Donne	70	54%	73	54%	71	52%
Totale		129		135		137	

// **TABELLA 7BIS- RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE, QUALIFICA ED ETÀ (ITALIA)** (GRI 2-7; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Qualifica	Genere	2022	% Under 30	% 30-50	% Over 50
Dirigenti	Uomini	4	0%	50%	50%
Dirigenti	Donne	1	0%	100%	0%
Quadri	Uomini	15	0%	73%	27%
Quadri	Donne	8	0%	50%	50%
Impiegati Direttivi	Uomini	30	3%	63%	33%
Impiegati Direttivi	Donne	29	0%	69%	31%
Impiegati	Uomini	10	20%	70%	10%
Impiegati	Donne	32	6%	66%	28%
Totale	Uomini	59	5%	66%	29%
Totale	Donne	70	3%	66%	31%
Totale		129	4%	66%	30%

// **TABELLA 7- RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA (ROMANIA)** (GRI 2-7; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Qualifica	Genere	2022	% per qualifica 2022	2021	% per qualifica 2021	2020	% per qualifica 2020
Dirigenti	Uomini	0	0%	0	0%	0	0%
Dirigenti	Donne	0	0%	0	0%	0	0%
Quadri	Uomini	2	40%	2	33%	2	33%
Quadri	Donne	3	60%	4	67%	4	67%
Impiegati Direttivi	Uomini	6	67%	7	70%	9	69%
Impiegati Direttivi	Donne	3	33%	3	30%	4	31%
Impiegati	Uomini	2	14%	4	27%	5	24%
Impiegati	Donne	12	86%	11	73%	16	76%
Totale	Uomini	10	36%	13	42%	16	40%
Totale	Donne	18	64%	18	58%	24	60%
Totale		28		31		40	

// **TABELLA 7BIS- RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE, QUALIFICA ED ETÀ (ROMANIA)** (GRI 2-7; 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Qualifica	Genere	2022	% Under 30	% 30-50	% Over 50
Dirigenti	Uomini	0	0%	0%	0%
Dirigenti	Donne	0	0%	0%	0%
Quadri	Uomini	2	0%	100%	0%
Quadri	Donne	3	0%	100%	0%
Impiegati Direttivi	Uomini	6	0%	100%	0%
Impiegati Direttivi	Donne	3	0%	100%	0%
Impiegati	Uomini	2	0%	0%	100%
Impiegati	Donne	12	8%	67%	25%
Totale	Uomini	10	0%	80%	20%
Totale	Donne	18	5%	78%	17%
Totale		28	4%	75%	21%

// TABELLA 9 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO E QUALIFICA (ITALIA + ROMANIA) (GRI 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2022	% per qualifica 2022	2021	% per qualifica 2021	2020	% per qualifica 2020
Dirigenti	Uomini	4	80%	5	100%	5	100%
Dirigenti	Donne	1	20%	0	0%	0	0%
Quadri	Uomini	17	61%	16	57%	18	60%
Quadri	Donne	11	39%	12	43%	12	40%
Impiegati Direttivi	Uomini	36	53%	38	55%	38	55%
Impiegati Direttivi	Donne	32	47%	31	45%	31	45%
Impiegati	Uomini	12	21%	16	25%	21	29%
Impiegati	Donne	44	79%	48	75%	52	71%
Totale	Uomini	69	44%	75	45%	82	46%
Totale	Donne	88	56%	91	55%	95	54%
Totale		157		166		177	

Nel 2022 cresce di un ulteriore p.p. la componente femminile. Dal 2022 è presente una dirigente donna, nella nuova posizione di Direttore Commerciale, Marketing e CSR. Le donne alla guida di un Centro Commerciale sono 11.

// TABELLA 9BIS - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO, QUALIFICA ED ETÀ (ITALIA + ROMANIA) (GRI 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2022	Under 30	30/50	Over 50	% Under 30	%30-50	% Over 50
Dirigenti	Uomini	4	0	2	2	0%	50%	50%
Dirigenti	Donne	1	0	1	0	0%	100%	0%
Quadri	Uomini	17	0	13	4	0%	76%	24%
Quadri	Donne	11	0	7	4	0%	64%	36%
Impiegati Direttivi	Uomini	36	1	25	10	3%	69%	28%
Impiegati Direttivi	Donne	32	0	23	9	0%	72%	28%
Impiegati	Uomini	12	2	7	3	17%	58%	25%
Impiegati	Donne	44	3	29	12	7%	66%	27%
Totale	Uomini	69	3	47	19	4%	68%	28%
Totale	Donne	88	3	60	25	4%	68%	28%
Totale		157	6	107	44	4%	68%	28%

A seguito della riorganizzazione portata a termine l'anno precedente, nel 2022 in Romania la presenza di donne ha visto un incremento di 4 p.p., che ha più che compensato la diminuzione di 2 p.p. del 2021, superando il livello del 2020.

// 2.1.8 RETRIBUZIONE

// TABELLA 10- RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE DONNE RISPETTO A UOMO (ITALIA+ROMANIA)

(GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY-PAY) - DATI AL 31/12

Categoria di dipendenti	2022 (Ita)	2021 (Ita)	2022 (Rom)	2021 (Rom)	2022 (IGD)	2021 (IGD)
Dirigenti	0,65	n/a	n/a	n/a	0,65	n/a
Quadri	0,96	1,00	0,70	0,69	0,93	0,87
Impiegati direttivi	1,01	0,97	1,30	1,07	1,06	1,06
Impiegati	1,02	1,02	1,04	0,89	1,01	0,99

// TABELLA 11- RAPPORTO TRA PERSONA PIÙ PAGATA E MEDIANA DELLE RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI ITALIA + ROMANIA

(GRI 2-21) - DATI AL 31/12

	2022	2021
Rapporto di retribuzione totale annuale TOT IGD	9,8	10,2

I criteri di parità di trattamento e di correttezza sono alla base dell'assegnazione della retribuzione ai dipendenti, che viene calcolata tenendo conto di fattori oggettivi come livello di responsabilità, ruolo e anzianità aziendale e non di aspetti correlati al genere.

Il valore elevato riferito ai Dirigenti Italia è collegato alla recente entrata nel ruolo della nuova figura dirigenziale femminile.



Nel 2022 il compenso totale annuo della persona più pagata della Società è diminuito. L'informativa richiesta dall'indicatore GRI 2-21 B non risulta pertanto applicabile.

// 2.2.1 POLITICHE E MISURE A TUTELA DEL PERSONALE (GRI 403-1/2/3/4/5/6/7)

IGD adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008.

In questo contesto l'Azienda ha definito il ruolo del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto dai lavoratori, che si interfaccia direttamente con il datore di lavoro ed è il riferimento per i lavoratori su tali tematiche. Ai lavoratori, inoltre, è dedicata una specifica formazione sui rischi sia al momento dell'assunzione che, successivamente, con la periodicità richiesta dalle normative vigenti, in modo da condividere i processi da attuare sia per prevenire il rischio di infortunio, sia per definire le procedure nel caso in cui questo accada. L'Azienda ha inoltre previsto le figure del Preposto alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha il compito di sovrintendere, vigilare, verificare, segnalare e richiedere interventi specifici al datore di lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che assiste il datore di lavoro, occupandosi della definizione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). La figura del Dirigente preposto e del medico competente completano l'organigramma del servizio prevenzione e protezione. I lavoratori devono far riferimento ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per le segnalazioni di eventuali situazioni a rischio/pericolo ed hanno la responsabilità di curare la propria sicurezza.

L'Azienda ha definito il Documento di Valutazione Rischi (DVR) per identificare e gestire i rischi sul lavoro. Il lavoratore conosce i contenuti di questo documento attraverso la formazione erogata. Il RSPP, in particolare,

nominato dal datore di lavoro, indaga a cadenza annuale con apposita check list che vengano rispettate le condizioni previste nel DVR.

Gli elementi di rischio considerati all'interno del DVR sono collegati all'igiene del lavoro, all'antifortunistica ed agli aspetti organizzativi. Per ciascun elemento sono individuati i fattori di rischio, intesi come categorie di elementi materiali e/o ambientali ed organizzativi aventi la potenzialità di causare danno.

L'Azienda, inoltre, per tutelare la salute del lavoratore, ha definito un'attività di sorveglianza sanitaria attraverso una procedura che prevede visite mediche nell'attività di videoterminalista periodiche, su richiesta, in occasione del cambio mansione, alla cessazione del rapporto di lavoro, in fase preassuntiva e alla ripresa del lavoro. Gli esiti di tali visite sono archiviati ed aggiornati dal Medico Competente nella cartella sanitaria e di rischio di ogni lavoratore. Oltre a questa attività, l'Azienda mette a disposizione dei lavoratori il Piano di Welfare (v. pagine successive)

In merito al coinvolgimento dei lavoratori, l'Azienda identifica la formazione come il momento in cui viene svolta attività di consultazione e dialogo sulle tematiche inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro. Il RLS è il referente per i lavoratori per comunicare situazioni di rischio. Viene inoltre organizzata annualmente una riunione periodica con tutte le figure coinvolte nel processo di gestione della sicurezza per valutare le azioni svolte nell'anno e prendere in esame eventuali ambiti di miglioramento.

// **TABELLA 12- ATTIVITÀ FORMATIVE SU SALUTE E SICUREZZA** (GRUPPO IGD) - DATI AL 31/12

	2022	2021	2020	2019
Ore di formazione sulla sicurezza erogate (N)	346	403	121	268
Numero di persone coinvolte (N)	26	48	14	37
Spese sostenute per la formazione (€)	4.251	5.704	1.773	4.870

Nel 2022, in Italia, 26 dipendenti sono stati coinvolti in attività formative inerenti la sicurezza. Nello specifico, le attività hanno riguardato:

1. Formazione nuovo dirigente.
2. Formazione nuovi lavoratori (neoassunti).
3. Formazione preposti.
4. Aggiornamento Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
5. Aggiornamento addetti rischio incendio livello II e livello III.
6. Formazione e rilascio attestati per nuovi addetti antincendio livello III.

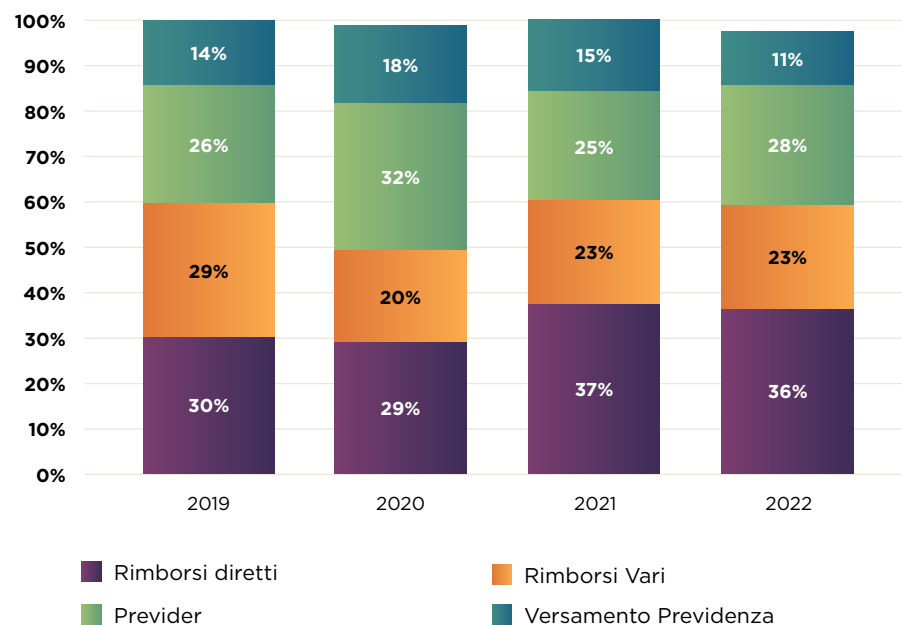
// **TABELLA 13- CAUSE DI ASSENTEISMO (ITALIA E ROMANIA)** (GRI 403-9 E EPRA H&S-EMP) - DATI AL 31/12

	Totale		Uomini		Donne	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Italia						
Infortuni	2	1	1	1	1	0
Infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
Numero ore lavorate	205.520	227.114	100.382	108.502	105.137	118.612
Tasso di infortunio	2,0	0,9	2,0	1,8	1,9	0
Tasso giorni persi	0,02	0,04	0,03	0,09	0,02	0
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0
Romania						
Infortuni	0	0	0	0	0	0
Infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortunio	0	0	0	0	0	0
Tasso giorni persi	0	0	0	0	0	0
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0
Totale IGD						
Infortuni	2	1	1	1	1	0
Tasso di infortunio	2,0	0,9	2,0	1,8	1,9	0
Tasso giorni persi	0,02	0,04	0,03	0,09	0,02	0
Numero di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0

Nota 2022: il tasso di giorni persi e infortuni 2021 sono stati ricalcolati nel 2022 utilizzando come moltiplicatore 200.000 invece di 1.000.000. Al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi ai tassi di infortuni 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda ai Bilanci di Sostenibilità pubblicati sul sito del Gruppo.

La leggera crescita del tasso di infortunio e di assenteismo (che in Italia è passato dal 2% del 2021 al 4,3% nel 2022) è collegata a contagi Covid che sono stati frequenti, specialmente nel primo trimestre dell'anno. L'incremento del tasso di assenteismo, in particolare, è inoltre collegato ad una malattia che si è prolungata nel tempo.

// GRAFICO 7 - SERVIZI DI WELFARE UTILIZZATI



// TABELLA 14 - WELFARE AZIENDALE (ITALIA)

	2022	2021	2020	2019
Numero dipendenti coinvolti	127	127	126	123
Tasso di utilizzo	100%	100%	98%	100%

// Il Welfare aziendale

Il Piano di Welfare aziendale, di cui IGD si è dotata dal 2017, si pone l'obiettivo di aumentare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. Ogni dipendente a tempo indeterminato (dirigenti esclusi) può utilizzare un budget uguale per tutti (proporzionato su full e part time) per usufruire tramite portale dedicato di pacchetti in materia di educazione, tempo libero, previdenza, assistenza socio-sanitaria.

// I risultati del 2022

Nel 2022 il 100% dei dipendenti Italia ha usufruito del welfare aziendale ed è stato utilizzato il 96,8% dei fondi a disposizione. Rispetto al 2021:

- > Attivate «instant survey» per conoscere in tempo reale le esigenze e i desiderata dei dipendenti;
- > Introdotti nuovi servizi disponibili in piattaforma;
- > Introdotti i buoni benzina per i dipendenti non dotati di auto aziendale per far fronte ai rincari straordinari del periodo;
- > Incrementati i buoni spesa CADHOC per gli impiegati e gli impiegati direttivi.

**“IL 100% DEI DIPENDENTI
HA UTILIZZATO IL WELFARE AZIENDALE.”**

// LO SMARTWORKING

A seguito di un accordo siglato nella seconda metà del 2021 con le organizzazioni sindacali, in ottica di equilibrio tra vita lavorativa e personale, a partire da gennaio 2022 è stata introdotta in modo sperimentale per 9 mesi la modalità di lavoro da remoto o smart working. L'accordo è stato in seguito rinnovato per ulteriori 9 mesi, con scadenza il 30 Giugno 2023.

I contenuti dell'Accordo sono destinati ai dipendenti della sede e l'adesione avviene su base volontaria. L'accordo prevede l'alternanza fra lavoro da remoto e in sede, fissando il numero massimo di 2 giornate di lavoro da remoto settimanale. Per i lavoratori che operano nei Centri Commerciali, il cui operato si configura come presidio necessario presso la struttura, sono presi in esame casi eccezionali per coloro che ne facciano richiesta in singole giornate e per particolari necessità.

L'Accordo è stato firmato dal 97% dei dipendenti aventi diritto.

// 2.2.2 LE MISURE A TUTELA DI LAVORATORI E VISITATORI DEI CENTRI COMMERCIALI**// BIO SAFETY CERTIFICATION**

Capitalizzando l'esperienza nella prevenzione dei rischi da agenti biologici maturata durante la pandemia, nel 2021 IGD ha deciso di seguire lo schema certificativo Bio Safety Certification elaborato dall'ente di accreditamento RINA, il primo modello di gestione introdotto sul mercato che si pone l'obiettivo di prevenire e mitigare il propagarsi delle infezioni, a tutela della salute delle persone.

A ottobre 2021 l'azienda ha così conseguito la Certificazione BIOSAFETY TRUST CERTIFICATION Management System relativamente ad un portafoglio di 7 Centri Commerciali, oltre la sede ubicata in Bologna.

// NEL 2022 LA CERTIFICAZIONE È STATA ESTESA AL 100% DEGLI ASSET DI IGD

L'impegno ad ampliare la certificazione a tutto il portafoglio ha comportato l'ulteriore miglioramento di numerosi parametri organizzativi, quali l'ottimizzazione dei capitolati e delle procedure di pulizia e sanificazione - estendendoli ai rischi biologici - e i parametri relativi alla gestione dell'aria, come flussi e filtri, aggiungendosi alla mappatura del rischio legionella già effettuata in passato.

Il processo è stato comunicato anche ai visitatori delle strutture, sia nella fase di work in progress sia al momento dell'acquisizione della certificazione, tramite i totem multimediali nei Centri Commerciali e i canali social.

// 2.2.3 POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI

// **TABELLA 15- CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI (ITALIA E ROMANIA)** (416-1/416-2 E EPRA H&S-ASSET/H&S-COMP)) - DATI AL 31/12

Italia	2022	2021	2020
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	100%	100%	100%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0	0
Romania	2022	2021	2020
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	0%	0%	0%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0	0
IGD	2022	2021	2020
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	65%	65%	65%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0	0

Nel 2022 non si sono registrate non conformità, né in Italia né in Romania.

L'attenzione alla sicurezza delle strutture rappresenta un requisito fondamentale per IGD, sia nel rispetto delle normative vigenti che nella definizione di adeguate policy e procedure. Tutti i Centri Commerciali sono realizzati nel pieno rispetto delle normative di sicurezza (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998).

La sicurezza dei Centri Commerciali è inoltre garantita dal personale addetto alla vigilanza, che sorveglia gli edifici per l'intero orario di apertura.

Nella grande maggioranza dei casi il personale di sicurezza e dell'antincendio è abilitato anche al primo soccorso qualora accadano incidenti o malori di clienti o lavoratori. Ad ulteriore garanzia, inoltre, ogni anno i Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) effettuano uno o più sopralluoghi in ogni Centro Commerciale, per valutare i presidi di sicurezza presenti. Viene quindi redatto un report che evidenzia le conformità/non conformità.

Nel 2022 è entrata a regime una nuova modalità di gestione della Sicurezza nei Centri Commerciali, che persegue l'obiettivo di decentralizzare il sistema e renderlo più vicino ai territori. I nuovi RSPP sono stati individuati tramite gare, con un focus sulle zone geografiche di provenienza. Il loro operato si affianca a quello dei Preposti, identificati nelle figure degli Area Manager.

A livello di coordinamento centrale il Direttore Amministrativo ha assunto anche la responsabilità della sicurezza dei dipendenti sui luoghi di lavoro, mentre la sicurezza dei cantieri mobili è stata attribuita al Direttore Patrimonio, Sviluppo e Gestione Rete.

Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguita la verifica dello stato dell'arte dei coperti e dei cupolini presenti sugli immobili con il completamento dei lavori al Centro Borgo (Bo), al Centro Lame (Bo) ed a Conè (TV).



ethical

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2022



INDUCTION

Svolto aggiornamento dell'attività di *induction* con il Consiglio di Amministrazione in merito alla sostenibilità aziendale.



SISTEMA GESTIONE DEI RISCHI

Implementato il sistema di gestione dei rischi ERM dotandosi della funzione di Risk Manager in outsourcing.



RATING LEGALITÀ

Rinnovato per la quarta volta il Rating di Legalità di AGCM con il punteggio massimo (3 stelle).



INTERNALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATIVI

Avviato un percorso di graduale internalizzazione dei sistemi informativi, che si concluderà nel 2023 interessando anche la gestione della cybersecurity.



SOSTENIBILITÀ

Integrata la sostenibilità all'interno degli elementi che concorrono alla remunerazione di medio termine del top management.

GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE

// 3.1.1 GOVERNANCE

// LE STRUTTURE DI GOVERNANCE E LA LORO COMPOSIZIONE

(GRI 2-9; 2-10; 2-11; 2-16; EPRA GOV-SELECT)

IGD ha individuato nel modello tradizionale la struttura di governo aziendale più idonea a realizzare i propri obiettivi di business in un'ottica responsabile. La struttura è composta dai seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato a una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2021 con il meccanismo del "voto di lista". Rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2023.

La dottoressa Rossella Saoncella, che non ricopre cariche di dirigenza nella Società, è l'attuale Presidente, indicata dall'azionista Coop Alleanza 3.0 tenendo conto dell'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione uscente, oltre che dell'esperienza maturata in qualità di vicepresidente nel precedente mandato.

Il Consiglio presenta la seguente composizione:

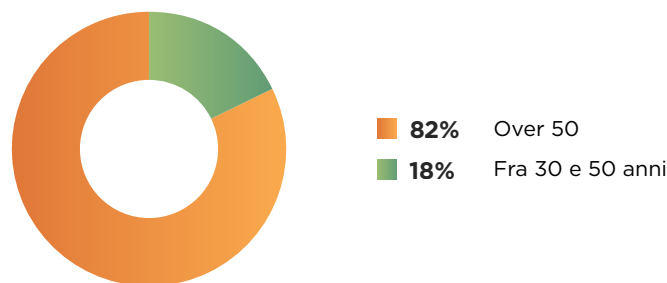
- > 11 Consiglieri;
- > 7 Consiglieri indipendenti, fra cui il Presidente, che rappresentano il 64% del totale;
- > 1 Amministratore Esecutivo, identificato nell'Amministratore Delegato, che detiene inoltre le deleghe in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- > 3 Consiglieri eletti dalla minoranza;

> In merito alla qualifica esecutivo/non esecutivo, v. <https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/composizione/>;

> 5 Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato: la componente femminile rappresenta quindi il 45% sul totale dei Consiglieri.

In conformità con le evoluzioni normative, nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha modificato lo Statuto, introducendo misure per favorire l'equilibrio tra i generi. I criteri di diversità sono già rispettati nell'attuale composizione del board. Pertanto, ad oggi la Società non ha reputato necessario adottare una specifica Politica di diversità. L'età media al 31 dicembre 2022 è pari a 58 anni, con la seguente suddivisione per fasce d'età:

// GRAFICO 1 - SUDDIVISIONE CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE PER FASCE D'ETÀ (GRI 405-1)



Oltre allo Statuto, che recepisce le prescrizioni del TUF (Testo Unico della Finanza), dal 2020 IGD adotta un Codice di Corporate Governance. È presente inoltre un Regolamento di Governance, redatto in linea con le raccomandazioni di Borsa Italiana e le migliori pratiche di settore.

In attuazione del Codice, Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno più comitati con funzioni consultive e propositive e, nel dettaglio: (i) Comitato Controllo e Rischi, (ii) Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, che aggrega le funzioni attribuite dal Codice al Comitato Nomine e al Comitato Remunerazioni e (iii) Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. I Comitati sono composti esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati sull'attività svolta, sull'andamento generale della gestione e sulla sua evoluzione prevedibile. Vengono inoltre informati sulle operazioni effettuate dalla Società

o dalle sue controllate che, per le loro dimensioni o caratteristiche, rivestono un maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, l'organo delegato riferisce in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che avvengono con cadenza almeno trimestrale: in questo modo l'informativa coincide con l'approvazione della bozza di Bilancio civilistico e consolidato, della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti intermedi di gestione.

IGD adotta fin dal 2006 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei Rischi ("MOG") ai sensi del d.lgs. 231/2001. In linea con il modello è quindi presente un Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio, che svolge funzioni di controllo sul funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e l'osservanza del MOG.

L'Organismo attualmente in carica è stato nominato il 20 aprile 2021 ed è composto da 3 membri esterni alla Società.

A ulteriore presidio della gestione dei rischi, nel

2022 è stata istituita una funzione centrale di Risk Management, affidata in outsourcing.

In merito alla comunicazione delle criticità, il Chief Executive Officer (individuato nell'amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il comitato possa prendere le opportune iniziative. Nel 2022 non ci sono state comunicazioni di questo tipo.

Per ulteriori informazioni sul Consiglio di Amministrazione e sulla corporate governance di IGD, visitare la sezione del sito internet aziendale <http://www.gruppoigd.it/Governance>.

// Ruoli e competenze del Consiglio di**Amministrazione** (GRI 2-3; 2-12; 2-13; 2-14; 2-17; 2-18)

Il Consiglio di Amministrazione attua tutte le decisioni volte a raggiungere l'oggetto sociale, a esclusione degli atti riservati all'Assemblea dei soci dalla legge o dallo Statuto. Nello specifico, riveste un ruolo determinante nel definire, approvare e aggiornare i valori, la mission, le strategie, le politiche e gli obiettivi della Società. Tra le altre cose, il Consiglio di Amministrazione:

- > Svolge un ruolo attivo nella definizione della strategia della Società, in primis, mediante discussioni consiliari approfondite alle quali, su richiesta, partecipa il management della Società al fine di fornire approfondimenti su taluni argomenti specifici all'ordine del giorno;
- > Valuta l'andamento generale della gestione;
- > Coinvolge il management, la cui attività è di fondamentale importanza per raggiungere gli obiettivi di Gruppo;
- > Definisce la natura e il livello di rischio compatibili con gli obiettivi strategici del Gruppo, nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società;

> È il promotore dell'impegno del gruppo nella sostenibilità, approva la strategia ed il bilancio di sostenibilità, valutando annualmente le performance socio-ambientali. A partire dal 2017, l'approvazione del bilancio di sostenibilità avviene contestualmente a quella del civilistico (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/>).

Il 24 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Sostenibilità relativo al 2021, insieme al Bilancio di esercizio e consolidato. In questa occasione ha anche analizzato il livello complessivo raggiunto dagli obiettivi di sostenibilità della pianificazione 2019-2021. Durante la seduta del 4 agosto 2022 il Consiglio ha inoltre analizzato lo sviluppo degli obiettivi di sostenibilità nell'ambito della valutazione semestrale dello stato di avanzamento del Piano Industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non ha formalmente delegato la gestione e monitoraggio degli impatti; tuttavia gli stessi vengono monitorati da varie funzioni aziendali, come, ad esempio, le singole Direzioni aziendali ed il Comitato di Sostenibilità, come illustrato nella descrizione della materialità.

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione ha partecipato a una sessione di induction insieme al management, al fine di:

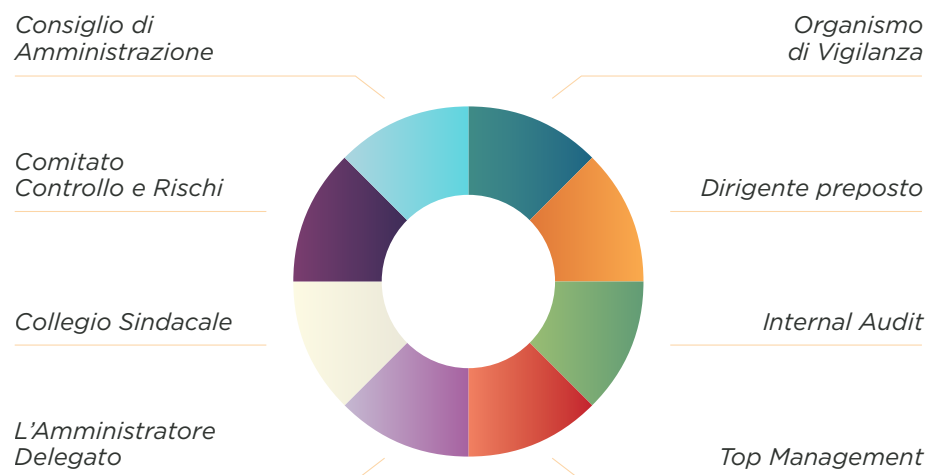
1. Approfondire le politiche di sostenibilità, analizzando il percorso realizzato, le attività svolte e i risultati ottenuti;
2. Analizzare le strategie di marketing, focalizzandosi in particolare sulla strategia digitale e le caratteristiche del progetto di co-marketing fra IGD e Coop Alleanza 3.0.

In ottemperanza al Codice di Corporate Governance, e tenuto conto delle raccomandazioni del relativo Comitato, il Consiglio ha effettuato anche per il 2022 l'autovalutazione (la cosiddetta Board review) sulla propria dimensione, composizione e funzionamento, oltre che dei suoi Comitati, con l'assistenza della società di consulenza Egon Zehnder.

// La gestione dei rischi (GRI 2-12)

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si integra con gli altri strumenti di governo societario, secondo principi definiti dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli indirizzi strategici.

// GRAFICO 2 - ORGANI SOCIETARI COINVOLTI NELLA GESTIONE RISCHI



In conformità con lo standard ISO 37001, a questi si aggiungono l'Alta Direzione e la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione (v. oltre).

In qualità di società quotata, IGD pone particolare attenzione all'accuratezza della comunicazione finanziaria, integrata a tutti gli effetti nel sistema di gestione dei rischi. Per questa ragione applica un Regolamento per la Gestione delle Informazioni Rilevanti e Privilegiate e, dal 2022, ha introdotto una "Politica di Dialogo con gli Azionisti e gli altri Soggetti Interessati", approvata a dicembre 2021.

Dal 2010 IGD implementa un processo integrato e aggiornato annualmente, ispirato a riconosciuti standard internazionali di Risk Management (ERM). Il sistema si articola in 5 passaggi: ambiente di controllo, valutazione dei rischi, attività di controllo, informazione e comunicazione, monitoraggio periodico.

I rischi individuati sono declinati in «strategici», «operativi», «finanziari» e «di compliance» e vengono analizzati durante specifici incontri con i manager delle principali aree operative e funzionali. Per ciascun rischio aziendale viene definito un livello di priorità sulla base di tre fattori:

- > **Trasversalità:** Capacità di impattare su altri rischi e altre aree;
- > **Velocità:** Tempo d'impatto di uno shock sul business della Società;
- > **Recovery:** Capacità della Società di assorbire lo shock.

In considerazione dello scenario macroeconomico, in particolare l'aumento dei prezzi energetici e le pressioni inflazionistiche, nel 2022 è stata dedicata una speciale attenzione ai rischi finanziari. Per questa ragione è stato condotto uno stress test addizionale sul Piano Industriale 2022-2024, valutato attraverso l'uso di specifici KPI.

(V. anche <http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>).

Il 2022 ha visto un'implementazione del progetto ERM (Enterprise Risk Management) articolata in 3 moduli:

- > Il primo ha previsto l'aggiornamento del Risk Assessment, con un benchmark di mercato e con l'aggiornamento dei Key Risk Indicator e del relativo cruscotto;
- > Il secondo modulo, dedicato al Risk Monitoring & Reporting, ha analizzato i rischi legati ai format commerciali e ha supportato lo stress test sul Piano Industriale;
- > Il terzo, infine, rivolto alla Corporate Governance, è stato principalmente rivolto a supportare il monitoraggio e l'identificazione degli aspetti ERM rilevanti per la governance.

Il processo ha prodotto una reportistica, sulla cui base gli organi di controllo e il Consiglio di Amministrazione hanno verificato l'adeguatezza e il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.

// Remunerazione ed incentivi

(GRI 2-19; 2-20)

Con l'obiettivo di perseguire il successo sostenibile della Società, la Politica di Remunerazione predispone misure funzionali a portare a bordo, trattenere e coinvolgere talenti dotati di competenze e professionalità.

In particolare, la remunerazione dei ruoli manageriali chiave mira a:

- > Attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;
- > Coinvolgere e incentivare il management;
- > Promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- > Creare un forte legame tra performance e remunerazione.

La Politica viene rivista annualmente per la parte di breve periodo. Facendo seguito all'inserimento nella Politica delle performance di sostenibilità, avvenuta per la prima volta nel 2021, nel 2022 è stato

formalizzato per i dirigenti un target CSR associato al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. Sul medio-lungo periodo, sono stati inseriti KPI con orizzonte 2024, che comprendono indicatori ESG. Il 14 aprile 2022 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato la sezione della Politica relativa alla remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche per il 2022, già approvata dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 2022.

Per le procedure riguardanti la definizione delle norme in merito alla retribuzione e per ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione v. sito aziendale: <https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/>.

// 3.1.2 ETICA

// I valori e il codice etico (GRI 2-23; 2-25; 2-26)

Il Codice Etico formalizza ed esplicita i valori che permeano l'agire di tutto il Gruppo IGD nei rapporti con gli stakeholder e rappresenta, pertanto, un elemento fondante dell'identità aziendale.

Il Codice viene aggiornato periodicamente in linea con gli adeguamenti normativi e con l'introduzione di nuove politiche e procedure. L'attuale versione è stata rivista in maniera significativa nel 2020 ed è stata in seguito oggetto di formazione per tutti i dipendenti.

All'Organismo di Vigilanza è inoltre delegata la gestione del sistema di whistleblowing, con il compito di verificare le segnalazioni di condotte potenzialmente illecite attraverso un sistema dedicato, che ne garantisce l'anonimità.

Nel 2022 non è giunta all'Organismo di Vigilanza alcuna segnalazione di possibili comportamenti illeciti attraverso questo canale.

Per approfondimenti sul Codice Etico visitare la sezione da <https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/>.

La carta dei valori

- > Affidabilità
- > Autonomia
- > Concorrenza leale
- > Condotta giusta
- > Eccellenza e miglioramento continuo
- > Imparzialità
- > Integrità
- > Lungimiranza
- > Onestà
- > Responsabilità
- > Riservatezza
- > Sobrietà
- > Sostenibilità
- > Trasparenza
- > Valorizzazione

Per approfondimenti in merito a ciascuno dei valori, v <https://www.gruppoigd.it/chi-siamo/cosa-ci-distingue/mission/>.

// Focus su gestione conflitti di interesse (GRI 2-15; EPRA GOV-COL)

IGD ha individuato i seguenti presidi volti a prevenire situazioni di conflitto di interesse:

1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui il Codice Etico è parte integrante;
2. Organismo di Vigilanza, che verifica il mantenimento della piena indipendenza della Società (tramite il management o soggetti apicali) da fornitori, prestatori d'opera o servizi, clienti o partner.
3. Politica Anticorruzione conforme alla norma UNI ISO 37001 - *Anti Bribery Management Systems*.
4. Procedura di *due diligence* conforme alla certificazione UNI ISO 37001 per le aree personale, selezione fornitori di beni e servizi, appaltatori, consulenti e professionisti, sponsorizzazioni/donazioni/enti beneficiari e componenti degli organi amministrativi.
5. Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione, che definisce regole, modalità e principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle relative operazioni.

Gli stakeholder acquisiscono informazioni in merito all'appartenenza del Board ai diversi Consigli di Amministrazione attraverso la relazione sul Governo Societario. Inoltre, eventuali acquisiti di azioni da parte di soggetti correlati (dirigenti con responsabilità strategiche e Consiglio di amministrazione/Collegio Sindacale), sono riportate nella Relazione sulla remunerazione. Nel caso in cui un azionista rilevante (superiore al 10%) acquisti azioni di IGD è tenuto alla comunicazione a Consob e Borsa.

Non sono previste ulteriori informazioni su titolarità di azioni da parte di fornitori/clienti. L'esistenza di azionisti con poteri di controllo è oggetto di comunicazione sia all'interno del sito internet aziendale che del Bilancio societario, nella «Relazione sulla corporate governance». Alla stessa maniera, anche le operazioni con parti correlate sono riportate nel Bilancio societario, che rendiconta anche in merito ai crediti aperti ed alle transazioni per ciascuna parte correlata.

// Il Protocollo di Sostenibilità in Winmarkt

Dal 2012 Winmarkt si è dotata del «Protocollo per promuovere la sostenibilità del business»: un documento allegato al contratto, che impegna i nuovi fornitori a comportarsi in modo coerente con i principi etici definiti, e il cui mancato rispetto costituisce una violazione del contratto.

Fra il 2012 e il 2022 sono stati siglati complessivamente 390 protocolli di sostenibilità, contribuendo attivamente alla diffusione del rispetto dei diritti dei lavoratori in Romania.

Nell'anno di rendicontazione nessuna società è entrata nella black list di Winmarkt, cioè l'elenco dei fornitori risultati non conformi ai processi aziendali, che verranno pertanto esclusi da future gare d'appalto o selezioni.

// TABELLA 1 - ANDAMENTO PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ (ROMANIA)

	2022	2021	2020	2019	2018
Numero di Protocolli sostenibilità siglati	39	19	27	11	9

**composto da Property Manager, Asset Manager, Legal Manager, Corporate Accounting Manager e Tax&Control Manager*

// 3.1.3 RISPETTO DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE E ALTRI INTERVENTI A PRESIDIO DELLA LEGALITÀ (GRI 2-24)

Da inizio 2021 IGD aderisce al Global Compact, il più elevato riferimento a livello internazionale in tema di rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro e politiche attive di contrasto alla corruzione.

L'adesione è stata possibile in virtù sia dei principi enunciati nel Codice Etico, che dei comportamenti realizzati nella sua operatività. In questo contesto assumono rilevanza le clausole identificate nei rapporti contrattuali che la Società definisce con i fornitori ed i tenant.

Viene di seguito presentata una sintesi degli ambiti presidiati a rispetto della legalità per queste due tipologie di stakeholder, entrambe oggetto di *due diligence* prima della sottoscrizione del relativo contratto e/o accordo, al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione.

I fornitori

- > Generale logica di rotazione dei fornitori, volta a favorire un continuo controllo dei requisiti;
- > Obbligo di fideiussione nei contratti di fornitura servizi (pulizie e vigilanza), anche a garanzia dell'utilizzo di forme legali di occupazione;
- > Obbligo di presentazione, nella preselezione per i contratti, della documentazione attestante il rispetto delle normative sul lavoro;
- > Clausole risolutive espresse in caso di non rispetto della procedura relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- > Clausole risolutive espresse in caso di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa.

I tenant

- > Prevista una clausola nei contratti di affitto e/o locazione in Italia che espressamente richiede al tenant il rispetto, verso i propri dipendenti, della normativa sul lavoro prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);
- > Presenti clausole risolutive in caso di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa a carico dell'impresa contraente e dei relativi esponenti aziendali.

Nei contratti con i tenant, inoltre, è richiesto di prendere atto del percorso di sostenibilità economica, ambientale e sociale di IGD, auspicando un fattivo coinvolgimento dei propri stakeholders nelle politiche adottate dalla Società.

Per approfondimenti visitare la sezione dedicata del sito: <https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/>.

// Anticorruzione e certificazione UNI ISO 37001 (GRI 205.3; 206-1 EPRA GOV-COL)

La prevenzione e il contrasto alla corruzione, oltre alla diffusione di una cultura della legalità, rappresentano una priorità imprescindibile per IGD, tanto nei rapporti con i privati come con le pubbliche amministrazioni.

Un impegno che, negli anni, si è concretizzato nella progressiva introduzione di misure sempre più stringenti, a partire dall'adozione del Modello 231 e di una Politica di Prevenzione della Corruzione che contribuisce a garantire la conformità alle leggi e alle buone pratiche internazionali.

Un ulteriore passaggio in questo percorso di miglioramento continuo è costituito dal conseguimento della certificazione UNI ISO 37001 del proprio sistema di gestione, rilasciata a IGD nel 2020 da RINA Services S.p.A. a conclusione di un processo volontario di verifica.

Emanata nel 2016, la norma UNI ISO 37001 - Anti Bribery Management Systems rappresenta ad oggi l'unico standard internazionale che permetta di implementare un sistema certificato di misure e controlli per rendere più efficace la prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle proprie attività aziendali.

In linea con il requisito, previsto dalla certificazione, di adeguare costantemente il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, la Società ha conferito in outsourcing la Funzione di Conformità. Tra gli altri compiti, la funzione supporta l'Azienda nel definire le azioni necessarie a ridurre il rischio corruzione, partendo dall'individuazione delle cosiddette «aree sensibili».

Nel 2022 si è svolto il secondo audit manutentivo annuale previsto dalla certificazione e, in parallelo, sono state introdotte misure atte a rispondere alle indicazioni emerse dall'audit 2021. Per il 2023 è in programma l'audit triennale di rinnovo della certificazione.

Anche nel 2022 è proseguita inoltre l'attività di formazione per tutti i neoassunti, tramite piattaforma di e-learning, in merito ai rischi della corruzione e i relativi presidi.

Nel corso del 2022 non sono stati rilevati incidenti collegati alla corruzione. La Società non è stata inoltre interessata da azioni legali riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio. L'azienda sta implementando un sistema condiviso interno di registrazione delle attività di due diligence realizzate annualmente

Ulteriori informazioni sulla Politica Anticorruzione sono disponibili sul sito di IGD: hiip://www.grupoigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/.

// Riconoscimenti: Rating di Legalità, Rating Bloomberg ESG Disclosure e Rating FTSE Russell ESG

La Governance e l'impegno in chiave etica di IGD hanno ricevuto, nel corso del 2022, il riconoscimento da parte di 3 specifiche realtà attive a livello nazionale (il Rating di Legalità) e mondiale (i due Rating Bloomberg e Russel).

Rating di Legalità di AGCM

Nel 2022 IGD ha rinnovato per la quarta volta il **Rating di Legalità**, riportato anche nella visura camerale della Società, ottenendo il punteggio massimo - 3 stelle - così come nelle edizioni precedenti.

Il Rating viene rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ed è un autorevole indicatore dell'impegno al rispetto della legalità da parte di un'impresa.

Sono circa 10 mila in Italia le organizzazioni che lo hanno ottenuto e, di queste, l'8% ha raggiunto il punteggio massimo.

Per approfondimenti visitare il sito AGCM: <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>.

Rating Bloomberg ESG Disclosure

Il Rating ESG di Bloomberg misura la quantità di dati negli ambiti Environment, Social e *Governance* che un'azienda rendiconta in modo pubblico (*disclosure*), al di là delle semplici performance.

Nel 2022 la capacità di *disclosure* di IGD ha conseguito un punteggio di 90 su 100.

Per approfondimenti visitare il sito Bloomberg: <https://www.bloomberg.com/company/press/bloomberg-launches-proprietary-esg-scores/>.

Rating Bloomberg ESG Disclosure

Gli **FTSE Russell ESG Scores** rappresentano un sistema di misurazione trasparente per le performance delle pratiche ESG nelle organizzazioni. I punteggi derivano da un assessment annuale dell'azienda, basato su dati raccolti da fonti di pubblico dominio, e sono espressi in una scala da 1 a 5.

Nel 2022 IGD ha conseguito il punteggio massimo (5 su 5).

Per approfondimenti visitare il sito FTSE Russell: <https://www.ftserussell.com/data/sustainability-and-esg-data/esg-ratings>.

// Cybersecurity

Nel 2022 IGD ha avviato un percorso di graduale internalizzazione dei sistemi informativi, in precedenza affidati in outsourcing a Coop Alleanza 3.0. Nel corso dell'anno sono andati live il nuovo sistema ERP finance e controllo di gestione (1 luglio) ed il nuovo sistema di budgeting e reportistica (ottobre). Contestualmente sono stati internalizzati anche i sistemi di tesoreria, di gestione del bilancio consolidato, il sistema documentale e di archiviazione sostitutiva e la rete wifi.

Per quel che concerne la cybersecurity, nel corso dell'anno è stata ancora garantita da Coop Alleanza 3.0 tramite il contratto di Service IT in essere. Sono state realizzate attività di monitoraggio e protezione da eventuali attacchi informatici attraverso il periodico svolgimento dell'analisi dei rischi (vulnerability assessment), l'aggiornamento dei sistemi di produzione ed il monitoraggio da parte del Security Operation Center (SOC).

L'internalizzazione proseguirà nel 2023 favorendo un'evoluzione dell'approccio aziendale alle minacce informatiche verso una modalità ancora più proattiva e preventiva.

// GDPR

In un'ottica di sempre crescente *accountability*, nel corso del 2022 IGD ha proseguito nello sviluppo del modello di gestione della privacy. In particolare, sono state condotte attività di monitoraggio e mantenimento della conformità rispetto agli adempimenti. I nuovi progetti e le modifiche organizzative o normative sono inoltre risultate in un'attività di implementazione e aggiornamento della documentazione.

Sono state anche tenute sessioni di audit, verificando con particolare attenzione il rispetto delle procedure e della documentazione in materia di dati personali da parte di fornitori le cui attività possono avere un impatto sulla privacy. Ulteriori sessioni sono state finalizzate a mappare i trattamenti da sottoporre a DPIA (Data Protection Impact Assessment) e procedere con le attività conseguenti.

A seguito della sentenza Schrems II*, che ha invalidato la precedente misura di adeguatezza definita «Privacy Shield», è stata effettuata una mappatura dei trattamenti che potrebbero comportare un trasferimento di dati personali presso Paesi Extra UE.

Nell'anno di rendicontazione non sono state rilevate violazioni dei dati (*data breach*) né è stata ricevuta alcuna segnalazione di parti interessate.

// La tassazione (GRI 207-1; 207-2; 207-3; 207-4)

IGD, in linea con i principi definiti all'interno del proprio Codice Etico, agisce secondo i valori di onestà, legalità e correttezza anche nella gestione degli aspetti fiscali. Quale ulteriore presidio di legalità, la Capogruppo IGD SiiQ S.p.A. ha inserito un'attenta sorveglianza di potenziali reati tributari nel Modello Organizzativo di Gestione ex d.lgs. 231/01.

In accordo al principio per cui il contributo derivante dalle imposte versate costituisce un canale importante per contribuire allo sviluppo economico e sociale dei Paesi e delle comunità, il Gruppo monitora costantemente il rispetto di tutte le normative fiscali applicabili agendo, con responsabilità nelle giurisdizioni in cui è presente.

La Società rendiconta con cadenza annuale le imposte di competenza nel Bilancio Civilistico. In Italia, al 31 dicembre 2022, la gestione ordinaria delle imposte e il rapporto con le autorità fiscali sono demandati alla Direzione Amministrazione, Affari Legali e Societari di IGD SiiQ S.p.A.. Le decisioni relative alla gestione straordinaria sono definite dalla Direzione Operativa di IGD SiiQ S.p.A.. In Romania il rapporto con le autorità fiscali è gestito direttamente dalle controllate Winmarkt Management S.r.l. e WinMagazin S.A.

Il Gruppo non ha definito una strategia o una policy fiscale formalizzata a livello di Gruppo e le singole società operano nel rispetto delle normative tributarie locali. In merito alla compliance sugli aspetti fiscali v. tabella 2.

I rischi in materia fiscale sono analizzati e gestiti in accordo al modello aziendale complessivo di Enterprise Risk Management. I canali aziendali di whistleblowing possono essere utilizzati anche per segnalare eventuali criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione in materia fiscale. Il Gruppo non ha, a oggi, ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti di tassazione. Qualora dovesse pervenire, esse sarebbero trattate dalle funzioni aziendali preposte alla compliance su tale materia.

Le relazioni con le autorità fiscali sono improntate ai principi di correttezza e rispetto della differente normativa applicabile nei Paesi in cui il Gruppo opera. Si segnala che il Gruppo non svolge attività di advocacy in materia fiscale.

// TABELLA 2 - REGIME FISCALE (GRI 207-1; 207-2)

Regime fiscale	Italia 2022	Romania 2022
GRI 207-1 Breve descrizione del regime fiscale.	Si rimanda al paragrafo 2.8 della relazione sulla gestione al 31.12.2022 e al paragrafo 5.6.2.23 della nota integrativa del bilancio separato di IGD SIQ al 31.12.2022.	Regime ordinario: Aliquota imposta sul reddito delle società fiat 16%.
Area aziendale incaricata del controllo sulle questioni fiscali	Il controllo di tutte le questioni fiscali è di competenza della Direzione Amministrazione, Affari Legali e Societari, Contratti, HR; IT. Nello specifico è svolto dall'Ufficio Fiscale Procedure Amministrative e Sistemi Contabili.	Il controllo di tutte le tematiche fiscali è di competenza del CFO.
(Eventuale analisi di rischi collegati al regime fiscale)	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2022.	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2022
Processo di assurance sulla politica fiscale.	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette, ad eccezione dell'IMU, sono predisposte dall'Ufficio Amministrazione e riviste dall'Ufficio Fiscale Procedure Amministrative e Sistemi Contabili con l'eventuale supporto di consulenti esterni.	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette sono predisposte dall'Ufficio Amministrazione e riviste dal CFO con l'eventuale supporto di consulenti esterni.

// TABELLA 3 - REPORTISTICA PER PAESE (207-4)

Paese	Società	Ricavi vs terzi	Ricavi vs società correlate	Numero collaboratori	Attività materiali	Utile (perdita) ante imposte	Imposte sul reddito pagate	Imposte correnti sul reddito
		€/000	€/000	N	€/000	€/000	€/000	€/000
Italia	IGD SIQ S.p.A.	I 81.958	32.049	75	1.776.411	(4.791)	261	(5)
	IGD Service S.r.l.*	S 21.506	3.163	53	27.867		60	369
	IGD Management SIINQ S.p.A.	I 10	6.903	0	139.892	3.916	343	(380)
	Porta Medicea S.p.A.*	C 7.576	0	1	0		0	(9)
	Arco Campus S.r.l.*	I 230	0	0	3.900	83	19	19
Totale Italia		111.280	42.115	129	1.948.070	(792)	683	(6)
Romania	Win Magazin S.A.*	I 9.433	0	0	128.686	(3.368)	733	733
	Winmarkt Management S.r.l.*	S 5	1.251	28	17	15	3	3
Totale Romania		9.438	1.251	28	128.703	-3.353	736	736
Consolidato	Effetti scritture di consolidamento	0	(12.085)	0	10.643	0	0	0
	Totale consolidato		120.718	31.281	157	2.087.416	-4.145	1.419

*Dati del reporting package predisposto in base ai principi contabili internazionali ai fini dell'inserimento nel bilancio consolidato del Gruppo IGD I/S/C: I - Immobiliare; S - Servizi; C - Costruttiva



attractive

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2022



RESTYLING

Inaugurato il restyling del Centro La Favorita di Mantova, con nuove aree verdi e pedonali e un relamping con lampade LED ad alta efficienza energetica.



INSEGNE

Inserite 35 nuove insegne in Italia, a testimonianza dell'interesse verso le aperture nei Centri Commerciali.

2022



EVENTI

Eventi in presenza in Italia ritornati ai numeri del 2018, anche valorizzando in ottica drive to store gli strumenti del Piano Digitale.



ATTENZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Confermata l'attenzione alle istanze socio-ambientali nell'organizzazione degli eventi: nel 2022 la loro incidenza sul totale eventi risulta in crescita di 9 p.p. rispetto al periodo pre-pandemico.

○ VALORIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO

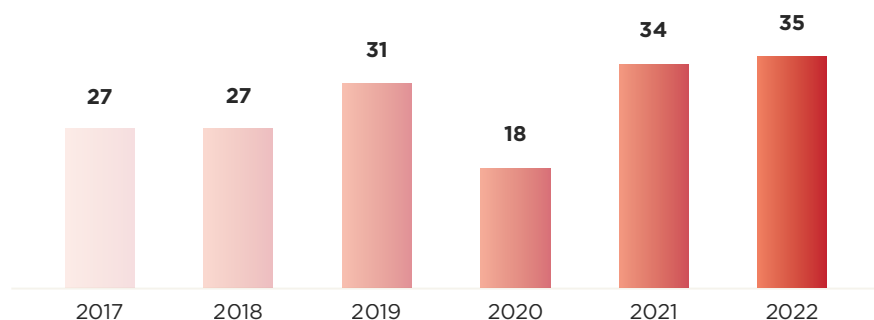
// 4.1.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

- > Nel 2022 è proseguito l'impegno di IGD a rinnovare i propri asset immobiliari in un'ottica di efficienza, sicurezza e sostenibilità, oltre che di adattamenti in ottica commerciale, che negli anni precedenti ha già portato a investimenti per oltre 90 milioni di euro.
- > A novembre è stato inaugurato il restyling del Centro La Favorita di Mantova che ha previsto, tra le altre cose, la creazione di nuove aree verdi e piazze pedonali e un intervento di *relamping* con nuove illuminazioni LED ad alta efficienza energetica. Rinnovati anche velette e controsoffitti.
- > È proseguita inoltre la rimodulazione delle superfici lasciate libere dall'Ipermercato al Centro Portogrande di San Benedetto del Tronto e del secondo piano del Centro Commerciale Casilino a Roma. In riferimento a quest'ultima struttura, nel mese di Giugno ha aperto al pubblico lo SkyPark: un rooftop di 3.800 mq con spazi dedicati allo sport e all'intrattenimento.
- > Anche in Romania la società ha operato con l'obiettivo di incrementare l'attrattività delle strutture con una particolare attenzione verso l'efficienza energetica. In questo contesto si inserisce l'intervento di relamping effettuato nel Centro Omnia di Ploiesti.



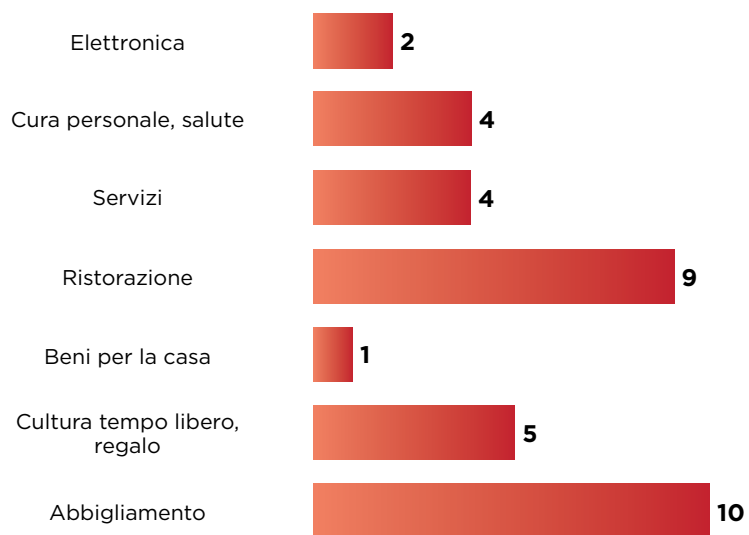
// 4.1.2 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ITALIA)

// GRAFICO 1 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE OGNI ANNO (ITALIA)



A conferma dell'interesse degli operatori del settore ad aprire punti vendita nei Centri Commerciali nello scenario post-pandemico, nel 2022 l'attività di scouting ha permesso l'inserimento di 35 nuove insegne, leggermente superiore alle 34 inserite nel 2021 ed ai numeri pre-pandemia (31 insegne nel 2019).

// GRAFICO 2 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE NEL 2022 PER CATEGORIA MERCEOLOGICA

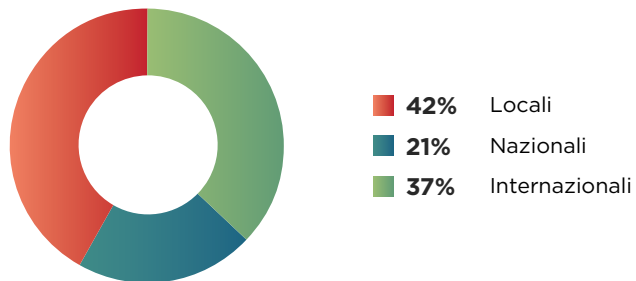


A livello di categorie merceologiche, sono 10 le nuove insegne dell'abbigliamento e 9 quelle della ristorazione. La crescita delle insegne della ristorazione, accompagnata da un miglioramento delle loro performance in termini di vendita, testimonia la vitalità del settore, che ha saputo rinnovarsi durante l'anno con format nuovi e più leggeri.

// 4.1.3 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ROMANIA)

Nel 2022 è proseguito il lavoro volto ad identificare brand in grado di garantire l'attrattività di tutti i piani dei Centri Commerciali Winmarkt. In questa ottica si è proceduto a valorizzare i piani alti di tre strutture attraverso l'apertura di altrettanti nuovi centri fitness con palestra e area benessere.

A livello retail i nuovi brand inseriti, specialmente nelle categorie abbigliamento, arredamento e ristorazione, hanno confermato la seguente ripartizione dei tenant (per numero), in linea con gli anni precedenti:



// 4.2.1 MARKETING ED EVENTI - ITALIA

// TABELLA 1 - EVENTI REALIZZATI NEI CENTRI COMMERCIALI

	2022	2021	2019	2018	2017
Numero eventi complessivi	531	299	716	530	540

Il dato non è stato rilevato nel 2020 a causa delle significative restrizioni causate dalla pandemia, con conseguente difficoltà ad organizzare eventi nelle gallerie. Nel 2022 il dato esclude Centro Piave.

€ 2.330.522

Totale € spesi dai Consorzi dei Centri Commerciali per la realizzazione di eventi nel corso del 2022 (esclusa la comunicazione)

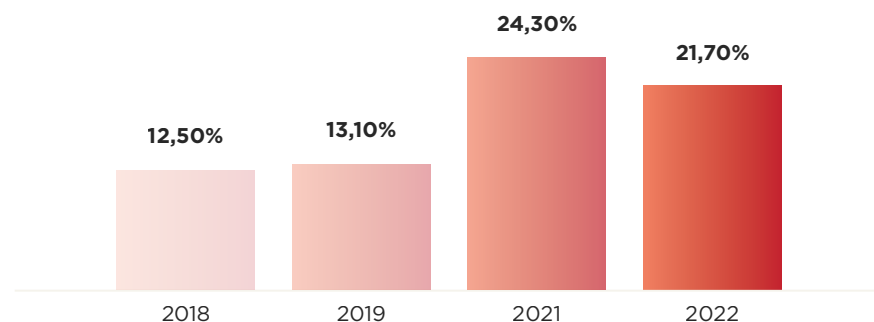
Facendo seguito alla ripresa nella richiesta di socialità da parte dei visitatori, nel 2022 il numero complessivo degli eventi è tornato ai livelli pre-pandemia, con una media di 23 eventi per Centro Commerciale. Il dato si è allineato in particolare ai livelli 2018 e 2017, nonostante il persistere di limitazioni legate al Covid-19 nel primo trimestre dell'anno.

L'obiettivo perseguito è stato di riabituarne progressivamente i visitatori a partecipare ad eventi in presenza. In questo contesto, un'attenzione particolare è stata rivolta sia agli eventi a valenza territoriale, che hanno rappresentato il 30% del totale, che a quelli orientati alla loyalty, specialmente in logica omnichannel.

A questo proposito sono state incrementate le iniziative volte a promuovere Area Plus, la web app prevista dal Piano Digitale e inaugurata a fine 2021. L'app è stata utilizzata nel 2022 in una logica *drive to store* per organizzare occasioni di intrattenimento per i visitatori, per dare loro la possibilità di prenotarsi ad eventi, oppure per avere la possibilità di concorrere ad iniziative promozionali organizzate dai Centri Commerciali.

“NEL 2022 GLI EVENTI IN OTTICA TERRITORIALE HANNO RAPPRESENTATO IL 30% DEL TOTALE, A VANTAGGIO DELLE COMUNITÀ DOVE SONO PRESENTI LE NOSTRE STRUTTURE.”

// GRAFICO 3 - EVENTI A VALENZA SOCIO-AMBIENTALE_% SUL TOTALE (ITALIA)



Nel 2022 sono state organizzate 18 mostre, rivitalizzando un trend di attenzione agli aspetti culturali che era stato temporaneamente interrotto dalla pandemia.

Rimangono elevati, e su livelli superiori a quelli pre-pandemici, gli eventi a valenza socio-ambientale, che rappresentano oltre un quinto del totale. Un'incidenza che testimonia e conferma sia l'interesse al tema da parte dei visitatori, sia l'impegno aziendale a sensibilizzarli su queste tematiche e a valorizzare le competenze di realtà partner nella loro organizzazione.



“NEL 2022 L'INCIDENZA SUL TOTALE DI EVENTI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ RISULTA IN CRESCITA DI 9 P.P. RISPETTO AL PERIODO PRE-PANDEMICO.”

// 4.2.2 MARKETING ED EVENTI - ROMANIA

In Romania le restrizioni legate alla pandemia sono state revocate a marzo 2022. Successivamente a questa data è stato quindi possibile tornare a organizzare eventi. Nel complesso sono state realizzate oltre 100 iniziative di marketing, per un budget utilizzato di circa 90.000 euro, tra le quali:

- > 41 campagne di co-marketing, 7 più del 2021 (17 campagne voucher e 24 campagne personalizzate in co-branding). Le campagne voucher, in particolare, hanno portato a incrementi di traffico fra il 10 e il 25%;
- > 9 fiere (1 più del 2021), ispirate a festività tradizionali, a tematiche di beneficenza o ricreative, incluse due job fair;
- > 2 eventi speciali, consistenti in una mostra fotografica nel Centro Commerciale di Ploiești e una mostra di pittura a Valcea;
- > 1 azione speciale di supporto della Food Court di Ploiești;
- > 1 iniziativa «Love Month» con eventi e spettacoli;
- > Molteplici azioni on e offline a supporto dei tenant e dell'attrattività dei Centri per i clienti.

// TABELLA 2 - SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)

Supporto a iniziative locali (Romania)	2022	2021	2020	2019
Contributi per sponsorizzazioni o sostegno a iniziative locali (€)	2.000	8.714	2.100	7.100



○ INNOVAZIONE

// 4.3.1 AMBITI DI LAVORO

IGD utilizza un approccio circolare a matrice per la gestione dell'innovazione: come riportato nel grafico sotto, che riporta le azioni effettuate nel corso del 2022 con la logica PLAN-DO-CHECK-ACT. Tali interventi sono riferiti a quattro tipologie di innovazione: innovazione tecnologica, sociale ed ambientale, di servizio e digitale.



// 4.3.2 WEB - CORPORATE

Attraverso i canali web, a livello corporate, IGD si pone l'obiettivo di comunicare con i propri stakeholder in maniera trasparente e tempestiva in merito alle politiche aziendali, oltre che ai principali accadimenti e novità che la riguardano. I principali canali utilizzati sono il sito internet (www.gruppoigd.it), e LinkedIn come social corporate prioritario.



// TABELLA 3 - I NUMERI DEL SITO INTERNET (FONTE: GOOGLE ANALYTICS)

Sito Web	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2021/2020	Delta 2020/2019
Numero visite	101.433	55.479	43.106	109.302	83%	29%	-61%
Nuovi visitatori	89.833	39.474	24.423	90.959	128%	62%	-73%
Minuti permanenza sul sito (media)	1,26	1,58	2,54	1,28	-20%	-38%	98%
Visitatori che ritornano	3.918	5.835	5.939	6.483	-33%	-2%	-8%

Nel 2022 le visite al sito web tornano ai livelli pre pandemia, raddoppiando i valori degli ultimi due anni.

Lo sviluppo della comunicazione online si è inoltre focalizzato sull'implementazione e valorizzazione del canale LinkedIn, per il quale è stato definito un piano editoriale specifico, in collaborazione con le varie aree aziendali. Il piano ha inoltre consentito di incrementare la condivisione, anche tra i dipendenti, di molteplici informazioni interne. In virtù dell'incremento dell'utilizzo e delle potenzialità dello strumento, LinkedIn ha sostituito Twitter come canale di comunicazione corporate. Un passaggio che su LinkedIn si riflette in un incremento rispetto al 2021 sia delle visualizzazioni di pagina, sia dei visitatori unici.



// TABELLA 4 - NUMERI LINKEDIN (FONTE: LINKEDIN ANALYTICS)

LinkedIn	2022	2021	2020	2019	Delta 2022/2021	Delta 2021/2020	Delta 2020/2019
Visualizzazioni di pagina	7.337	10.384	10.538	4.800	-29%	-1%	120%
Numero visite (visitatori unici)	3.798	3.719	3.501	1.974	2%	6%	77%

I post a tema sostenibilità, in particolare, hanno rappresentato il 20% dei post complessivi, registrando, nel 2022, un incremento del 54% delle visualizzazioni medie.

// 4.3.3 WEB - CENTRI COMMERCIALI

Nel 2020 IGD ha definito il proprio **Piano di marketing Digitale: strategie ed azioni definite con l'obiettivo di una progressiva personalizzazione dell'offerta** di prodotti/ servizi dei Centri Commerciali attraverso **strumenti digitali** per conoscere/profilare i visitatori e incrementarne la **fidelizzazione**.

Nel 2021 è stato implementato il sistema di **Customer Relationship Management**, collegato ai vari touch-point (e.g. nuovi siti web con area riservata) per seguire la customer journey.

In occasione del Business Plan 2022-2024 la Società ha definito 4 target operativi e, nel 2022, ha operato principalmente su «Data e CRM» e «Customer engagement».



DATA E CRM

- > **Lead generation: +42% contatti presenti nel CRM rispetto al 31/12/2021;**
- > **Definiti 18 cluster** pilota sui quali realizzare specifiche campagne di marketing e comunicazione a partire dal 2023.



CUSTOMER ENGAGEMENT

- > **Utilizzata Area Plus** per offrire ai visitatori occasioni esclusive e vantaggiose al momento dell'accesso in Galleria (es. prenotazione posto in caso di ospite esterno);
- > **Realizzata iniziativa promozionale** su 12 Centri Commerciali all'interno del co-marketing Coop: **l'iscrizione online** ha portato ad una **crescita del 19% dei contatti sui Centri interessati;**
- > Create molteplici **azioni promozionali** in **logica drive to store**, per aumentare traffico/visite;
- > Incrementata la comunicazione diretta con il visitatore attraverso **l'invio di newsletter** (con un **tasso di apertura superiore alla media del settore**).



TENANT ENGAGEMENT

- > **Collaborazione con i tenant** per ideazione e sviluppo di azioni commerciali e digitali comuni;
- > **Data as a service:** utilizzo dati CRM per realizzare azioni commerciali profilate;
- > **Condivisione dati** di profilazione (con CRM tenant);
- > **Location intelligence.**



INTERNAL INNOVATION

- > **Programma innovazione digitale interno** al Gruppo IGD;
- > **Formazione su nuovi strumenti;**
- > Sviluppo concertato **nuovi servizi Marketing Digitale.**



together

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2022



GREEN FINANCE

Green finance: definito il Green Financing Framework; ottenuto da primarie istituzioni un finanziamento green per 215 milioni di euro associato ad Eligible Green Project, nella categoria Green Building.



INCONTRI

Organizzati oltre 1.300 incontri, in presenza o online, con più di 700 operatori commerciali.

2022



COINVOLGIMENTO

Coinvolte oltre 5.000 persone in 8 Centri Commerciali sul loro grado di soddisfazione.



INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Rafforzata l'interazione con il territorio a livello socio/aggregativo: gli eventi a valenza locale tornano a rappresentare circa un terzo del totale e nella quasi totalità dei Centri Commerciali sono stati attivati processo di coinvolgimento con il tessuto associativo locale.

○ RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E GLI STAKEHOLDER

// 5.1.1 GLI STAKEHOLDER (GRI 2-29)

IGD ha individuato le persone, aziende e altre organizzazioni che si possono qualificare come suoi stakeholder in quanto aggiungono valore, sono influenzate dalle sue attività o ne sono in altri modi interessate. L'impegno costante ad ascoltare i portatori di interesse e interpretare le loro principali esigenze si traduce in un'attenta valutazione dei temi rilevanti ed impattanti per gli stakeholder stessi. Quanto emerge dal coinvolgimento degli stakeholder viene valutato dall'azienda e, se opportuno, integrato tanto nelle strategie che nell'operatività.



Il coinvolgimento dei portatori di interesse (*stakeholder engagement*) è parte integrante della strategia aziendale, a testimonianza dell'importanza che IGD attribuisce a un rapporto strutturato con gli interlocutori che, a vario titolo, interagiscono con l'azienda. Ogni singola Direzione è responsabile dell'implementazione e monitoraggio delle iniziative inerenti la propria area, in una logica di funzionalità per il business.

// 5.1.2 IL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO E I RISULTATI OTTENUTI PER CIASCUN STAKEHOLDER (GRI 2-29)

// Istituzioni finanziarie

Stakeholder coinvolti

IGD ha lavorato con 8 istituti di credito, che fanno capo ad altrettanti gruppi bancari. Di questi, 6 rientrano tra i primi 10 gruppi bancari in Italia (fonte: Milano Finanza).

Tempi

Durante l'intero 2022.

Mezzi utilizzati

> 40 conference call o incontri virtuali

Obiettivi

- > Sottoscrivere il primo contratto di finanziamento green;
- > Identificare le possibili soluzioni per rifinanziare in anticipo le scadenze del debito previste in arco piano;
- > Valutare le migliori condizioni per l'accesso al credito.

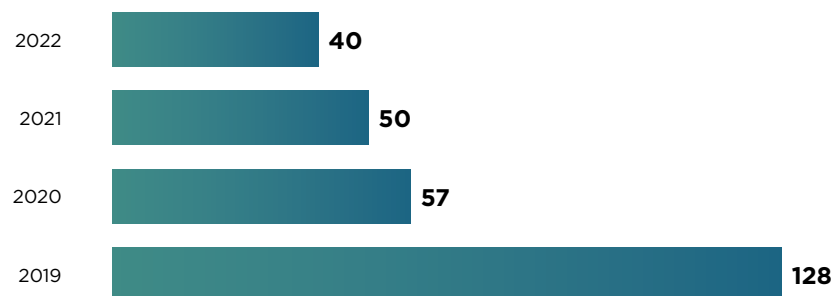
Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No

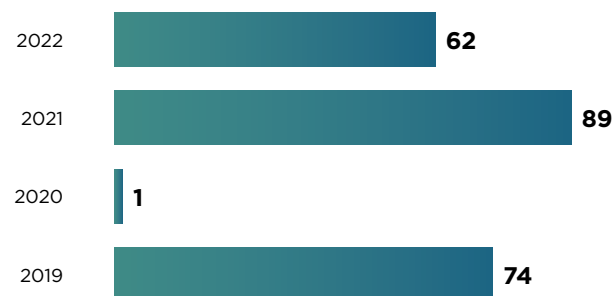
Risultati

Vedi pagina successiva

// GRAFICO 1 - INCONTRI CON LE BANCHE



// GRAFICO 2 - INVESTITORI INCONTRATI (DEBITO)



// Istituzioni finanziarie: FOCUS GREEN FINANCE

Nel 2022 la strategia finanziaria del gruppo ha focalizzato l'attenzione sulla possibilità di ampliare la base degli investitori rivolgendo particolare attenzione a quelli interessati alla finanza sostenibile. Facendo quindi anche leva sui risultati raggiunti nel percorso orientato alla sostenibilità che IGD ha intrapreso da oltre 10 anni, la società ha definito ad inizio 2022 il proprio Green Financing Framework, nel quale, oltre ad illustrare l'organizzazione e la strategia di sostenibilità del Gruppo, ha riportato le caratteristiche dei Green Eligible Project, con l'obiettivo di consentire l'emissione di strumenti finanziari green.

L'emissione di green bond (idea iniziale) è stata posticipata in considerazione della «chiusura» del mercato a seguito delle forti incertezze provocate dalla guerra in Ucraina.

IGD ha quindi sottoscritto con un pool di primari finanziatori nazionali ed internazionali - tra i quali CDP - un contratto di finanziamento green per 215 milioni di euro collegato ad asset di pari valore definiti secondo i parametri degli Eligible Green Project. L'operazione ha consentito anche di chiudere anticipatamente un precedente finanziamento in scadenza al 2024.

Alla fine del 2022 IGD ha attivato con un primario istituto bancario un finanziamento da 21 milioni di euro nell'ambito del programma Garanzia Supporto Italia di SACE.

// **Investitori e analisti****Stakeholder coinvolti**

Investitori italiani e stranieri, analisti e stampa specializzata.

Tempi

Durante l'intero 2022.

Mezzi utilizzati

> Conference call, roadshow per investitori ed analisti, fieldtrip e partecipazione a conference finanziarie specifiche.

// **GRAFICO 2 - SINTESI ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS**// **TABELLA 1 - PARTECIPANTI ALLE CONFERENZE CALL**

	2022 (N)	2021 (N)	2020 (N)	2019(N)
Numero partecipanti	116	160	149	105
di cui italiani	73	117	98	67
di cui stranieri	43	43	51	38
di cui investitori	77	99	94	52
di cui analisti	18	27	37	25
altri	21	34	18	28

Come già nel 2021, IGD ha partecipato alla Italian Sustainability Week organizzata da Borsa Italiana. L'evento rappresenta l'evoluzione dell'Italian Sustainability Day, a cui IGD ha partecipato fin dal 2017, in un format settimanale con l'obiettivo di favorire maggiori interazioni tra le parti coinvolte.

In questo quadro, la Società ha condiviso con gli investitori la nuova pianificazione di sostenibilità con orizzonte al 2024 e le azioni già implementate fino al 2022.

Con il ritorno agli incontri in presenza dopo tre anni, nel 2022 IGD ha visitato le tre principali piazze finanziarie europee (Londra, Parigi e Milano) incontrando istituti di credito e investitori istituzionali.

In parallelo alla ripresa degli incontri in presenza, il numero di conference call è diminuito. Va tuttavia segnalato che sempre più spesso le call coinvolgono più interlocutori nella stessa sessione, consentendo comunque un buon coinvolgimento (superiore al 2019).

Gli incontri hanno confermato l'interesse degli investitori anche in chiave di sostenibilità, alla luce dei risultati dei positivi rating ESG dell'azienda (v. Cap. Strategia per approfondimenti).

Obiettivi

- > Informare in maniera trasparente e diretta, oltre a fornire risposte utili ad una sempre migliore comprensione dell'operato di IGD;
- > Condividere con gli investitori la visione di IGD sulle tematiche inerenti il core business dell'azienda, evidenziando le performance economiche, oltre a quelle sociali e ambientali.

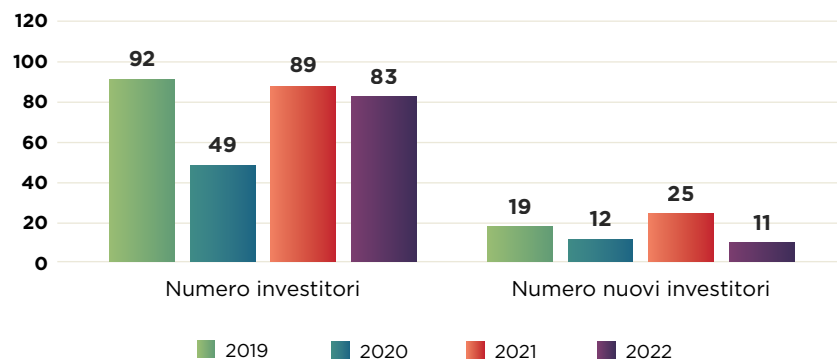
Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Nel corso del 2022 IGD ha incontrato 83 investitori, di cui 11 nuovi. Sono 87, complessivamente, i nuovi investitori incontrati negli ultimi 5 anni.

// GRAFICO 3 - INVESTITORI ISTITUZIONALI TOTALI E NUOVI



// Visitatori dei Centri

Stakeholder coinvolti e tempistica

3.380 visitatori e non visitatori in 8 Centri Commerciali IGD ad aprile 2022 e 1.917 in 4 Centri Commerciali a novembre 2022.

Mezzi utilizzati

CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing).

Obiettivi dell'indagine sui visitatori

> Analizzare la soddisfazione dei visitatori in due momenti diversi dell'anno: ad aprile (dopo un trimestre caratterizzato da un alto numero di contagi Covid) e a novembre (senza relazioni con la pandemia). In entrambi i casi sono stati analizzati i seguenti ambiti:

- > Frequentazione dei Centri Commerciali e luoghi alternativi;
- > Acquisti online e smart working;
- > Propensione e desiderata per il futuro.

I risultati emersi sono stati confrontati con la stessa tipologia di analisi effettuata nel corso del 2021. Da questa analisi comparata è emerso come stia gradualmente riprendendo la frequentazione dei luoghi chiusi e si stia stabilizzando la tendenza agli acquisti online, con una crescita di quelli con ritiro della merce acquistata presso il punto vendita fisico.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

I risultati emersi hanno permesso un'approfondita analisi delle tendenze in atto, consentendo di definire strategie in grado di dare risposte alle esigenze emerse, con focus particolari sui bacini di riferimento.

// Tenant**Stakeholder coinvolti**

700 tenant.

Tempi

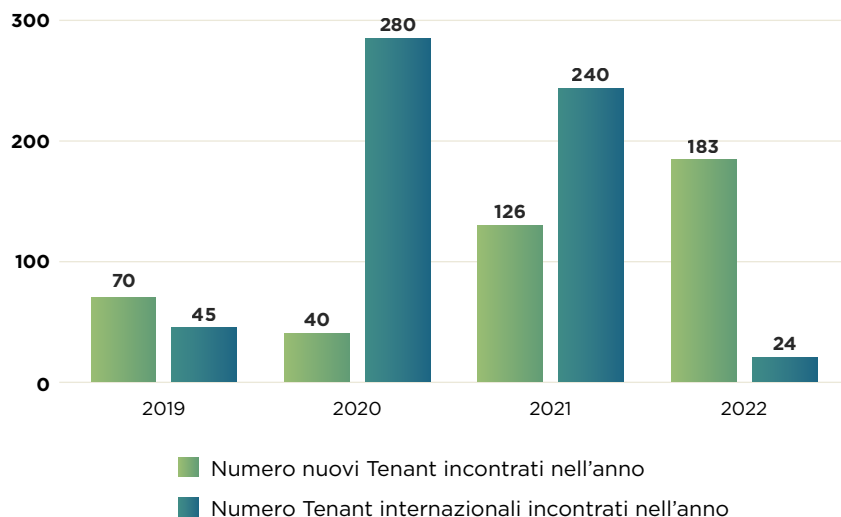
Durante l'intero 2022.

Mezzi utilizzati

1.359 incontri one to one.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

// GRAFICO 4 - INCONTRI NUOVI TENANT E TENANT INTERNAZIONALI**Obiettivi**

Nel 2022 IGD ha organizzato oltre 1.300 incontri (in crescita rispetto ai circa 1.000 del 2021), sia in presenza sia online, che hanno coinvolto 700 operatori, volti a condividere performance e andamenti ed a favorire l'inserimento di nuovi brand in grado di adeguare il tenant/merchandising mix.

Nel corso dell'anno IGD ha partecipato tanto all'edizione italiana quanto a quella internazionale del MAPIC, la più rilevante manifestazione del settore. Nell'edizione italiana sono stati incontrati 75 tenant; in quella internazionale, che si è tenuta due mesi dopo a Cannes, 55 sono stati gli operatori incontrati.

Rispetto agli ultimi 4 anni cresce significativamente il numero dei nuovi tenant incontrati nell'anno, a testimonianza dell'interesse da parte degli operatori del settore ad aprire punti vendita nei Centri Commerciali e della capacità di questi ultimi di saper individuare le tendenze in atto e di adeguarsi in relazione ai cambiamenti nelle esigenze dei visitatori.

Risultati

- > Mantenuto elevato il livello della financial occupancy (Italia): 95,2% al 31 dicembre 2022;
- > Introdotte 35 nuove insegne nell'anno (v. Cap. 4.2).

// 5.1.3 COMUNITÀ LOCALI

A livello locale, ogni Centro Commerciale intrattiene una relazione continua con il territorio, che può essere misurata su 3 aspetti:

SOCIO - AGGREGATIVO



OCCUPAZIONALE



COMMERCIALE



// 5.1.4 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

// TABELLA 3 - CENTRI COMMERCIALI NEI QUALI SONO STATI ATTIVATI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO A LIVELLO LOCALE (ITALIA E ROMANIA)
(GRI 413-1 E EPRA COMTY-ENG)

	2022	2021	2020
Percentuale dei Centri Commerciali IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	90%	97%	93%
Percentuale dei Centri Commerciali Winmarkt nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	39%	46%	14%
Percentuale dei Centri Commerciali Gruppo IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	74%	81%	67%

Il dato rendiconta il numero dei Centri Commerciali nei quali sono state effettivamente realizzate collaborazioni con almeno una realtà attiva a livello territoriale.

Il riuscire ad intessere relazioni di lungo periodo con il territorio di riferimento rappresenta, per i Centri Commerciali IGD, una delle priorità del proprio operato. Per questa ragione ogni singolo asset, attraverso un iter definito, identifica le guidelines che seguirà per rapportarsi in maniera strutturata con la comunità che lo circonda.

Dopo la definizione, il percorso prevede la discussione e l'approvazione da parte degli organi direttivi di ciascun Consorzio (l'entità giuridica individuata per la gestione dei singoli Centri Commerciali) tanto delle linee di budget quanto, a consuntivo, degli investimenti effettuati e dei risultati raggiunti.

Dopo l'approvazione, ogni Centro Commerciale realizza le attività individuate, coinvolgendo il tessuto associativo (v. tab.5), le autorità locali e la cittadinanza. In parallelo, viene mantenuta una costante consultazione con gli stakeholder territoriali, con l'obiettivo di comprenderne le specifiche esigenze e definire quali possano essere le risposte che la struttura può dare, in modo da tramutarli, laddove possibile, in eventi (v. tabella 4), raccolte fondi, iniziative, ecc., a carattere più o meno temporaneo. Le iniziative realizzate vengono quindi rendicontate con cadenza annuale a livello sia territoriale sia corporate.

Nel 2022 il 90% dei Centri Commerciali italiani ha attivato processi di coinvolgimento, mentre in Romania l'incidenza risulta leggermente inferiore rispetto allo scorso anno.

// 5.1.5 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

// TABELLA 4 - PERCENTUALE EVENTI A VALENZA LOCALE

Eventi realizzati nei Centri	2022	2021	2019
Eventi a carattere culturale ludico-sportivo svolti con associazioni presenti sul territorio	153	78	223
% a valenza locale sul totale	28%	23%	31%

Dato non rilevato nel 2020 a causa della difficoltà ad organizzare eventi nei Centri Commerciali

// TABELLA 5 - ASSOCIAZIONI E ALTRI ENTI NON PROFIT OSPITATI (ITALIA)

Associazioni e altri enti non profit ospitati	2022	2021	2020	2019
Associazioni locali coinvolte	149	138	97	272
Altri enti non profit	98	63	43	95
Totale	247	201	140	367

// TABELLA 6 - SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITÀ EROGATE DAI CENTRI COMMERCIALI E DALLA SEDE (ITALIA)

Sponsorizzazioni e liberalità erogate dai Centri Commerciali e dalla sede (Italia)	2022	2021	2020	2019
Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni	153.742€	144.126€	124.394€	288.568€
Erogazioni liberali a livello di sede	10.000€	10.700€	11.000€	37.904€
Totale	163.742€	154.826€	135.394€	326.472€

Nel 2022, a fronte di un generale incremento degli eventi organizzati, vi è stata una crescita di quelli svolti in collaborazione con il tessuto associativo e gli enti non-profit del territorio, che sono quasi raddoppiati (153 contro 78 nel 2021). Cresciuta anche l'incidenza degli eventi locali sul totale, che si è riavvicinata al dato pre-pandemico, pari a circa un terzo.

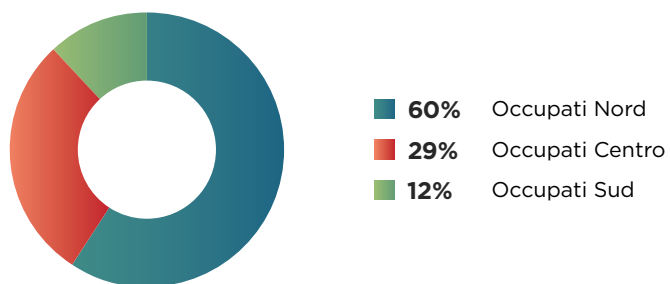
Le principali iniziative hanno riguardato raccolte fondi collegate ad eventi commerciali, promozione di artisti locali, collaborazioni su progetti culturali, ecc. Nel corso dell'anno sono ripresi i contatti per l'organizzazione del progetto Social Borgo: iniziato in periodo pre pandemico, si pone l'obiettivo di ricreare all'interno del Centro Borgo di Bologna le caratteristiche di una social street, dando risposte alle esigenze sociali ed aggregative della comunità locale.

A livello corporate, è proseguita la collaborazione con PMG Italia sul Patto di Collaborazione «Oltre le Barriere» con il Comune di Bologna, per l'utilizzo in comodato d'uso di veicoli per il trasporto di persone fragili.

Nel 2022 complessivamente, i Centri Commerciali hanno contribuito con oltre 150 mila euro alla realizzazione di progetti, sostenuto attività sociale, ecc a valenza locale, con un incremento rispetto agli ultimi due anni.

// 5.1.6 ASPETTO OCCUPAZIONALE

// GRAFICO 5 - OCCUPATI NEI CENTRI COMMERCIALI IGD PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA (ITALIA)



Dal punto di vista dell'occupazione, si può stimare che nei Centri Commerciali IGD lavorino direttamente circa 16.600 persone, il 60% delle quali nelle regioni del Nord Italia.

Occupati per ogni città in cui è presente un Centro Commerciale IGD

630

// TABELLA 7 - FORNITORI DEL TERRITORIO (ITALIA)

	2022	2021	2020	2019
Numero fornitori locali	862	820	882	895
% sul totale dei fornitori	44%	45%	48%	49%

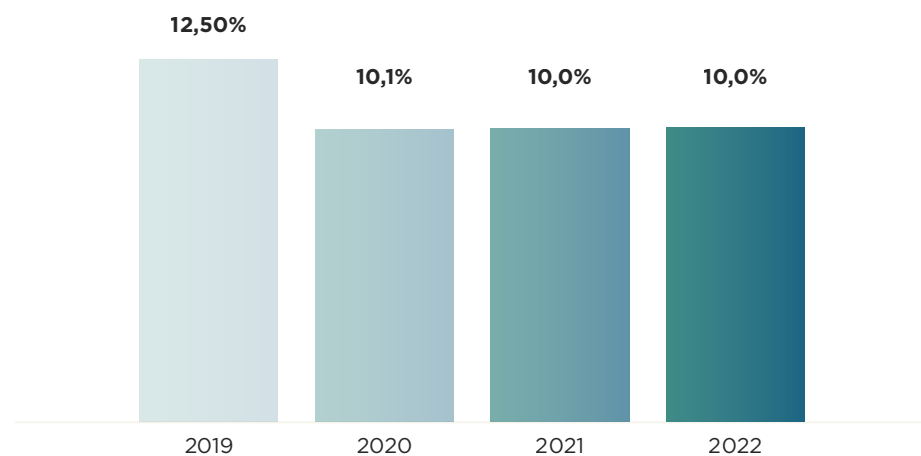
Oltre ai posti di lavoro nei punti vendita, i Centri Commerciali hanno un impatto sui territori dove sono presenti grazie all'indotto generato a livello locale. Quasi la metà dei fornitori (44%) proviene dal territorio in cui è ubicato il Centro dove operano, per un totale di 862.

In totale, i Consorzi costituiti nei Centri Commerciali IGD investono circa 16 milioni di euro* per spese associate alla fornitura di servizi che impiegano fornitori locali o che utilizzano personale del territorio.

* Il dato comprende vigilanza, pulizie, sicurezza e, in parte, marketing, comunicazione ed eventi.

// 5.1.7 ASPETTO COMMERCIALE

// GRAFICO 6 - PESO TENANT LOCALI SUL TOTALE FATTURATO IGD (% ITALIA)



I Centri Commerciali contribuiscono all'economia locale anche rappresentando una rilevante piattaforma di vendita per gli operatori del territorio. Il 10% del fatturato complessivo delle strutture IGD proviene infatti da punti vendita la cui proprietà ha sede nel bacino primario del Centro Commerciale.

Gli operatori del territorio rappresentano circa il 43% del totale dei punti vendita. In particolare, afferiscono all'imprenditoria locale soprattutto gli operatori della ristorazione, dei servizi e dell'abbigliamento, con particolare riferimento ai negozi di piccole dimensioni.



Appendice

// GRI CONTENT INDEX

Dal 2010 il Bilancio di Sostenibilità di IGD è stato redatto seguendo le linee guida del GRI. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è redatto «in accordo» con linee guida redatte dalla Global Reporting Initiative GRI Standards. Si veda di seguito la corrispondenza fra ambiti material e GRI Standards. Nella tabella seguente sono elencati gli indicatori GRI Standards rendicontati nel presente bilancio ed il loro riferimento nel testo.

Statement of use	Il Gruppo IGD ha rendicontato in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021.
GRI Sectors standard applicabile	Nessun Sector standard applicabile.

GRI Standard/ Other source	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
General disclosures					
	2-1 Organizational details	16; 138			
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	9			
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	8; 9			
	2-4 Restatements of information	11; 14			
	2-5 External assurance	11-137			
	2-6 Activities, value chain ad other business relationship	16; 19			
GRI 2: General Disclosures	2-7 Employees	70; 71; 72; 80; 81			
	2-8 Workers who are not employees	71			
	2-9 Governance structure and composition	90 https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/composizione/			
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	90-91			
	2-11 Chair of the highest governance body	90			
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	92; 93			

// GRI CONTENT INDEX

GRI Standard/ Other source	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
GRI 2: General Disclosures 2021	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	92			
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	44; 92 https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/			
	2-15 Conflicts of interest	96			
	2-16 Communication of critical concerns	91			
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	92			
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	92			
	2-19 Remuneration policies	94 https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/			
	2-20 Process to determine remuneration	94 https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/			
	2-21 Annual total compensation ratio	82			
	2-22 Statement on sustainable development strategy	4; 21			
	2-23 Policy commitments	19; 95 https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/			
	2-24 Embedding policy commitments	97 https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/			
	2-25 Processes to remediate negative impacts	Chapter 1-5			
	2-26 Mechanism for seeking advice and raising concerns	95			
	2-27 Compliance with laws and regulations	17			
	2-28 Membership associations	19			
	2-29 Approach to stakeholder engagement	116			
	2-30 Collective bargaining agreements	74			

// GRI CONTENT INDEX

GRI Standard/ Other source	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
Material topics					
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	23			
	3-2 List of material topics	24			
Road to zero emissions					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25; 36			
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	54; 55			
	302-3 Energy intensity	55			
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	56			
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	56			
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	58-59			
	305-4 GHG emissions intensity	57			
Zero Waste					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25-37			
	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	63			
GRI 306: Waste 2020	306-2 Management of significant waste-related impacts	63			
	306-3 Waste generated	63; 64			
Buona Occupazione					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	27; 40			
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee turnover	72-73			
	403-1 Occupational health and safety management system	83			
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	83			
	403-3 Occupational health services	83			
	403-4 Worker participation, consultation and communication on occupational health and safety	83			
	403-5 Worker training on occupational health and safety	83			
	403-6 Promotion of worker health	83			
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	83			
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	83			
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	75-76			
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	79			
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	70; 80; 90			
	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	82			

// GRI CONTENT INDEX

GRI Standard/ Other source	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
Benessere, salute e sicurezza					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	28; 38			
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	87			
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	87			
Governance, etica e corruzione					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	28; 39			
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	98			
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	98			
GRI 207: Tax 2019	207-1 Approach to tax	101-102			
	207-2 Tax governance, control, and risk management	101-102			
	207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	101-102			
	207-4 Country-by-country reporting	101-102			
Relazioni con la comunità e gli Stakeholder					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	27; 41			
GRI 413: Local Communities 2016	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	124	I punti VI-VII-VIII dell'indicatore non sono rendicontabili	Not applicable	I punti sono riferiti a processi non attivati

// TABELLA EPRA

Gli indicatori ambientali, sociali e di governa nce riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2022 di IGD sono in conformità con la terza edizione di EPRA (“Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting”), pubblicata nel Settembre 2017.

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori, la corrispondenza con gli indicatori GRI Standards e il loro riferimento nel capitolo. La nota metodologica riferita ai dati ambientali è valida anche per la lettura della seguente tabella.

Ambito	Indicatore	EPRA	Unità di misura	2022	2021	Delta su 2021	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance	Note
Environmental	Consumo totale di energia elettrica	Elec-Abs	kWh annuali	37.481.664	38.858.817	-4%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 1		
	Consumo omogeneo di energia elettrica	Elec-LfL	kWh annuali	35.884.738	37.638.416	-5%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 1		
	Consumo totale di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-Abs	kWh annuali	8.937.545	9.911.790	-9,8%	5/5	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 2		
	Consumo omogeneo di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-LfL	kWh annuali	8.937.545	9.911.790	-9,8%	5/5	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 2		
	Consumo totale di energia da combustibile	Fuels-Abs	kWh annuali	13.369.460	15.980.029	-16,3%	16/16	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 3		
	Consumo omogeneo di energia da combustibile	Fuels-LfL	kWh annuali	13.040.850	14.851.862	-12,2%	15/15	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 3		
	Intensità energetica degli edifici	Energy-Int	kWh/ (mq aree comuni+GLA)	127	138	-8%	13/13	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 5		Intensità energetica di tutti i 26 Centri rientrati nel perimetro absolute. Sottratti dal totale i consumi elettrici stimati dei parcheggi di 16 Centri e i consumi elettrici effettivi dei parcheggi di 10 Centri. AGGIORNATI I FATTORI EMISSIVI CON RICALCOLO DEL DATO 2021.
	Emissioni dirette di gas serra (totale) - Scope 1	GHG-Dir-Abs	ton Co2e	2.656	3.112	-15%	16/16	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		AGGIORNATI I FATTORI EMISSIVI CON RICALCOLO DEL DATO 2021.
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 2	GHG-Indir-Abs	ton Co2e	11.257	12.322	-9%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		AGGIORNATI I FATTORI EMISSIVI CON RICALCOLO DEL DATO 2021.
	Emissioni dirette di gas serra (omogeneo) - Scope 1	GHG-Dir-LfL	ton Co2e	2.599	3.043	-15%	15/15	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		AGGIORNATI I FATTORI EMISSIVI CON RICALCOLO DEL DATO 2021.
Emissioni indirette di gas serra (omogeneo) - Scope 2	GHG-Indir-LfL	ton Co2e	10.850	11.994	-10%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6			
Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 3	GHG-Indir-Abs	ton Co2e	55.498	59.205	-6%	-	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.8			

// TABELLA EPRA











Ambito	Indicatore	EPRA	Unità di misura	2022	2021	Delta su 2021	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance	Note
Environmental	Intensità delle emissioni di gas serra degli edifici	GHG-Int	Kg Co2e/(mq aree comuni+GLA)	26	29	-10%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.7		AGGIORNATI I FATTORI EMISSIVI CON RICALCOLO DEL DATO 2021.
	Consumi idrici totali	Water-Abs	m3	536.075	496.499	7,97%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.4, tab.9		
	Consumi idrici omogenei	Water-LfL	m3	528.545	441.269	20%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.1.4, tab.9		
	Intensità dei consumi idrici degli edifici	Water-Int	m3 / (mq aree comuni + GLA)	1,2	1,1	8%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.4, tab.11		
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (totale)	Waste-Abs	ton	2.468	2.736	-10%	17/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		Approfondita spiegazione in merito alla gestione dei rifiuti ed inserite tabelle di dettaglio (numero 14-15-17)
			di cui avviati a riciclo	2.052	1.994	3%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui smaltiti all'inceneritore	-	-			0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui conferiti in discarica	415	742	-44%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (omogeneo)	Waste-LfL	ton	2.423	2.699	-10%	13/25	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui avviati a riciclo	2.008	1.957	3%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui smaltiti all'inceneritore					0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui conferiti in discarica	415	742	-44%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.13		
	Tipo e numero di asset certificati	Cert-tot	% del totale mq del portafoglio	95%	95%	0%	24/26	0%	Cap. Green, § 1.1.1		

// **TABELLA EPRA**

Ambito	Codice EPRA	Indicatore	2022	2021	Riferimento nel capitolo
Social	Diversity-Emp	% dipendenti uomini	46%	46%	Cap. Responsible § 2.5, Tab. 7
		% dipendenti donne	54%	54%	
	Diversity-Pay	Pay ratio - Dirigenti	0,65	1,00	Cap. Responsible § 2.6, Tab. 10
		Pay ratio - Quadri	0,96	0,97	
		Pay ratio - Impiegati direttivi	1,01	1,02	
		Pay ratio - Impiegati	1,02	1,02	
	Emp-Training	Ore medie per dipendente	24,4	15,2	Cap. Responsible § 2.2, Tab. 4
	Emp-Dev	% sul totale dipendenti	55%	56%	Cap. Responsible § 2.4, Tab. 6
	Emp-Turnover	Numero assunzioni	10	6	Cap. Responsible § 2.1, Tab. 2
		Numero dimissioni	16	6	
		Tasso assunzioni	7,8%	4,4%	
		Tasso dimissioni	12,4%	4,4%	
	H&S-Emp	Tasso di infortunio	2	0,9	Cap. Responsible § 2.1, Tab. 14 + wording pag 84
		Tasso giorni persi	0,02	0,04	
Tasso di assenteismo		4,3%	2,0%		
Infortuni		2	1		
H&S-Asset	% di assets	100%	100%	Cap. Responsible § 3.2, Tab. 16	
H&S-Comp	Numero incidenti	0	0		
Governance	Gov-Board	Numero consiglieri	11	11	Cap. Ethical, § 3.1
	Gov-Board	Numero consiglieri esecutivi	1	1	Cap. Ethical, § 3.1
	Gov-Board	Numero consiglieri indipendenti	7	7	Cap. Ethical, § 3.1
	Gov-Select	Descrizione narrativa			Si rimanda al Bilancio finanziario 2022, Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo 3.4.1. Consiglio di amministrazione - Nomina e sostituzione
	Gov-Col	Descrizione narrativa			Cap. Ethical, § 3.2

// TABELLA SDGs

Nella seguente tabella sono riportati gli SDGs presenti nel Bilancio 2022, loro corrispondenza con i temi material IGD e il loro riferimento all'interno del documento.

SDGs presenti in Bilancio	Tema materiale di IGD	Riferimento nel testo (paragrafo)
 3. Salute e benessere	Benessere, salute e sicurezza	Capitolo Responsible, § 2
 4. Istruzione di qualità	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
 5. Parità di genere	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
 7. Energia pulita e accessibile	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 8. Lavoro dignitoso e crescita economica	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1
 9. Imprese, innovazione ed infrastrutture	Innovazione	Capitolo Attractive, § 5.3
 11. Città e comunità sostenibili	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1 e 3
 12. Consumo e produzione responsabili	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 13. Lotta contro il cambiamento climatico	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 16. Pace, giustizia e istituzioni solide	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1



Assurance esterna



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo IGD in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.528.225,000 i.v.

Codice fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Mercato Intra-UE LUBA: 03095600156 - R.E.A. n. Mi-1730239 | Partita IVA: IT 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'Informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. e con il personale di IGD Service S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Deloitte.

3

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, Centro Commerciale Le Maioliche, Centro Commerciale ESP, Centro Commerciale Leonardo, Centro Commerciale Città delle Stelle, Centro Commerciale Lama e Galleria Commerciale Punta di Ferro per Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. e Galleria Commerciale Sarca per IGD Management SIIINQ S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

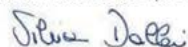
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

Il Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stato sottoposto ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 15 marzo 2022, ha espresso su tale Bilancio una conclusione senza rilievi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Silvia Dallai
Socio

Bologna, 24 marzo 2023

// SEDE LEGALE

via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, 13
40127 Bologna - Italy

Tel. +39 051 509111

Fax. +39 051 509247

> Per informazioni e osservazioni sul presente Bilancio e sulla sostenibilità del Gruppo IGD contattare l'indirizzo mail: sustainability@gruppoigd.it.

> Ulteriori informazioni sulla sostenibilità di IGD sono presenti nel sito del Gruppo, alla pagina: <http://www.gruppoigd.it/sostenibilita/>.

becoming
g.re.a.t.